

**Direzione:** CENTRALE ACQUISTI**Area:** PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI**DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

N. G17928 del 16/12/2022

Proposta n. 54513 del 15/12/2022

**Oggetto:**

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e autorizzazione all'espletamento della procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 296/2006, per l'affidamento dei "Servizi di vigilanza armata e guardiana per le amministrazioni del territorio della Regione Lazio". Procedura suddivisa in 7 lotti

**Proponente:**

Estensore	GUCCIARDI FRANCESCA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	AMATO FRANCESCO SGARAMELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. METE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e autorizzazione all'espletamento della procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 296/2006, per l'affidamento dei "Servizi di vigilanza armata e guardiania per le amministrazioni del territorio della Regione Lazio". Procedura suddivisa in 7 lotti.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI**

su proposta del dirigente dell'Area Pianificazione e gare per Strutture regionali ed Enti locali,

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli atti di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021 e n. G05736 dell'11/05/2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00254 del 15/01/2020 con il quale è stato conferito all'Ing. Fulvio Mete l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed Enti Locali" della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTO il DPCM dell'11 luglio 2018 che, ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, individua le categorie merceologiche per le quali è previsto l'obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore;

VISTO, altresì, che l'articolo 9, al comma 3 del decreto-legge suindicato, dispone che, per le suddette categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà, l'ANAC non rilascerà il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip Spa o ad altro soggetto aggregatore;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi, tra gli altri, i servizi di vigilanza armata e di guardiania di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria per i

contratti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati dalle amministrazioni diverse dalle autorità governative centrali;

VISTA la delibera ANAC n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D.L. n. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016, nella delibera n. 31 del 17 gennaio 2018 e nella delibera n. 781 del 04 settembre 2019;

VISTO l'art. 1, comma 455 della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006 il quale dispone che *“Ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio”*;

VISTO l'art. 1, comma 456 della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006 il quale dispone che *“Le centrali di cui al comma 455 stipulano, per gli ambiti territoriali di competenza, convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 988 avente ad oggetto: *“Adozione del Piano biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 498-ter del regolamento regionale n.1/2002 e smi”*;

CONSIDERATO che nella sopra citata Deliberazione è stata programmata la procedura di gara per la conclusione di convenzioni per l'affidamento del servizio di vigilanza armata intendendo in essa compreso anche il servizio di guardiania, reception e portierato;

TENUTO conto che la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio agisce anche in qualità di soggetto aggregatore degli Enti dipendenti, delle società partecipate della Regione Lazio e degli enti locali;

RITENUTO opportuno, bandire una procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 296/2006, per l'affidamento dei *“Servizi di vigilanza armata e guardiania per le amministrazioni del territorio della Regione Lazio”*;

CONSIDERATO che per l'espletamento dei servizi previsti, sono stati stimati, per ogni singolo Lotto, i seguenti importi, su base quadriennale:

LOTTO	DESCRIZIONE LOTTO	VALORE BASE D'ASTA 12 MESI	VALORE BASE D'ASTA 48 MESI
1	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi I, II, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e XV di Roma Capitale	5.893.750,00 €	23.575.000,00 €
2	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi III, IV, V, VI, VII, VIII di Roma Capitale	4.628.750,00 €	18.515.000,00 €

3	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio della provincia Roma	3.421.250,00 €	13.685.000,00 €
4	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Frosinone e Latina	3.191.250,00 €	12.765.000,00 €
5	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Rieti e Viterbo	2.702.500,00 €	10.810.000,00 €
6	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nel territorio di Roma Capitale	1.567.500,00 €	6.270.000,00 €
7	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nelle province di Frosinone, Latina, Rieti, Roma (esclusa Roma Capitale) e Viterbo	742.500,00 €	2.970.000,00 €
		22.147.500,00 €	88.590.000,00 €

TENUTO CONTO che il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DVRI), è stato redatto in formato standard con previsione dei costi della sicurezza inerenti ai rischi interferenziali pari a € 0,00 e che, ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., il medesimo sarà oggetto di eventuale integrazione al momento della stipula del contratto da parte delle amministrazioni ed enti che aderiranno alla convenzione;

CONSIDERATO che la durata delle convenzioni è stabilita in 24 (mesi) oltre eventuali ulteriori 12 mesi dall'attivazione della medesima qualora l'importo della convenzione non venga esaurito entro i primi 24 mesi;

TENUTO CONTO che la durata dell'Ordinativo di fornitura è stabilito in 48 (quarantotto) mesi;

TENUTO CONTO che il Valore Complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1 lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO necessario procedere all'indizione di una gara a procedura aperta, suddivisa in 7 lotti territoriali, finalizzata alla conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della L. n. 488/1999, per l'affidamento dei "Servizi di vigilanza armata e guardiania per le amministrazioni del territorio della Regione Lazio", da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e ss., del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 332 del 20/07/2022 l'A.N.AC ha approvato l'aggiornamento del Bando-tipo n. 1/2021, ai sensi dell'art. 213, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 quale schema di disciplinare di gara per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, aggiudicati sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo;

RITENUTO OPPORTUNO adottare quale riferimento per la predisposizione del disciplinare di gara lo schema tipo approvato dall'ANAC adeguandolo alle esigenze dell'Amministrazione, ai fini dell'uso di piattaforma telematica per la gestione della procedura;

CONSIDERATO che la presente iniziativa, in quanto volta all'affidamento di Convenzioni aventi ad oggetto servizi ad alta intensità di manodopera, è soggetta all'applicazione della clausola sociale, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 50/16;

CONSIDERATO che l'ANAC, con delibera n. 114 del 13/02/2019, ha emanato le Linee Guida n. 13 recanti *“La disciplina delle clausole sociali”*;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 2 Dicembre 2016 recante *“Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016”* e, in particolare l'art. 2 comma 6, il quale prevede che fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, di cui al comma 5, gli avvisi e i bandi di gara, sono pubblicati con i medesimi termini di cui al comma 1 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti;

VISTO inoltre l'art. 3, comma 1, lett. b) del richiamato Decreto del MIT del 02/12/2016 il quale prevede che, al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale, per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

RITENUTO pertanto di dover assolvere, ai sensi della richiamata disciplina, l'obbligo di pubblicazione legale sulla GURI, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e su 2 a diffusione locale del bando e dell'estratto della gara in questione;

VISTA la documentazione inerente agli atti di gara costituita da:

a) Progetto tecnico:

- Capitolato tecnico;
- Relazione tecnico-illustrativa;
- DVRI standard;

b) Bando di gara GUUE e GURI e avviso pubblico per estratto da pubblicarsi su due quotidiani nazionali e su due quotidiani locali;

c) Disciplinare di gara e i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative;
- Allegato 2 - DGUE (da compilare su STELLA);
- Allegati 3.A e 3.B – Schemi di Offerta Tecnica (lotti da 1 a 5 e lotti 6 e 7);

- Allegato 4 – Schema relazione giustificativa dell’offerta;
- Allegato 5 – Schema di Convenzione;
- Allegato 6 – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF);
- Allegato 7 – Modello Piano Dettagliato delle Attività (PDA);
- Allegato 8 – Attestazione pagamento imposta di bollo;
- Allegato 9 – Modelli Dichiarazioni sostitutive per verifiche ex art. 80 e antimafia (modelli 1, 2, 3, 4);

TENUTO CONTO che con determinazione n. G07247 del 07/06/2022 la Regione Lazio ha aggiudicato il servizio di pubblicazioni legali dei bandi ed avvisi di gara della Regione Lazio alla ditta Vivenda s.r.l. – Corso Vittorio Emanuele II, n. 269 – Roma e che pertanto per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi da pubblicarsi sulla GURI e per estratto su due quotidiani nazionali e due locali, ci si avvarrà del contratto stipulato in data 29/08/2022 inerente a tale servizio;

VISTO il preventivo di spesa trasmesso dalla Vivenda S.r.l. n. 3481 del 12/12/2022 dell’importo pari a € 3.454,37 IVA compresa, conforme alle tariffe offerte in sede di gara, e dettagliato per i seguenti importi:

- GURI € 1.698,34 + IVA
- Quotidiani: Il Messaggero ed. Nazionale, Il Mattino, Il Messaggero ed. Roma, Il Giornale ed. Roma Lazio € 1.120,00 + IVA;
- Marche da bollo € 16,00 IVA esente;

TENUTO conto che la copertura finanziaria per l’affidamento del servizio di pubblicazione citato è garantita dall’impegno di spesa assunto in favore dell’operatore economico aggiudicatario di cui alla citata determinazione n. G07247 del 07/06/2022 cui è affidata l’esecuzione di tale servizio;

PRECISATO che le spese di pubblicazione verranno rimborsate dagli aggiudicatari in maniera proporzionale al valore a base d’asta del lotto, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016;

RITENUTO di affidare l’incarico di RUP all’arch. Amato Francesco Sgaramella in servizio presso l’Area “Pianificazione e gare per strutture regionali ed enti locali” della Direzione regionale Centrale Acquisti, che dispone della qualificazione professionale e dell’esperienza necessaria per l’espletamento dell’incarico, risultante dalle attività amministrative svolte, ai sensi del richiamato art. 31 e delle linee guida ANAC n. 3/2016;

VISTO l’articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016 che disciplina la concessione di incentivi per funzioni tecniche per appalti di lavori, servizi e forniture, svolte da dipendenti della Stazione Appaltante, stabilendone il limite massimo nella misura del 2% dell’importo a base di gara e rinviando, per quanto concerne le modalità e i criteri di attribuzione, alla Contrattazione Decentrata Integrativa e ad apposito Regolamento adottato dalle singole Amministrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 come modificato dalla Delibera della Giunta Regionale n. 94 del 20/02/2018, pubblicata sul BUR n. 19 del 06/03/2018, il quale disciplina, tra l'altro, le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli "Incentivi per funzioni tecniche";

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 383 sexies comma 2 del R.R. n. 1/2002 la misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di affidamento e in particolare per servizi e forniture di importo superiore a 750.000 euro è pari all'1,10%;

VISTO il valore stimato dell'appalto per i Servizi in oggetto", pari ad € 88.590.000,00 €;

CONSIDERATO che per la gestione delle attività inerenti alle fasi di programmazione e affidamento della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico - amministrative, sono stati individuati i seguenti dipendenti regionali a cui sono affidate le attività come di seguito riportato:

<b>Incarico</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Quota %</b>
RUP	Arch. Amato Francesco Sgaramella	60%
Collaboratore Amministrativo fase di Programmazione	Ing. Maria Stranieri	20%
Collaboratore Amministrativo fase di Programmazione	Ing. Alessio Primavera	20%
Collaboratore Amministrativo fase di Affidamento	Geom. Giovanni Occhino	15%
Collaboratore Amministrativo fase di Affidamento	Dott. Francesco Scarpaleggia	12,50%
Collaboratore Amministrativo fase di Affidamento	Sig.ra Francesca Gucciardi	12,50%

CONSIDERATO che, per il servizio indicato in oggetto, il fondo relativo all'incentivazione verrà quantificato sulla base del corrispondente valore degli ordinativi di fornitura e sarà costituito al momento dell'emissione degli stessi;

VISTO il comma 5 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 inerente alla contribuzione delle Amministrazioni aderenti alle convenzioni secondo i rispettivi ordinamenti;

CONSIDERATO che ai fini della costituzione del fondo incentivante, della ripartizione, dell'accantonamento e della liquidazione, si applicherà quanto previsto nella Sezione III bis del Capo VII del Regolamento Regionale n. 1/2002 che disciplina le modalità di gestione del trattamento economico inerente agli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche, da parte del personale inquadrato giuridicamente nei ruoli dell'amministrazione della Regione Lazio, in attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e successive modifiche;

CONSIDERATO che l'ANAC ha attribuito alla presente procedura i seguenti codici identificativi:  
Numero gara 8831195;

Codice CIG Lotto 1: 95268426B8;

Codice CIG Lotto 2: 9526853FC9;

Codice CIG Lotto 3: 9526988F31;

Codice CIG Lotto 4: 95269965CE;

Codice CIG Lotto 5: 9526999847;

Codice CIG Lotto 6: 9527003B93;

Codice CIG Lotto 7: 952700908A;

## DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di procedere all'indizione di una gara a procedura aperta per la conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della L. n. 488/1999, per l'affidamento dei "Servizi di vigilanza armata e guardiania per le amministrazioni del territorio della Regione Lazio" per un importo complessivo stimato per la procedura di € 88.590.000,00 €, IVA esclusa, suddivisa in 7 lotti, per una durata contrattuale di 48 mesi, come da seguente tabella:

LOTTO	DESCRIZIONE LOTTO	VALORE BASE D'ASTA 12 MESI	VALORE BASE D'ASTA 48 MESI
1	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi I, II, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e XV di Roma Capitale	5.893.750,00 €	23.575.000,00 €
2	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi III, IV, V, VI, VII, VIII di Roma Capitale	4.628.750,00 €	18.515.000,00 €
3	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio della provincia Roma	3.421.250,00 €	13.685.000,00 €
4	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Frosinone e Latina	3.191.250,00 €	12.765.000,00 €
5	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Rieti e Viterbo	2.702.500,00 €	10.810.000,00 €
6	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nel territorio di Roma Capitale	1.567.500,00 €	6.270.000,00 €
7	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nelle province di Frosinone, Latina, Rieti, Roma (esclusa Roma Capitale) e Viterbo	742.500,00 €	2.970.000,00 €
		22.147.500,00 €	88.590.000,00 €

- di stabilire che la procedura di gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016;
- di fissare le seguenti date per la procedura di gara in oggetto:
  - scadenza presentazione chiarimenti: 20/01/2023 ore 12:00;
  - scadenza presentazione offerte: 07/02/2023 ore 16:00;
  - apertura buste: 08/02/2023 ore 10:00;
- di conferire l'incarico di RUP all'architetto Amato Francesco Sgaramella in servizio presso l'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed enti locali" della Direzione regionale

Centrale Acquisti, che dispone della qualificazione professionale e dell'esperienza necessaria per l'espletamento dell'incarico, risultante dalle attività amministrative svolte, ai sensi del richiamato art. 31 e delle linee guida ANAC n. 3/2016;

5. di approvare la seguente documentazione di gara:
- a) Progetto tecnico:
    - Capitolato tecnico;
    - Relazione tecnico-illustrativa;
    - DVRI standard;
  - b) Bando di gara GUUE e GURI e avviso pubblico per estratto da pubblicarsi su due quotidiani nazionali e su due quotidiani locali;
  - c) Disciplinare di gara e i seguenti allegati:
    - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative;
    - Allegato 2 - DGUE (da compilare su STELLA);
    - Allegati 3.A e 3.B – Schemi di Offerta Tecnica (lotti da 1 a 5 e lotti 6 e 7);
    - Allegato 4 – Schema relazione giustificativa dell'offerta;
    - Allegato 5 – Schema di Convenzione;
    - Allegato 6 – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF);
    - Allegato 7 – Modello Piano Dettagliato delle Attività (PDA);
    - Allegato 8 – Attestazione pagamento imposta di bollo;
    - Allegato 9 – Modelli Dichiarazioni sostitutive per verifiche ex art. 80 e antimafia (modelli 1, 2, 3, 4);
6. di approvare il preventivo di spesa della Vivenda S.r.l. n. 3481 del 12/12/2022 dell'importo pari a € 3.454,37 IVA compresa, conforme alle tariffe offerte in sede di gara, e dettagliato per i seguenti importi:
- GURI € 1.698,34 + IVA;
  - Quotidiani: Il Messaggero ed. Nazionale, Il Mattino, Il Messaggero ed. Roma, Il Giornale ed. Roma Lazio € 1.120,00 + IVA;
  - Marche da bollo € 16,00 IVA esente;
7. di nominare per la gestione delle attività inerenti alle fasi di programmazione e affidamento della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico - amministrative, i seguenti dipendenti regionali:

Incarico	Nominativo	Quota %
RUP	Arch. Amato Francesco Sgaramella	60%
Collaboratore Amministrativo fase di Programmazione	Ing. Maria Stranieri	20%

Collaboratore Amministrativo fase di Programmazione	Ing. Alessio Primavera	20%
Collaboratore Amministrativo fase di Affidamento	Geom. Giovanni Occhino	15%
Collaboratore Amministrativo fase di Affidamento	Dott. Francesco Scarpaleggia	12,50%
Collaboratore Amministrativo fase di Affidamento	Sig.ra Francesca Gucciardi	12,50%

8. di dare atto che il fondo relativo all'incentivazione verrà quantificato sulla base del corrispondente valore degli ordinativi di fornitura e sarà costituito al momento dell'emissione degli stessi;
9. di disporre la pubblicazione dei bandi e degli avvisi della presente gara sulla GUUE, sulla GURI, sui quotidiani prescelti dall'operatore economico Vivenda s.r.l. e di avviare la gara sulla piattaforma STELLA;
10. di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sulla piattaforma telematica di e-procurement "STELLA", sul sito della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione Bandi ed Avvisi – Amministrazione Trasparente, sul portale Servizio Contratti Pubblici del MIT.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore  
Dott. Andrea Sabbadini



**REGIONE  
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 7 LOTTI, FINALIZZATA ALLA  
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI  
SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE  
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**CAPITOLATO TECNICO**

---

**INDICE**

<b>DEFINIZIONI .....</b>	<b>1</b>
<b>1 PREMessa .....</b>	<b>2</b>
<b>2 OGGETTO E IMPORTO STIMATO DEL SERVIZIO.....</b>	<b>2</b>
<b>3 DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA .....</b>	<b>2</b>
3.1 Manuale di Sicurezza Anticrimine (MSA) .....	3
3.2 Servizio di vigilanza armata fissa .....	5
3.3 Servizio di vigilanza ispettiva (ronda) tramite pattuglia mobile .....	9
3.4 Servizio di Telesorveglianza con pronto intervento.....	10
3.5 Servizio di Televigilanza a distanza con Pronto intervento.....	12
3.6 Servizio di Trasporto valori .....	13
3.7 Servizio di manutenzione degli impianti di vigilanza.....	14
<b>4 SERVIZIO DI GUARDIANIA.....</b>	<b>15</b>
<b>5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....</b>	<b>16</b>
5.1 Struttura organizzativa dell'Amministrazione.....	16
5.2 Struttura organizzativa dell'OEA.....	17
<b>6 STRUTTURA OPERATIVA E OBBLIGHI DEL FORNITORE .....</b>	<b>17</b>
6.1 Registro del personale impiegato.....	19
6.2 Formazione del Personale .....	19
<b>7 SERVIZI DI GOVERNO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>20</b>
7.1 Centrale Operativa .....	20
7.2 Contact Center.....	21
7.3 Reportistica e registro di esecuzione del servizio.....	22
<b>8 MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO .....</b>	<b>22</b>
8.1 Documentazione prevista per l'attivazione del servizio .....	23
8.2 Piano Dettagliato delle Attività.....	24
8.3 Programma Operativo delle Attività.....	24
8.4 Verbale di avvio del servizio.....	24
<b>9 PENALI .....</b>	<b>25</b>
<b>10 SCIOPERI.....</b>	<b>26</b>

## DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato Tecnico si intende per:

- a) **Stazione Appaltante**: La Direzione regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio.
- b) **Operatore Economico Aggiudicatario (OEA)**: l'impresa, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) o il Consorzio che risulterà aggiudicatario del singolo lotto in cui è suddivisa la presente procedura di gara.
- c) **Capitolato Tecnico**: Il presente documento che disciplina le caratteristiche tecniche minime del servizio oggetto di affidamento con la presente procedura;
- d) **Apprestamenti tecnologici di sicurezza anticrimine (Apprestamenti)**: Strumenti e/o impianti tecnologici (e loro componenti) già esistenti presso l'Obiettivo ovvero di nuova fornitura in comodato d'uso gratuito, la cui funzionalità è fondamentale ai fini degli obiettivi di sicurezza anticrimine previsti.
- e) **Contact Center**: Complesso di canali di comunicazione gestiti dall'OEA (es: telefono, fax, posta elettronica certificata, portale web) che permettono alla Committente o i suoi delegati di entrare in contatto con l'OEA.
- f) **Centrale/i Operativa/e**: Centro/i nodale/i di comunicazione e gestione operativa; riceve le informazioni dalle postazioni sul territorio e dagli Apprestamenti posizionati presso gli Obiettivi della committente al fine di gestire gli interventi delle GPG ovvero delle Forze dell'Ordine e/o Vigili del Fuoco, creando una rete di interazione e scambio dati real-time.
- g) **Registro di Esecuzione del Servizio**: Registro compilato quotidianamente con tutte le attività svolte relativamente ai servizi di vigilanza armata.
- h) **Guardia Particolare Giurata**: Persona fisica cui la qualità di G.P.G. è stata riconosciuta attraverso il Decreto Prefettizio di nomina.
- i) **Manuale della Sicurezza Anticrimine (MSA)**: Documento elaborato dall'Operatore Economico Aggiudicatario e sottoposto all'approvazione della Committente tramite suoi delegati che elenca in forma analitica le procedure di sicurezza e gli Apprestamenti di Sicurezza utilizzati al fine di garantire la tutela e l'integrità delle sedi.
- j) **Obiettivo**: Il sito, il magazzino, il terreno, l'edificio e/o la porzione di esso, le sue pertinenze, nonché gli Apprestamenti ivi presenti, presso cui l'OEA esegue la prestazione oggetto del presente Capitolato Tecnico.

## I PREMESSA

Il presente Capitolato, ad integrazione di quanto indicato dagli ulteriori documenti di gara, ha lo scopo di disciplinare la modalità di erogazione dei servizi di vigilanza armata e guardiania a favore delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio.

Ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (regio decreto 18 giugno 1931, n. 773) e dal relativo Regolamento di esecuzione (regio decreto 6 maggio 1940, nr.635), le attività di vigilanza e custodia saranno affidate ad "istituti di vigilanza" che, in possesso di apposita licenza del Prefetto, la esercitano per conto di terzi in forma imprenditoriale.

In particolare, si precisa che le modalità di erogazione delle prestazioni e dei singoli servizi di Vigilanza Armata e Guardiania di seguito indicate dovranno essere prioritariamente conformi a quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare al D.M. n. 269/2010, e s.m.i., recante *“Disciplina delle caratteristiche minime di progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti di vigilanza e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del regolamento di esecuzione del testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti”* e dai relativi allegati.

## 2 OGGETTO E IMPORTO STIMATO DEL SERVIZIO

Oggetto dell'appalto è l'espletamento dei servizi di vigilanza armata e guardiania presso le sedi delle Amministrazioni della Regione Lazio, ad esclusione degli Enti del S.S.R.

Le attività ricomprese nell'oggetto dell'appalto sono:

- i servizi di Vigilanza Armata (Lotti da 1 a 5), di cui al par. 3;
- i servizi di Guardiania (Lotti 6 e 7), di cui al par. 4.

## 3 DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA

I servizi di Vigilanza Armata oggetto dell'appalto, di cui ai Lotti da 1 a 5, sono finalizzati al mantenimento della sicurezza delle persone fisiche e delle strutture richiedenti nonché alla tutela del patrimonio.

Tali servizi di vigilanza sono finalizzati a garantire a titolo puramente esemplificativo: (i) la sicurezza delle persone fisiche, degli edifici, delle sedi e degli impianti; (ii) la protezione del patrimonio; (iii) la prevenzione puntuale contro atti di sabotaggio, vandalismo e furti; (iv) il pronto intervento in caso di danneggiamento, furto o altro; (v) gli interventi di ordine pubblico; (vi) il controllo della chiusura-apertura delle porte e delle finestre in corrispondenza degli orari di operatività; (vii) la salvaguardia



e la tutela dell'integrità fisica dei visitatori e del personale dipendente; (viii) visite periodiche di controllo nell'ambito della struttura.

I servizi di Vigilanza Armata previsti nel presente appalto e disciplinati dalla normativa in materia di sicurezza e, nello specifico, dal Decreto del Ministero dell'Interno n. 269/2010 e dalla norma UNI 10891:2022, sono articolati nelle seguenti attività, approfondite nei prossimi articoli:

- **Vigilanza armata fissa, diurna e notturna, con piantonamento fisso;**
- **Vigilanza ispettiva esterna e interna (Ronda) tramite pattuglia mobile;**
- **Telesorveglianza con Pronto intervento;**
- **Televigilanza con Pronto Intervento;**
- **Trasporto valori;**
- **Servizio di manutenzione degli impianti di vigilanza.**

### **3.1 Manuale di Sicurezza Anticrimine (MSA)**

Entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del Verbale di consegna degli immobili, pena l'applicazione della penale di cui al par. 9, l'O.E.A. deve elaborare e consegnare al DEC, il **Manuale della sicurezza anticrimine (MSA)**, documento specifico per il singolo obiettivo contenente l'insieme delle procedure necessarie a garantire la sicurezza anticrimine presso l'obiettivo. L'O.E.A. è tenuto, inoltre, a raccogliere ed esaminare, per eventuale recepimento, in regime di riservatezza e qualora esistenti, tutte le circolari, le procedure e gli altri documenti che siano stati già emessi dalla Committente.

Il DEC, entro 30 giorni dalla consegna, può chiedere di apportare eventuali modifiche al MSA e, successivamente, comunicarlo formalmente ai soggetti appropriati per le parti del MSA di competenza, inclusi i propri dipendenti.

Le tematiche indicate nell'elenco seguente devono essere contemplate nel MSA laddove i Servizi operativi a esse afferenti rientrino nel perimetro di erogazione richiesto su ciascun obiettivo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si citano i principali paragrafi che devono essere contenuti nel MSA:

- Descrizione sintetica dell'Obiettivo e delle specifiche esigenze di sicurezza;
- Scenario in fase di avvio dell'erogazione dei Servizi ovvero all'avvio del periodo di riferimento;
- Valutazione dei rischi presenti presso l'obiettivo;
- Soluzioni apportate alle criticità riscontrate in fase di avvio;



- Problematiche, anomalie, criticità non risolte e relative motivazioni;
- Consistenza, ubicazione, orari di lavoro e mansioni specifiche del personale addetto ai Servizi di vigilanza attiva e ai Servizi di vigilanza ispettiva;
- Descrizione degli Apprestamenti esistenti nell'Obiettivo in termini di numerosità, posizionamento presso l'obiettivo, descrizione tecnica e loro principali modalità di utilizzo divisi per apprestamenti di proprietà della committente e forniti in comodato d'uso gratuito;
- Procedure operative dei Servizi, con particolare attenzione alle modalità di controllo della loro corretta esecuzione;
- Procedure per l'accesso sicuro al SI;
- Procedure per il controllo delle merci in entrata/uscita;
- Procedure per l'accesso al parcheggio da parte di dipendenti, visitatori e terzisti;
- Procedure per il rilascio e il ritiro di tessere di accesso all'Obiettivo;
- Procedura per la gestione in affidamento temporaneo di chiavi custodite in armadio portachiavi a gestione manuale;
- Procedure in caso di ricezione di una telefonata terroristica;
- Procedure di sicurezza per il controllo di pacchi, plichi e lettere che potrebbero contenere ordigni esplosivi o biologici;
- Procedure di sicurezza per la gestione di oggetti di cui non sia possibile identificare il proprietario (procedura *lost & found*);
- Procedure per la gestione dell'accesso sicuro del personale di ulteriori ditte affidatarie di servizi o lavori da parte dell'Amministrazione;
- Procedure per la gestione di sistemi antintrusione e videosorveglianza, ove presenti e se richiesto;
- Procedure per la gestione di segnalazioni d'incendio, avente origine sia all'interno sia all'esterno dell'Obiettivo, che giungano da comunicazione telefonica, sistema automatico di rivelazione incendio, pulsante per il lancio di allarme incendio.
- Procedure per la gestione di segnalazioni d'intrusione che giungano da comunicazione telefonica, da sistema antintrusione o da altra fonte.
- Procedure operative per l'estrazione d'immagini videoregistrate, sia per indagini interne sia su richiesta delle forze dell'ordine, ove presenti e se richiesto;



- Procedure per l'esaudimento del diritto di accesso, previsto dal decreto legislativo 196/2003, che comportino il recupero di immagini videoregistrate, su indicazioni dell'Amministrazione in qualità di titolare del trattamento;
- Procedure per interventi di base su impianti tecnologici, ove presenti e se richiesto;
- Modalità di gestione delle segnalazioni di blocco ascensori;
- Procedure in caso di ricezione di segnalazioni di furto, di aggressione, di rapina;
- Procedure in caso d'infortunio o malore che coinvolga un dipendente o un visitatore;
- Modalità di coordinamento di procedure di emergenza e di evacuazione che coinvolgano l'OEA;
- Altre procedure di sicurezza.

Resta inteso che, nell'ambito del percorso formativo teorico-pratico che l'OEA deve garantire a ogni addetto ai Servizi Operativi, deve essere prevista l'illustrazione del MSA per le parti di specifica competenza dell'addetto coinvolto.

Il MSA deve essere sottoposto ad almeno una revisione annuale, pena l'applicazione della penale di cui al paragrafo 9, e, comunque, ogni qualvolta occorra una circostanza che impatta sui contenuti delle procedure summenzionate.

Il MSA dovrà inoltre essere aggiornato e consegnato entro 30 giorni dalla scadenza contrattuale ovvero entro trenta giorni dalla scadenza del termine di proroga pena l'applicazione della penale di cui al paragrafo 9.

### **3.2 Servizio di vigilanza armata fissa**

Per Servizio di Vigilanza Armata Fissa si intende l'attività, svolta dalle Guardie Particolari Giurate (d'ora in poi anche "G.P.G."), atta ad evitare o mitigare gli eventi di natura criminale, nonché a sopperire agli stessi qualora si configuri una tale ipotesi.

Il Servizio di Vigilanza Armata, ai sensi di quanto disciplinato nel D.M. 269/2010 e s.m.i. articolo 3, comma 2, lett. b), prevede *"la presenza continuativa della G.P.G. cui è demandato lo svolgimento delle operazioni richieste"*, presso le strutture e secondo le postazioni indicate dalla Stazione Appaltante e secondo i giorni e gli orari stabiliti per ogni singola sede/immobile.

In particolare, le G.P.G. addette alla vigilanza fissa, a titolo indicativo e non esaustivo, dovranno:

- vietare l'ingresso nell'area di proprietà/competenza dell'Amministrazione di automezzi privi di autorizzazione;



- mantenere contatti costanti con il personale, segnalando fatti e/o circostanze anomale eventualmente rilevati;
- controllare il flusso delle persone in entrata ed uscita registrando nominativi e verificando i documenti identificativi di persone non autorizzate (visitatori, fornitori, ecc.). In particolare, l'operatore dovrà fornire il proprio supporto ad eventuale personale addetto al servizio di Guardiaia e reception, laddove opportuno e comunque in caso di situazioni di particolare affollamento o ogni ulteriore situazione di rischio;
- garantire la sicurezza dei luoghi controllando l'eventuale intrusione di persone estranee e prevenire situazioni che possano creare pericolo a persone e cose;
- controllare l'eventuale introduzione di materiali, oggetti o quant'altro possa apparire sospetto;
- individuare e segnalare principi d'incendio, perdite d'acqua, fughe di gas;
- rilevare fatti, indizi e situazioni che ravvisino la potenziale compromissione del livello di sicurezza dello stabile nonché eventuali ipotesi di reato;
- controllare comportamenti impropri nonché intervenire, solo se necessario, in caso di reato, e segnalare il fatto immediatamente alle forze dell'ordine;
- verificare l'uscita di merci, apparecchiature, colli voluminosi e quanto possa essere riconducibile ad una eventuale sottrazione di beni di proprietà della Stazione Appaltante. In questi casi, la G.P.G. effettuerà i relativi riscontri registrando il nominativo delle persone, il nome dell'eventuale Impresa, le motivazioni dell'uscita del bene e l'orario di uscita sull'apposito registro, informando tempestivamente il personale della sede;
- tenere in custodia e gestire tutte le chiavi consegnate all'OEA dall'Amministrazione, per l'erogazione del servizio e nella loro assegnazione provvisoria, previa registrazione, al personale autorizzato per l'esecuzione di attività proprie di quest'ultimo. L'Operatore dovrà accuratamente registrare qualunque richiesta di chiavi da parte del personale dell'Amministrazione, nonché l'orario di ritiro e consegna delle stesse. L'Operatore si occuperà, altresì, dell'esecuzione dell'apertura, in emergenza o su disposizione, di locali chiusi;
- annotare su apposito registro, in modo esaustivo qualunque anomalia o fatto inerente situazioni non rispondenti alle disposizioni ricevute. Sul registro dovranno in ogni caso essere riportate la data, l'ora, il nome del personale di vigilanza intervenuto e il nome dell'eventuale responsabile contattato;



- controllare i monitor e gestire le immagini provenienti dall'impianto di videosorveglianza/sistema TVCC, qualora presenti, posti a protezione delle singole ubicazioni, ove previsto e richiesto;
- impartire ai privati in ingresso le informazioni sulla sosta dell'automezzo nell'area di parcheggio dell'insediamento;
- identificare le persone in ingresso a parti dell'edificio non aperte al pubblico e controllare eventuali autorizzazioni all'accesso;
- gestire i flussi in entrata e in uscita attraverso l'utilizzo di metal detector fisso o mobile, ove previsto;
- aprire/chiedere gli accessi. L'operatore si occuperà dell'accensione e dello spegnimento degli impianti di illuminazione (laddove non automatizzata o data in gestione ad altre società) tramite i quadri elettrici di piano, della verifica ed eventuale apertura/chiusura degli infissi e porte esterne e tagliafuoco e di ogni altra operazione necessaria all'accertamento dell'assenza di qualsiasi anomalia attinente alle normali condizioni di esercizio e sicurezza;
- ogni altra attività ricompresa tra quelle indicate nei D.M. 85/1999, D.M. 154/2009 e s.m.i. riguardo i servizi di sicurezza sussidiaria, se richieste dall'Amministrazione.

Oltre a quanto già indicato, le G.P.G. dovranno essere dotate almeno di (i) collegamento radio con la Centrale Operativa remota; (ii) telefono cellulare (e/o cercapersone) per la pronta reperibilità dell'operatore, (iii) torcia dimensionata per ispezioni, (iv) giubbotto antiproiettile conforme alle normative di legge, (v) porto d'armi e relativa arma, (vi) metal detector portatile e (vii) specchio di ispezione, (viii) "termoscanner" - termometro digitale a infrarossi, per la misurazione frontale a distanza - 3~5 cm - della temperatura dei privati in ingresso.

Con riferimento alle attività di **apertura/chiusura degli accessi**, viene richiesto che le G.P.G. preposte svolgano almeno le seguenti attività:

- apertura della sede: (i) aprire gli eventuali cancelli esterni perimetrali e gli accessi ai dipendenti e al pubblico, secondo gli orari e le modalità richieste; (ii) disinserire eventuali impianti di allarme ove presenti; (iii) eventualmente, nelle sedi sprovviste del presidio fisso di gestione degli impianti, attivare le alimentazioni elettriche ai piani;
- chiusura della sede: (i) verificare che non siano presenti persone nell'ufficio; (ii) controllare la chiusura delle finestre; (iii) rimuovere eventuali cause di anomalie o irregolarità che possano compromettere la sicurezza dello stabile o che possano arrecare danno allo stabile stesso o alle sue apparecchiature e impianti; (iv) eventualmente, nelle sedi sprovviste del presidio fisso di gestione degli impianti, disattivare, ove richiesto, i quadri elettrici; (v)

inserire, ove richiesto e presenti, gli allarmi; (vi) chiudere le porte di accesso e gli eventuali cancelli esterni.

Il Direttore dell'Esecuzione comunicherà all'OEA la dislocazione delle G.P.G. e le fasce orarie di apertura/chiusura degli accessi alle singole strutture.

Se richiesto dal Direttore dell'esecuzione ed in assenza degli operatori, le G.P.G. dovranno altresì ricoprire il ruolo di addetto al centralino provvedendo, in assenza degli addetti, alla ricezione ed al contestuale smistamento agli uffici delle Amministrazioni contraenti di eventuali telefonate / comunicazioni.

Si precisa che tale attività potrà essere richiesta dal Direttore dell'esecuzione solo nei seguenti casi:

- giorni festivi/orario notturno, ovvero quando al servizio non è assicurata la copertura dal personale addetto al centralino;
- giorni feriali, in caso di temporanea assenza del personale addetto specificamente al servizio di centralino.

Oltre quanto sopra, le G.P.G. dovranno assicurare la gestione di eventi particolari che potrebbero determinare situazioni di emergenza anche attivando, laddove opportuno, gli operatori in pronta disponibilità della Committente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta una breve lista di tali fattispecie: (i) *rilevazione di anomalie all'impianto tecnologico e pronta segnalazione agli operatori reperibili della manutenzione e/o alle eventuali Ditte interessate al servizio di manutenzione;* (ii) *richiesta di intervento per l'allontanamento di persone indesiderate;* (iii) *richieste di intervento in caso di situazioni anomale o di pericolo segnalate da parte del personale regionale in servizio e degli utenti;* (iv) *raccolta dai presenti di informazioni in merito ad eventuali situazioni anomale;* (v) *richiesta, laddove necessario, di eventuali rinforzi per fronteggiare situazioni di rischio;* (vi) *compilazione di verbale dettagliato dell'intervento effettuato e dei riscontri oggettivi eseguiti sul posto;* (vii) *comunicazione costante, mediante l'apparato ricetrasmittente in dotazione, con la Centrale Operativa al fine di rendicontare dettagliatamente gli accaduti.*

In merito agli eventi particolari, nel caso in cui vengano riscontrate oggettive ipotesi di reato, le G.P.G. avranno l'onere di informare tempestivamente le Autorità preposte e collaborare fattivamente con le stesse.

Si precisa infine che, nel corso della durata del servizio, per esigenze dell'Amministrazione, il Direttore dell'Esecuzione, previa trasmissione dell'informazione per vie scritte al Fornitore, potrà modificare:

- competenze delle G.P.G. impiegate per il servizio di vigilanza fissa diurna/notturna a seconda delle necessità organizzative della singola sede o dell'immobile della Regione;

- numero ed orari degli accessi agli edifici al fine di soddisfare le necessità dell'Amministrazione.

Le eventuali modifiche non dovranno comunque comportare variazioni all'importo dell'Ordinativo di Fornitura, salvo i casi previsti dall'art. 106 preventivamente individuati dall'Amministrazione.

Il servizio sarà remunerato tramite la corresponsione di un canone mensile sulla base della tariffa oraria offerta per il numero di ore erogate.

### **3.3 Servizio di vigilanza ispettiva (ronda) tramite pattuglia mobile**

Il servizio deve essere svolto con la frequenza e nei percorsi indicati dall'Amministrazione Contraente. La ronda è finalizzata a prevenire eventi di natura criminale e/o accidentale e consiste nel servizio di vigilanza continuativo di zona all'esterno e all'interno delle strutture.

Il servizio di vigilanza ispettiva sarà espletato mediante l'utilizzo di autopattuglia, chiaramente identificabile con il logotipo aziendale del Fornitore e dotata di radio veicolare in costante collegamento con la propria Centrale Operativa. Tuttavia, si prevede la possibilità che l'ispezione di specifiche aree richieda lo svolgimento del servizio, in tutto o in parte, a piedi o con veicoli alternativi (biciclette, monopattini...), sulla base di quanto preventivamente concordato con il DEC.

Durante ciascun passaggio, l'autopattuglia dovrà effettuare: (i) il controllo degli accessi alla struttura; (ii) l'eventuale rilevamento di fatti, indizi e/o situazioni che ravvisino ipotesi di furti, danni ed effrazioni; (iii) l'accertamento di situazioni anomale o di pericolo, quali principi di incendio o fughe di gas, acqua ed altri liquidi pericolosi; (iv) l'allontanamento di persone estranee intervenendo in presenza di presunte situazioni irregolari o illecite; (v) l'ispezione del perimetro del sito secondo i percorsi concordati con l'Amministrazione; (vi) la verifica degli infissi e la chiusura degli stessi ove indicato dall'Amministrazione; (vii) l'ispezione dei parcheggi (viii) l'ispezione delle gallerie ipogee.

Qualora nel corso del servizio, siano riscontrate situazioni anomale circa la sicurezza della struttura di cui trattasi, il personale di vigilanza è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza delle persone e delle strutture affidate e a dare immediata notizia dell'accaduto all'Amministrazione mediante la compilazione di uno specifico rapporto di servizio che evidenzii quanto riscontrato. Il rapporto deve elencare nomi, fatti e circostanze che possano avere avuto rilievo sia per la sicurezza della struttura sia sulla regolarità del servizio. Tale rapporto dovrà pervenire al Direttore dell'esecuzione entro le ore 09:00 del giorno successivo.

Mensilmente dovrà, comunque, essere redatto ed inoltrato al Direttore dell'esecuzione un rapporto di riepilogo dei fatti accaduti nel mese di riferimento e l'indicazione dei giorni in cui non si sono verificati fatti rilevanti.



Il Fornitore si obbliga a certificare all'Amministrazione l'avvenuto servizio (orario di inizio e termine ispezione, percorso seguito), con scelta discrezionale da parte dell'Amministrazione riguardo gli strumenti di rilevazione adottati che dovranno, in ogni caso, assicurare la registrazione oggettiva non alterabile dei passaggi ed i loro tempi.

Si precisa che, qualora presso l'Amministrazione sia in uso il sistema di rilevazione elettronica delle ronde ispettive delle G.P.G., il Fornitore instruirà i propri dipendenti all'uso di tale apparecchiatura al fine di consentire la rilevazione e la registrazione elettronica dell'orario di svolgimento e dei percorsi delle ispezioni. Resta inteso che il percorso di ispezione all'interno ed all'esterno degli edifici dovrà essere preventivamente definito con il Direttore dell'Esecuzione, il quale concorderà assieme all'Operatore economico aggiudicatario la frequenza delle ronde ed il numero di punti di controllo. Inoltre, con cadenza mensile, ovvero su richiesta del Direttore dell'esecuzione, il fornitore trasmetterà il riepilogo delle marcature registrate attraverso il dispositivo.

La dotazione minima del mezzo di trasporto è la seguente: (i) Faro di profondità esterno orientabile; (ii) Estintore portatile omologato, di tipo universale, da 10 kg; (iii) Cassetta di primo soccorso; (iv) Torcia; (v) Radio ricetrasmittente sulla frequenza del Fornitore, con installazione fissa.

Il costo del servizio sarà ricompreso all'interno del canone mensile corrisposto per il Servizio di vigilanza armata fissa (cfr. § 3.2).

### **3.4 Servizio di Telesorveglianza con pronto intervento**

Il servizio di Telesorveglianza ai sensi di quanto contenuto nel D.M. 269/2010, articolo 3, comma 2, lett. e), consiste nella *“gestione a distanza di segnali, informazioni o allarmi provenienti ovvero diretti da o verso un obiettivo fermo o in movimento, finalizzato all'intervento diretto della guardia giurata”*.

Il servizio dovrà consentire la gestione, presso una Centrale Operativa del fornitore, presidiata e attiva 24 ore su 24 e conforme alle caratteristiche tecniche richieste nel citato decreto, degli allarmi pervenuti dagli impianti installati presso i locali – protetti – dell'Amministrazione Contraente.

Le comunicazioni tra impianto d'allarme e Centrale Operativa potranno avvenire attraverso uno dei seguenti vettori di comunicazione che, laddove non presente, dovrà essere messo a disposizione dal fornitore ed installato: (i) comunicatori su linea telefonica commutata; (ii) comunicatori digitali su linea telefonica commutata; (iii) ponte radio bidirezionale, installato a totale onere del Fornitore e operante sulla frequenza in concessione al Fornitore stesso; (iv) comunicatori in tecnica ADSL, GSM-GPRS o superiore.

Si precisa che, nel caso di comunicazioni su linee telefoniche PSTN intestate all'Amministrazione, i relativi costi saranno a carico della stessa.

Il Fornitore ha, comunque, l'obbligo di prendere in carico eventuali differenti tipologie di collegamento presenti, fatta salva la possibilità di sostituirli, a proprio onere, con collegamenti tra quelli sopra elencati.

In particolare, il collegamento dovrà consentire di trasmettere differenti variazioni di stato del sistema di allarme, quali intrusione, inserimento/disinserimento impianto, livello batteria, mancanza rete e manomissione impianto, garantendo la trasmissione immediata delle comunicazioni.

Il servizio di Telesorveglianza deve essere erogato attraverso due modalità, anche in maniera coordinata tra loro:

- Modalità proattiva;
- Modalità reattiva.

In modalità proattiva, l'OEA dovrà assicurare, in assenza da allarmi dall'Obiettivo, ad intervalli di 4 ore e per non meno di 6 volte al giorno, una radio ispezione programmata volta a verificare il regolare funzionamento dell'impianto di allarme, la corretta trasmissione dei segnali e l'assenza di situazioni anomale. L'esito di tali verifiche dovrà essere annotato in un apposito Registro di servizio. Su richiesta del Direttore dell'esecuzione, tali ispezioni potranno essere concentrate in determinate fasce orarie.

In modalità reattiva, pertanto in caso di allarme, l'addetto alla Sala Operativa, in qualità di coordinatore degli interventi fino alla risoluzione dell'anomalia, dovrà essere in condizione di:

- allertare immediatamente la G.P.G. presente sul posto ed indirizzarla nell'area da cui è partito il segnale di allarme;
- nel caso di strutture o edifici in cui non sia presente una G.P.G., attivare immediatamente l'autopattuglia di zona dando le coordinate dell'evento di allarme (*es. sede interessata dall'evento, tipo di segnalazione ricevuta - intrusione, disattivazione impianto non autorizzata, manomissione, locale dell'edificio interessato dall'evento di allarme, mancanza rete, ecc.*);
- coordinare l'intervento dalla Centrale Operativa;
- rimanere in costante contatto radio con le autopattuglie di zona per verificare l'esito dell'intervento;
- allertare le Autorità preposte (Vigili del Fuoco, Polizia, ecc.) in caso di necessità.

Le G.P.G. dovranno, inoltre, annotare su un apposito Registro di Servizio tutte le informazioni relative agli eventi che dovessero verificarsi, riportando: esito dell'intervento, orario di inizio e orario di fine dello stesso, nominativi del personale intervenuto, anomalie riscontrate, uso delle chiavi sigillate.

È bene precisare che il servizio di Telesorveglianza con pronto intervento e il servizio di Televigilanza a distanza con Pronto intervento, di cui al successivo par. 3.5, saranno remunerati sulla base di un unico canone mensile offerto per l'intero obiettivo.

### **3.5 Servizio di Televigilanza a distanza con Pronto intervento**

Il servizio di Televigilanza a distanza con pronto intervento, ai sensi di quanto contenuto nel D.M. 269/2010, articolo 3, comma 2, lett. f), consiste nel “*controllo a distanza di un bene mobile od immobile con l'ausilio di apparecchiature che trasferiscono le immagini, allo scopo di promuovere l'intervento della guardia giurata*”.

Il servizio dovrà consentire la gestione, presso una Centrale Operativa del Fornitore, presidiata e attiva 24 ore su 24, delle immagini pervenute dagli impianti TVCC installati presso i locali protetti delle Amministrazioni Contraenti.

In particolare, il collegamento dovrà consentire il monitoraggio dei flussi video (immagini trasmesse a intervalli temporali predeterminati c.d. *time lapse* oppure flusso ininterrotto c.d. *full stream*) provenienti dalle telecamere installate presso i presidi delle Amministrazioni contraenti.

Le trasmissioni delle immagini potranno avvenire attraverso uno dei seguenti vettori di comunicazione, che laddove non presente dovrà essere messo a disposizione dal Fornitore ed installato: (i) comunicatori su linea telefonica commutata; (ii) comunicatori digitali su linea telefonica commutata; (iii) comunicatori in tecnica ADSL, GSM- GPRS o superiore.

Si precisa che, in caso di comunicazioni su linee telefoniche PSTN intestate all'Amministrazione, i relativi costi saranno a carico della stessa.

Il Fornitore ha comunque l'obbligo di prendere in carico eventuali differenti tipologie di collegamento presenti presso i presidi dell'Amministrazione, fatta salva la possibilità di sostituirli, a proprio onere, con collegamenti tra quelli sopra elencati.

L'impianto di Televigilanza deve garantire la registrazione delle immagini e l'archiviazione per un periodo non inferiore a 72h.

Il servizio di Televigilanza deve essere erogato attraverso due modalità, anche in maniera coordinata tra loro:

- Modalità proattiva;
- Modalità reattiva.

In modalità proattiva l'OEA dovrà assicurare, in assenza di allarmi, ad intervalli di 4 ore e per non meno di 6 volte al giorno, una video ispezione programmata volta a verificare il regolare funzionamento delle telecamere, la corretta trasmissione delle immagini delle aree da proteggere e

l'assenza di situazioni anomale che comportino l'attivazione di segnali di allarme. L'esito di tali verifiche dovrà essere annotato in un apposito Registro di servizio. Su richiesta del Direttore dell'esecuzione, tali ispezioni potranno essere concentrate in determinate fasce orarie.

In modalità reattiva, in caso di eventi anomali,

l'addetto alla Sala Operativa, in qualità di coordinatore degli interventi fino alla risoluzione dell'anomalia, dovrà essere in condizione di:

- effettuare una video ispezione mediante il sistema di videosorveglianza, in dotazione alla Centrale Operativa, che dovrà essere in grado di ricevere i segnali video delle singole telecamere installate nell'area interessata;
- allertare immediatamente la G.P.G. presente sul posto ed indirizzarla nell'area da cui è partito il segnale di allarme;
- nel caso di strutture o edifici in cui non sia presente una G.P.G., attivare immediatamente l'autopattuglia di zona dando le coordinate dell'evento di allarme (sede interessata dall'evento, tipo di segnalazione ricevuta - intrusione, disattivazione impianto non autorizzata, manomissione, locale dell'edificio interessato dall'evento di allarme, mancanza rete, ecc.);
- allertare le Autorità preposte (Vigili del Fuoco, Polizia, ecc.) in caso di necessità.

Successivamente, le G.P.G. devono annotare sul Registro di Servizio tutte le informazioni relative all'evento: esito dell'intervento, orario di inizio e orario di fine intervento, nominativi del personale intervenuto, anomalie riscontrate, uso delle chiavi sigillate.

Come specificato nel precedente par. 3.4, il servizio di Televigilanza con pronto intervento verrà remunerato insieme al servizio di Telesorveglianza con pronto intervento sulla base di un unico canone mensile offerto per l'intero Obiettivo.

Tale canone include qualsiasi onere e spesa legata al Servizio di Televigilanza ed al suo espletamento fino ad un massimo di 5 interventi mensili su presidi per i quali non sono presenti GPG in servizio di vigilanza armata fissa ovvero effettuati su presidi in cui è attivo il servizio ma in fasce orarie non coperte dal servizio stesso. Ciascun intervento mensile eccedente i 5 previsti sarà remunerato sulla base della tariffa oraria offerta per i servizi di vigilanza armata fissa.

### **3.6 Servizio di Trasporto valori**

Il servizio di Trasporto valori, ai sensi di quanto contenuto nel D.M. 269/2010, art. 3, co. 2, lett. i), consiste nel "trasporto e contestuale tutela di denaro o altri beni e titoli di valore, effettuato con l'utilizzo di veicoli dell'istituto di vigilanza idoneamente attrezzati, condotti e scortati da guardie giurate". Gli automezzi utilizzati per ritiri, trasporto e consegne dovranno essere conformi alle



caratteristiche previste dalla normativa vigente in materia di trasporto valori e dotati di sistema di radiolocalizzazione satellitare tramite GPS.

Il personale impiegato deve essere armato e dotato di ricetrasmittente in quanto, in caso di bisogno, deve mettersi tempestivamente in contatto con la centrale operativa dell'Istituto di vigilanza per richiedere l'intervento urgente di altre G.P.G.

Il servizio dovrà inoltre essere svolto in modo da garantire la sicurezza dei valori e del personale dell'Amministrazione contraente secondo quanto previsto dal regolamento di esecuzione TULPS.

Il ritiro dei valori dovrà essere effettuato presso le sedi dell'Amministrazione contraente interessata, con la frequenza e per il numero di accessi necessari per il completo espletamento del servizio.

Rientra sempre tra gli oneri del Fornitore la repressione di atti inconsulti, reati, violenze, danneggiamenti. Al verificarsi di tali eventi il personale dell'aggiudicatario, oltre a prestare la propria specifica opera, è obbligato a richiedere direttamente l'intervento dei servizi esterni competenti (forze dell'ordine, vigili del fuoco) ed allertare l'Amministrazione.

Il ritiro avverrà tramite buste di massima sicurezza e/o sacchi autosigillanti.

Al momento del ritiro sarà rilasciata bolla controfirmata dal personale dell'Amministrazione Contraente e dalla G.P.G. che effettua il ritiro per attestare l'avvenuto servizio. La successiva consegna dei valori avverrà presso la sala conta destinataria degli incassi.

Il servizio verrà remunerato "a misura" sulla base del numero di prelievi effettuati moltiplicati per il prezzo unitario offerto in sede di gara.

### **3.7 Servizio di manutenzione degli impianti di vigilanza**

Il servizio di manutenzione degli impianti di vigilanza e sicurezza dovrà essere offerto, gratuitamente, su tutti gli impianti offerti in comodato gratuito, ed esteso a tutti gli impianti antintrusione presenti, ai relativi trasmettitori, nonché agli impianti TV a circuito chiuso (TVCC).

Resta inteso che qualora gli impianti risultassero obsoleti e non adatti a soddisfare il fabbisogno di sicurezza aziendale, il Fornitore dovrà sostituirli con attrezzature od impianti tecnologici analoghi da offrire in comodato d'uso gratuito.

Detto servizio deve quindi comprendere la manutenzione di:

- Impianti antintrusione;
- Impianti di videosorveglianza;
- Impianti di trasmissione allarmi ed assimilati;
- Impianti di sicurezza e controllo accessi;
- Altri impianti di sicurezza.



La manutenzione dovrà essere di tipo integrale (full-risk) e dovrà prevedere almeno:

- Manutenzioni ordinarie programmate annuali, da concordarsi con il Responsabile del procedimento;
- Interventi entro 12 ore da ogni richiesta;
- Tutti i pezzi di ricambio necessari;
- Trasferta e mano d'opera per tutto il tempo necessario al corretto ripristino della funzionalità dell'impianto;
- Compilazione e tenuta del registro di manutenzione in doppia copia, di cui una depositata presso l'Amministrazione Contraente.

La manutenzione comprende la riparazione o la sostituzione di materiali, di tutti i componenti degli impianti, anche soggetti ad uso non conforme dell'impianto (cosiddetto "cattivo uso") nonché della relativa mano d'opera.

Sono espressamente esclusi i danneggiamenti dovuti a causa di forza maggiore come gli atti vandalici. Il suddetto servizio dovrà essere effettuato da personale qualificato, nel rispetto della normativa vigente.

Gli incaricati della manutenzione, debbono presentarsi sui luoghi degli impianti dotati di proprio cartellino del Fornitore e concordare con il Responsabile del procedimento i tempi di intervento manutentivo, facendo firmare da questo o dai suoi delegati la bolla di intervento per gli aspetti amministrativi.

Nessun tipo di mano d'opera e di attrezzatura sarà prestata dal personale dipendente dell'Amministrazione Contraente, mentre dovranno essere loro richieste le informazioni (se di tipo tecnico al personale della manutenzione interna) necessarie e utili per l'intervento manutentivo.

#### **4 SERVIZIO DI GUARDIANIA**

Il servizio di Guardiania consiste nella presenza di addetti al servizio all'ingresso degli edifici delle Amministrazioni Contraenti, durante gli orari indicati e secondo le disposizioni concordate con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Si riporta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un elenco delle principali attività che il personale dedicato al servizio di guardiania potrà essere chiamato ad eseguire:

- gestione del controllo dei flussi in entrata e in uscita, registrando, previa identificazione, gli ospiti presso le sedi dell'Amministrazione Contraente, anche attraverso l'utilizzo di metal detector fisso o mobile, laddove sia previsto;



- attività di reception e di front office, fornendo informazioni, indirizzando gli utenti nei vari uffici ed evitando, contemporaneamente, l'accesso a luoghi non autorizzati;
- ricezione e smistamento della posta: gestione documentale della posta, verifica dei documenti di trasporto merci e consegna della stessa documentazione presso le postazioni destinatarie;
- gestione del centralino telefonico, garantendo lo smistamento delle telefonate in entrata nonché effettuando le chiamate in uscita richieste espressamente dai vari uffici;
- gestione delle misure di sicurezza: attivazione di segnali di pericolo, collaborazione nell'attuazione delle procedure di evacuazione, antipanico e antincendio, provvedendo ad effettuare tutti gli interventi previsti dalle norme di sicurezza;

In sede di Ordinatoivo di Fornitura, l'Amministrazione fornirà tutte le informazioni di dettaglio relative alle attività richieste, quali, in particolare, gli orari di apertura e chiusura degli accessi nonché le procedure interne previste per l'espletamento delle attività richieste.

Il Fornitore è tenuto al rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) e delle ulteriori, specifiche, disposizioni emanate dall'Amministrazione.

Il servizio sarà remunerato tramite la corresponsione di un canone mensile sulla base della tariffa oraria offerta per il numero di ore erogate.

## 5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per il governo del servizio, dovrà essere prevista una struttura organizzativa costituita almenodalle seguenti figure professionali:

- Per l'Amministrazione: il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e il Referente Locale a supporto del DEC (RL).
- Per l'Operatore Economico Aggiudicatario: il Responsabile del Servizio (RS).

### 5.1 Struttura organizzativa dell'Amministrazione

L'Amministrazione per la gestione del Contratto / Ordinatoivo di Fornitura nominerà tra il personale in organico il **Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)** che avrà il compito di monitorare e controllare la corretta e regolare esecuzione dei servizi, di applicare le penali previste nel presente Capitolato Tecnico e di validare le fatture preliminarmente al loro pagamento.

Il DEC per l'espletamento delle sue attività potrà avvalersi, nelle singole sedi, di un **Referente Locale** scelto tra il personale interno all'Amministrazione con sede di lavoro coincidente con quella in cui si esplica il servizio.

## 5.2 Struttura organizzativa dell'OEA

Alla stipula della Convenzione, il Fornitore dovrà fornire gli indirizzi fax, e-mail e PEC per la trasmissione degli ordinativi di intervento nonché un numero telefonico per le chiamate urgenti che dovrà essere attivo tutti i giorni, inclusi i festivi, 24 ore su 24.

Con l'emissione del Contratto / Ordinativo di Fornitura da parte dell'Amministrazione Contraente, l'Operatore Economico Aggiudicatario dovrà, inoltre, nominare il set di ruoli professionali di seguito indicati.

### **Responsabile del Servizio**

Il Responsabile del Servizio è la persona fisica, nominata dal Fornitore, quale referente responsabile del singolo Contratto / Ordinativo di Fornitura nei confronti dell'Amministrazione Contraente.

Il Responsabile del Servizio deve essere dotato di adeguate competenze professionali convalidate dal possesso della certificazione Professionista della security, ai sensi della norma UNI 10459:2015, con almeno il livello di "security manager". Il Responsabile deve avere un idoneo livello di responsabilità e autonomia decisionale, coerentemente a quanto previsto dal D.M. 269/2010, e può avvalersi di collaboratori con specifiche responsabilità operanti sotto la sua diretta e costante supervisione quali "responsabili operativi" o "capi squadra" opportunamente delegati.

Al Responsabile del Servizio è richiesta la supervisione e il coordinamento delle seguenti attività:

- Programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività previste nell'Ordinativo di Fornitura;
- Gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dall'Amministrazione;
- Processi di fatturazione;
- Obblighi contrattuali in materia di dati, informazioni e reportistica;
- Supporto tecnico all'attività ispettiva dell'Amministrazione;
- Altre funzioni dichiarate in Offerta Tecnica.

## 6 STRUTTURA OPERATIVA E OBBLIGHI DEL FORNITORE

L'Operatore Economico Aggiudicatario deve garantire per tutta la durata contrattuale un dimensionamento dell'organico di personale adeguato all'espletamento dei servizi richiesti ed in possesso dei requisiti di professionalità, serietà e decoro indispensabili per lo svolgimento del servizio.

L'O.E.A. è tenuto a rispettare quanto previsto dai CCNL in riferimento agli obblighi di assorbimento del personale delle ditte uscenti e dovrà attuare, nei confronti dei lavoratori impegnati nel servizio,

condizioni normative, contributive e retributive conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e da suddetto contratto, e in generale, da tutte le leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell'appalto, nazionali e regionali, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

L'O.E.A. dovrà dotare il personale di:

- una divisa approvata dalle competenti autorità e il necessario equipaggiamento tecnico volto a garantire la sicurezza delle stesse in conformità alle disposizioni di legge;
- un'apposita tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia, con indicazione del nome e del cognome o di altro codice univoco identificativo a tutela della sua privacy. Tale tessera deve essere portata in evidenza e, comunque, sopra la linea di vita.

L'O.E.A. assicurerà che il personale svolga le attività assegnate nei luoghi stabiliti, garantendo idonei standard qualitativi e senza esporre a indebiti rischi le persone presenti nei luoghi di lavoro.

L'O.E.A. dovrà adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e dei collaboratori, anche in relazione ai rischi evidenziati nel DUVRI.

Il personale chiamato a erogare i Servizi di Vigilanza Armata deve essere “*incaricato del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento 2016/679*”. In tal senso, l'O.E.A. deve fornire appropriate istruzioni al personale con riferimento alla tutela della riservatezza su dati, fatti e circostanze di cui viene a conoscenza. Tale obbligo permane anche al termine del Contratto / Ordinativo di Fornitura. L'O.E.A. s'impegna, al termine del rapporto contrattuale, a cancellare ogni dato personale di cui sia venuto a conoscenza, se non diversamente disposto da leggi o regolamenti.

Nel corso dello svolgimento del servizio, l'Amministrazione potrà, per eventuali esigenze sopravvenute, apportare variazioni, per effetto delle quali l'O.E.A. dovrà adeguare, se necessario, l'assetto del dimensionamento del personale proposto.

L'O.E.A. riconosce all'Amministrazione la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto allo svolgimento delle prestazioni contrattuali qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del Contratto / Ordinativo di Fornitura. In tal caso, a seguito di motivata richiesta da parte dell'Amministrazione, l'O.E.A. si impegna a procedere alla sostituzione delle risorse con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità, entro il termine di 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione inviata dall'Amministrazione pena l'applicazione della penale di cui al paragrafo 9, e a garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto della Convenzione.

Si precisa che, in caso di sostituzione delle figure professionali appena descritte, durante la decorrenza del Contratto / Ordinativo di Fornitura, sottoscritto tra l'O.E.A. e l'Amministrazione Contraente, l'O.E.A. dovrà tempestivamente dare comunicazione all'Amministrazione, inviando

congiuntamente i riferimenti del personale proposto in sostituzione e garantendo, altresì, la continuità dei servizi.

Qualora la sostituzione del personale, per esigenze dell'Operatore Economico Aggiudicatario, comporti un'interruzione del servizio, per ogni ora di interruzione del servizio presso ciascuna sede/immobile o parte di sede/immobile verranno applicate le penali descritte nel paragrafo 9.

## **6.1 Registro del personale impiegato**

L'O.E.A. deve assicurare la predisposizione e il costante aggiornamento di un Registro del personale impiegato nel quale, per ciascun presidio di erogazione dei servizi di vigilanza armata, siano riportati i seguenti dati identificativi:

- a) nominativo delle risorse;
- b) mansione;
- c) contratto applicato;
- d) data di assunzione;
- e) livello e scatti conseguiti;
- f) data rilascio e scadenza porto d'armi, in caso di servizio prestato da guardia giurata armata;
- g) data rilascio e scadenza della licenza concessa ai sensi del decreto prefettizio di cui all'art. 138 TULPS, in caso di servizio prestato da guardia giurata armata.

Per il servizio, l'O.E.A. dovrà assicurare l'accesso a tale Registro da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Nel Registro dovrà essere indicato il monte ore effettivamente erogato mensilmente da ciascun addetto al servizio presso gli obiettivi della Committente.

## **6.2 Formazione del Personale**

L'O.E.A. deve provvedere all'istruzione e all'aggiornamento del personale con particolare riguardo alle innovazioni normative, che interessano le prestazioni oggetto dell'appalto nonché la piena conoscenza delle procedure previste all'interno del Manuale di Sicurezza Anticrimine di cui al paragrafo 3.1.

In particolare, l'OEA deve assicurare che il personale abbia conoscenze, istruzioni e informazioni continuamente aggiornate circa:

- Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Corso per addetti antincendio in attività a rischio d'incendio basso, medio oppure elevato, ai sensi del D.M. del 10 marzo 1998, in relazione alle specificità dell'obiettivo;



- Circolazione stradale, tutela e conservazione del suolo pubblico;
- Per il personale dedicato al monitoraggio a distanza e presso le *control room*, laddove presenti, Uso base dei sistemi informatici, tra cui almeno il sistema operativo Windows, utilizzo di e-mail e del pacchetto Office base;
- Psicologia Comportamentale.

La formazione richiesta dovrà essere erogata al personale e certificata entro 6 (sei) mesi dalla data di sottoscrizione del Contratto / Ordinatoivo di Fornitura.

Resta inteso che, per la rimanente durata del Contratto / Ordinatoivo di Fornitura, deve essere impiegato almeno il 70% del personale che abbia ricevuto tale formazione, ovvero quanto dichiarato in sede di Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 9.

L'O.E.A. si impegna, inoltre, ad erogare al proprio personale la formazione specialistica secondo quanto riportato nell'Offerta Tecnica.

La formazione richiesta dovrà essere erogata da operatori qualificati, quali, a titolo esemplificativo: Istituti, Università, Scuole, Enti e/o Aziende, pubblici e privati, che erogino formazione ovvero la cui attività di formazione sia chiaramente identificabile come finalità societaria/associativa.

## **7 SERVIZI DI GOVERNO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

L'erogazione dei servizi di vigilanza sopra descritti richiede l'attivazione obbligatoria dei seguenti servizi accessori, già compensati nell'importo a base d'asta, e di seguito elencati:

- Centrale Operativa;
- Contact Center;
- Reportistica e registro di esecuzione del servizio.

### **7.1 Centrale Operativa**

Tutte le attività e i servizi contrattuali previsti relativi al servizio di vigilanza armata dovranno essere gestiti dal Fornitore mediante una Centrale Operativa, che rispetti i requisiti e sia in possesso delle certificazioni richieste dalle normative vigenti, ai sensi del D.M. 269/10 e s.m.i..

Il processo di controllo e gestione della Centrale Operativa dovrà garantire l'espletamento delle seguenti attività:

- accertamento iniziale dell'evento anomalo e sua localizzazione;
- decisione e attivazione tempestiva, mirata e circostanziata all'evento, del personale di vigilanza e, se necessario, delle Forze dell'Ordine;



- monitoraggio delle fasi evolutive dell'intervento;
- valutazione della necessità di trasmettere comunicazione dell'intervento all'attenzione del Direttore dell'esecuzione (o suo delegato);
- chiusura dell'intervento con trasmissione del verbale al Direttore dell'esecuzione del lotto.

Tutti gli oneri necessari per garantire il controllo da remoto di impianti ed apparecchiature impiegati per la televigilanza e la telesorveglianza (*software, hardware*, licenze d'uso, *software* applicativi e sistemi operativi, interventi di programmazione) saranno a totale carico dell'OEA.

Per quanto riguarda l'attività di telesorveglianza, l'OEA dovrà consentire la corretta gestione degli interventi garantendo la continua operatività dei sistemi di comunicazione tra gli impianti di allarmi antintrusione, presenti nelle strutture, e la Centrale Operativa. Per quanto riguarda, invece, l'attività di televigilanza, il personale incaricato dovrà essere in grado di visualizzare e gestire le immagini provenienti dai dispositivi di videoregistrazione e dalle telecamere installate nelle strutture dell'appaltatore.

**L'attività di presidio della Centrale Operativa, già compensata nei corrispettivi dell'appalto, dovrà essere garantita tutti i giorni, 24 ore su 24.**

## 7.2 Contact Center

L'OEA, contestualmente all'avvio dei servizi di Vigilanza armata e/o di Guardianiasì impegna a istituire un *Contact Center* che garantisca il corretto fluire delle comunicazioni. In caso di ritardo o mancata attivazione, si applica la penale di cui al paragrafo 9.

Il *Contact Center* dovrà prevedere la compresenza di diversi canali di comunicazione, quali: (i) numero telefonico dedicato; (ii) numero fax dedicato; (iii) indirizzo e-mail/pec dedicato.

La gestione delle comunicazioni deve prevedere lo smistamento della richiesta di intervento in relazione al tipo di chiamata e al livello di urgenza, secondo il seguente schema di classificazione:

- a. Reclamo;
- b. Sollecito;
- c. Richiesta di informazione generica sui servizi erogati.

Il canale telefonico deve essere presidiato da operatori telefonici tutti i giorni lavorativi dell'anno dalle 8.00 alle 18.00 e dovranno essere, inoltre, elaborati report statistici sulle comunicazioni gestite.

La gestione delle chiamate deve avvenire tramite l'utilizzo di un sistema IVR, con instradamento automatico in relazione alla tipologia di chiamata:

- verso l'operatore telefonico, negli orari presidiati;
- verso la segreteria telefonica, negli orari non presidiati.



Si precisa che il *Contact Center* non deve essere destinatario di segnalazioni afferenti le richieste di intervento derivanti da potenziali eventi criminosi.

### 7.3 Reportistica e registro di esecuzione del servizio

L'O.E.A. deve inviare ogni giorno, entro le ore nove, al Direttore dell'esecuzione del contratto per un resoconto riportante gli eventuali eventi anomali verificatisi nelle 24 ore precedenti. Rimane, inoltre, ferma la facoltà di richiedere al Fornitore ulteriore elaborazione di report specifici, anche in formato elettronico e/o in via telematica, con cadenza giornaliera, settimanale o mensile, di particolari servizi che richiedono un controllo e verifica delle attività svolte.

L'O.E.A. dovrà garantire presso ciascun presidio la tenuta di un Registro di Esecuzione del Servizio nel quale dovranno essere annotati quotidianamente tutte le attività effettuate, nonché tutti gli eventi anomali rilevati nel corso delle attività svolte inclusi interventi presso gli obiettivi. Fatto salvo quanto descritto al precedente capoverso relativamente a eventuali eventi anomali, il Registro dovrà essere trasmesso con cadenza settimanale al DEC.

L'O.E.A. trasmetterà al DEC un resoconto trimestrale, ovvero corrispondente al periodo di fatturazione, riferito complessivamente ai presidi inclusi nel lotto aggiudicato.

Tale resoconto dovrà prevedere almeno le seguenti informazioni:

- Obiettivo
- Numero di Ore Erogate per il Servizio di Vigilanza e per il Servizio di Guardiania presso l'Obiettivo

## 8 MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Ai fini dell'attivazione delle prestazioni previste per tutti i Lotti, le singole Amministrazioni Contraenti devono:

- I. emettere una Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) contenente una sintetica descrizione delle prestazioni richieste e delle modalità di erogazione, secondo il modello Allegato 6 – *Richiesta Preliminare di Fornitura*. Pur non costituendo obbligo alcuno per l'Amministrazione Contraente, la Richiesta Preliminare di Fornitura vincola l'Amministrazione stessa a individuare un Referente dell'Amministrazione o altro soggetto incaricato ad interim che fornisca all'Operatore Economico Aggiudicatario qualsiasi documentazione necessaria per la stesura del Piano Dettagliato delle Attività;

2. valutare il Piano Dettagliato delle Attività (PDA) successivamente consegnato dal Fornitore, secondo l'Allegato 7 – *Piano di Dettaglio delle Attività* e comunicare eventuali modifiche / integrazioni ritenute necessarie;
3. emettere il Contratto / Ordinativo di Fornitura, dopo aver ritenuto completo ed esaustivo il Piano Dettagliato delle Attività presentato dal fornitore;
4. formalizzare il Verbale di avvio del servizio, di concerto con il Fornitore;
5. approvare il Programma Operativo delle Attività.

Il solo Contratto / Ordinativo di Fornitura dovrà essere caricato sulla piattaforma regionale di e-procurement, mentre tutti i restanti documenti sopracitati saranno gestiti direttamente extra piattaforma tra l'Amministrazione Contraente e l'Aggiudicatario.

Il Fornitore, una volta ricevuta la Richiesta Preliminare di Fornitura, deve:

1. verificarne la correttezza ed il rispetto dei requisiti descritti e comunicare all'Amministrazione la validità formale della Richiesta Preliminare di Fornitura;
2. elaborare e trasmettere all'Amministrazione Contraente, entro 15 giorni solari dalla ricezione della Richiesta Preliminare di Fornitura, il Piano Dettagliato delle Attività (PDA), secondo il modello Allegato 7 – *Piano Dettagliato delle Attività* e secondo quanto offerto in sede di gara;

ricepire le eventuali osservazioni dell'Amministrazione Contraente e inviare un nuovo Piano Dettagliato delle Attività, entro 7 giorni solari dalla ricezione delle suddette osservazioni;

3. formalizzare il Verbale di avvio del servizio, di concerto con l'Amministrazione Contraente;
4. predisporre il Programma Operativo delle Attività, successivamente alla formalizzazione del Contratto / Ordinativo di Fornitura.

### **8.1 Documentazione prevista per l'attivazione del servizio**

Ai fini dell'attivazione del servizio, si richiede all'Amministrazione Contraente e al fornitore di produrre i seguenti documenti:

- Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF), a carico dell'Amministrazione Contraente;
- Piano Dettagliato delle Attività (PDA), a carico del Fornitore;
- Programma Operativo delle Attività (POA), a carico del Fornitore;
- Verbale di avvio del servizio.

## **8.2 Piano Dettagliato delle Attività**

Il Piano Dettagliato delle Attività (PDA) deve contenere tutte le informazioni necessarie per valutare il contenuto, le modalità operative e gestionali ed i corrispettivi economici dei servizi offerti. Tale documento comprenderà almeno le seguenti informazioni:

- Modalità di erogazione delle prestazioni;
- Quantitativi totali previsti per ciascun servizio;
- Prezzi unitari applicati e valore totale di ciascun servizio richiesto;
- Elenco risorse impiegate nel servizio;
- Data di avvio del servizio (concordata con l'Amministrazione contraente).

## **8.3 Programma Operativo delle Attività**

Il Programma Operativo delle Attività (POA) consiste nella schedulazione, con rappresentazione grafica, di tutte le singole attività, previste nel Piano Dettagliato delle Attività, da eseguire nel periodo di riferimento e formalizzate all'interno del Contratto / Ordinativo di Fornitura. Il Programma Operativo delle Attività è elaborato bimestralmente, su base giornaliera, a partire dal mese di attivazione del servizio. Deve essere aggiornato e consegnato al Supervisore con un anticipo di 5 giorni lavorativi rispetto al bimestre successivo. L'approvazione del Programma da parte del Referente dell'Amministrazione può essere condizionata, a titolo esemplificativo, dai seguenti fattori:

- il rispetto delle attività minime previste da Piano Dettagliato delle Attività;
- la coerenza con i quantitativi previsti nel rendiconto giornaliero consegnato all'Amministrazione Contraente.

L'aggiornamento del Programma deve essere effettuato in funzione delle variazioni di volta in volta intervenute. Il Referente dell'Amministrazione può richiedere aggiornamenti più frequenti in qualunque momento lo ritenga opportuno. Il Programma si intende approvato, con il criterio del silenzio-assenso, trascorsi 5 (cinque) giorni lavorativi consecutivi dalla sua ricezione da parte del Referente dell'Amministrazione. Il Fornitore organizza le attività in accordo con il Supervisore in modo tale da non intralciare il regolare funzionamento dell'attività dell'Amministrazione Contraente.

## **8.4 Verbale di avvio del servizio**

Con il Verbale di avvio del servizio, controfirmato da entrambe le parti, il fornitore prende formalmente in carico le attività previste nel Contratto / Ordinativo di Fornitura e prende in consegna i locali e i beni presenti presso l'obiettivo, compresi eventuali apprestamenti già installati.



All'interno di tale documento, sarà riportata la descrizione dettagliata delle modalità di erogazione del servizio oggetto del Contratto / Ordinativo di Fornitura. In particolare, esso contiene:

- l'attestazione di avvio del servizio con esplicitazione della tipologia di prestazioni previste, i quantitativi previsti, i prezzi unitari applicati per ciascun tipo di servizio e, di conseguenza, il valore complessivo del contratto;
- le consistenze di locali e beni presi in carico dal fornitore;
- il Piano Dettagliato delle Attività così come formalizzato ed autorizzato dall'Amministrazione contraente;
- il Contratto / Ordinativo di Fornitura emesso dall'Amministrazione Contraente.

Eventuali modifiche da apportare al Verbale dovranno sempre essere formalizzate attraverso atto aggiuntivo e avranno efficacia a fare data dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione o comunque sarà considerato efficace nel termine massimo di 10 giorni dall'avvenuta comunicazione.

Nel Verbale, il Fornitore dovrà altresì dichiarare l'esecuzione delle prestazioni del servizio che intende affidare in subappalto ed indicare il nominativo della Ditta subappaltatrice, nel rispetto dei limiti previsti nel Disciplinare.

Per tutte le altre attività connesse all'esecuzione del contratto, si rimanda a quanto espressamente previsto nel D.M. 49/2018.

## **9 PENALI**

A tutela del corretto espletamento dei servizi di Vigilanza Armata e Guardiania e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali previste ai sensi dell'art. 113-bis co. 2 del D.Lgs. 50/16 commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo o alle prestazioni dell'Ordinativo di Fornitura.

Le penali saranno applicate come segue:

1. Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per l'avvio dei servizi, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;
2. Per ogni ora di interruzione del servizio presso ciascuna sede/immobile o parte di sede/immobile verrà applicata una penale pari a 0,1 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;
3. Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti dal presente Capitolato Tecnico per la sostituzione del personale addetto ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione



dell'Ordinativo di Fornitura, verrà applicata una penale pari a 0,2 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;

4. Per ogni inadempienza relativa agli obblighi di formazione del personale, così come disciplinati nel presente capitolato e/o nelle eventuali offerte migliorative proposte dal Fornitore in sede di offerta tecnica, penale pari a 1 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;
5. Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto al termine stabilito per la consegna della reportistica di cui al relativo paragrafo 7.3, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;
6. Per ogni inadempienza relativa alla consegna e l'aggiornamento del Manuale di Sicurezza Anticrimine (MSA) di cui al relativo paragrafo 3.1 verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;
7. Per ogni inadempienza relativa al servizio di *Contact Center*, penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'OEA esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e negli allegati richiamati; in tali casi verranno applicate al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui il servizio verrà effettivamente erogato in conformità alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'OEA dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Amministrazione può applicare al Fornitore delle penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo dell'Ordinativo di Fornitura; l'OEA prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

## **10 SCIOPERI**

Qualora nel corso della durata dell'Ordinativo di Fornitura si verificano scioperi proclamati dalle organizzazioni sindacali del personale di vigilanza, l'O.E.A. è tenuto a darne preventiva comunicazione al Direttore dell'Esecuzione, garantendo, comunque e per quanto possibile, lo svolgimento dei servizi minimi. Tuttavia, l'Amministrazione Contraente opererà sul canone mensile le trattenute corrispondenti alle ore di servizio non prestato.



**REGIONE  
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 7 LOTTI, FINALIZZATA ALLA  
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI  
SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE  
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA  
E VALORE DELL’APPALTO STIMATO**

*(Art. 23 comma 14 e 15, Artt. 24 e 35 del D.Lgs. n. 50/2016)*



## **INDICE**

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>1</b>
<b>3</b>	<b>SUDDIVISIONE IN LOTTI.....</b>	<b>1</b>
<b>4</b>	<b>INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI .....</b>	<b>2</b>
<b>5</b>	<b>IMPORTO A BASE D'ASTA .....</b>	<b>2</b>
<b>6</b>	<b>VALORE STIMATO DELL'APPALTO .....</b>	<b>3</b>

Copia

## I PREMESSA

Il presente documento illustra, in conformità alle previsioni di cui art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'oggetto dell'appalto, il contesto in cui è inserito ed il calcolo effettuato dalla Stazione Appaltante ai fini della determinazione degli importi per l'affidamento dei servizi di Vigilanza armata e Guardiania per le Amministrazioni del territorio della Regione Lazio.

## 2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto in questione, così come specificato in dettaglio nel relativo Capitolato Tecnico, ha ad oggetto l'espletamento dei servizi di vigilanza armata e guardiania presso le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio.

Le attività ricomprese nell'oggetto dell'appalto sono quindi:

- i servizi di Vigilanza Armata
- i servizi di Guardiania

In particolare, i servizi di Vigilanza Armata previsti nel presente appalto e disciplinati dalla normativa in materia di sicurezza e, nello specifico, dal Decreto del Ministero dell'Interno n. 269/2010 e dalla norma UNI 10891:2022, sono articolati nelle seguenti attività:

- Vigilanza armata fissa, diurna e notturna, con piantonamento fisso;
- Vigilanza ispettiva esterna e interna (Ronda) tramite pattuglia mobile;
- Telesorveglianza con Pronto intervento;
- Televigilanza con Pronto Intervento;
- Trasporto valori;
- Servizio di manutenzione degli impianti di vigilanza.

Il servizio di Guardiania consiste, invece, nella presenza di addetti al servizio all'ingresso degli edifici delle Amministrazioni Contraenti, durante gli orari indicati e secondo le disposizioni concordate con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

## 3 SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura di gara è stata suddivisa in **Lotti funzionali**, definiti sulla base della tipologia di servizi richiesti e dei relativi requisiti e specializzazioni necessari per la partecipazione all'appalto, e in **Lotti territoriali**, al fine di incentivare l'accesso delle micro, piccole e medie imprese, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione.

Nella tabella che segue, si riporta l'elenco dei **7 Lotti** della presente procedura:



<b>Lotto</b>	<b>Descrizione</b>
<b>1</b>	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi I, II, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e XV di Roma Capitale
<b>2</b>	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi III, IV, V, VI, VII, VIII di Roma Capitale
<b>3</b>	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio della provincia Roma
<b>4</b>	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Frosinone e Latina
<b>5</b>	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Rieti e Viterbo
<b>6</b>	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nel territorio di Roma Capitale
<b>7</b>	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nelle province di Frosinone, Latina, Rieti, Roma (esclusa Roma Capitale) e Viterbo

#### **4 INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI**

Al fine del corretto espletamento delle attività di vigilanza armata e guardiania, sono state comunicate dalle Amministrazioni presenti sul territorio regionale le esigenze di fabbisogno relativamente al servizio di piantonamento fisso, come di seguito rappresentate:

<b>Lotto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quantitativi complessivi (in ore)</b>
<b>1</b>	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi I, II, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e XV di Roma Capitale	820.000
<b>2</b>	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi III, IV, V, VI, VII, VIII di Roma Capitale	644.000
<b>3</b>	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio della provincia Roma	476.000
<b>4</b>	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Frosinone e Latina	444.000
<b>5</b>	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Rieti e Viterbo	376.000
<b>6</b>	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nel territorio di Roma Capitale	380.000
<b>7</b>	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nelle province di Frosinone, Latina, Rieti, Roma (esclusa Roma Capitale) e Viterbo	180.000

#### **5 IMPORTO A BASE D'ASTA**

Al fine della determinazione dell'importo complessivo della presente procedura di gara, con riferimento a quanto disciplinato dall'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo complessivo a base d'asta è stato determinato sulla base dei prezzi unitari di seguito riportati:



Rif. CT	Servizio	Unità di misura	Prezzi unitari a base d'asta
3.2	Servizio di Vigilanza Armata fissa	€ / ora	<b>23,00 €</b>
3.3	Servizio di vigilanza ispettiva (ronda) tramite pattuglia mobile	<i>Ricompreso nel corrispettivo previsto per il Servizio di Vigilanza Armata fissa</i>	
3.4	Servizio di Telesorveglianza con pronto intervento	€ / obiettivo / mese	<b>100,00 €</b>
3.5	Servizio di Televigilanza a distanza con Pronto intervento	€ / obiettivo / mese	<b>120,00 €</b>
3.6	Servizio di Trasporto valori	€ / prelievo	<b>35,00 €</b>
3.7	Servizio di manutenzione degli impianti di vigilanza	<i>Ricompreso nel corrispettivo previsto per i servizi di cui ai par. 3.4 e 3.5 del Capitolato</i>	
4	Servizio di Guardiania	€ / ora	<b>16,50 €</b>

## 6 VALORE STIMATO DELL'APPALTO

Dall'analisi dei fabbisogni e in base ai prezzi unitari posti a base d'asta, è stato stimato il fabbisogno di ciascun Lotto per un totale complessivo della gara, per i 48 mesi di validità dei Contratti attuativi della Convenzione, **pari a 88,6 mln/€.**

Lotto	Descrizione Lotto	Importo annuale a base d'asta (€, IVA esclusa)	Importo quadriennale a base d'asta (€, IVA esclusa)
<b>1</b>	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi I, II, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e XV di Roma Capitale	4.715.000,00 €	23.575.000,00 €
<b>2</b>	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi III, IV, V, VI, VII, VIII di Roma Capitale	3.703.000,00 €	18.515.000,00 €
<b>3</b>	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio della provincia Roma	2.737.000,00 €	13.685.000,00 €
<b>4</b>	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Frosinone e Latina	2.553.000,00 €	12.765.000,00 €
<b>5</b>	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Rieti e Viterbo	2.162.000,00 €	10.810.000,00 €
<b>6</b>	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nel territorio di Roma Capitale	1.567.500,00 €	6.270.000,00 €
<b>7</b>	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nelle province di Frosinone, Latina, Rieti, Roma (esclusa Roma Capitale) e Viterbo	742.500,00 €	2.970.000,00 €
	<b>TOTALE</b>	<b>18.180.000,00 €</b>	<b>88.590.000,00 €</b>

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base del singolo Lotto comprende i costi della manodopera stimati pari a:



<b>Lotto</b>	<b>Costo Manodopera</b>
Lotto 1	17.680.000,00 €
Lotto 2	13.885.000,00 €
Lotto 3	10.265.000,00 €
Lotto 4	9.575.000,00 €
Lotto 5	8.110.000,00 €
Lotto 6	4.705.000,00 €
Lotto 7	2.230.000,00 €

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi.

Copia



**REGIONE  
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 7 LOTTI, FINALIZZATA ALLA  
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI  
SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE  
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA  
INTERFERENZE EX ART. 26 COMMA 3-TER D.LGS. 81/2008 E S.M.I.**



## INDICE

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2. DEFINIZIONI.....</b>	<b>4</b>
<b>3. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD .....</b>	<b>5</b>
<b>4. COSTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI.....</b>	<b>6</b>

Copia

## I. PREMESSA

L'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Nella Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici individua l'"interferenza" nella circostanza in cui si verifichi *"un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ ambiente/territorio con contratti differenti"*.

A titolo esemplificativo, si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Il D.Lgs. n. 106/2009 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/2008) ha modificato il suddetto articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 introducendo al comma 3-ter la previsione per cui nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lett. i), del D.Lgs n. 50/2016 o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione,

sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Viene, inoltre, specificato al comma 3-bis che l'obbligo della redazione del D.U.V.R.I. non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008.

Considerato che la gara in oggetto è finalizzata alla stipula di una Convenzione ex art. 26 L. 488/1999, e che, pertanto, la Regione Lazio agisce quale soggetto aggregatore in virtù di deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 23 luglio 2015 nonché dell'art.38 co.1 D.lgs. n.50/2016, la medesima è tenuta alla redazione del presente documento ricognitivo dei rischi standard.

Considerato che i singoli Ordinativi di Fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le Amministrazioni contraenti ed l'Operatore Economico Aggiudicatario, si precisa che sarà cura delle medesime Amministrazioni contraenti integrare il predetto documento, prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

In particolare, il presente documento, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia delle prestazioni oggetto della "Procedura aperta, suddivisa in 7 Lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni quadro per l'affidamento dei servizi di Vigilanza armata e Guardiania per le Amministrazioni del territorio della Regione Lazio", che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

## 2. DEFINIZIONI

La seguente tabella riporta i termini maggiormente utilizzati nel presente documento e le relative definizioni:

<b>Termini</b>	<b>Definizioni</b>
<b>Amministrazioni contraenti</b>	Amministrazioni che utilizzano la Convenzione nel periodo della sua validità ed efficacia richiedendo i servizi oggetto del Capitolato Tecnico mediante l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura ovvero i soggetti presso i quali deve essere eseguito il contratto.
<b>Fornitore</b>	L'impresa (RTI o Consorzio) risultata aggiudicataria e che conseguentemente sottoscrive la Convenzione, obbligandosi a quanto previsto nella stessa e, comunque, ad eseguire i servizi oggetto del Capitolato Tecnico.
<b>Datore di Lavoro</b>	Soggetto titolare del rapporto di lavoro con il Lavoratore o, comunque, soggetto che, secondo il tipo e l'assetto

	<p>dell'organizzazione nel cui ambito il Lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.</p> <p>Secondo la definizione di cui all'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nelle Pubbliche Amministrazioni per Datore di Lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole Amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa.</p>
<b>D.V.R. standard</b>	Il presente documento
<b>D.U.V.R.I.</b>	Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. che la singola Amministrazione contraente è tenuta a redigere, integrando il D.V.R. standard predisposto dalla Regione Lazio.
<b>Lavoratore</b>	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un Datore di Lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

### 3. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

I servizi oggetto dell'appalto sono articolati come segue:

#### 1. Servizi di Vigilanza armata:

- a. Servizi di vigilanza armata fissa,
- b. Servizio di vigilanza ispettiva (ronda) tramite pattuglia mobile,
- c. Servizio di Telesorveglianza con pronto intervento,
- d. Servizio di Televigilanza a distanza con Pronto intervento,
- e. Servizio di Trasporto valori,
- f. Servizio di manutenzione degli impianti di vigilanza;

#### 2. Servizi di Guardiania;

#### 3. Servizi di Governo delle attività oggetto dell'appalto:

- a. Centrale Operativa,
- b. Contact Center,
- c. Reportistica e registro di esecuzione del servizio.

Sono di seguito indicate le principali interferenze che possono ragionevolmente prevedersi

nell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto. Tali interferenze potrebbero generare dei rischi e quindi richiedere misure di sicurezza atte ad eliminarli o quantomeno a ridurli.

Oltre ai rischi immessi dalle lavorazioni stesse del Fornitore, potrebbero verificarsi rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio l'orario di lavoro del personale delle Amministrazioni contraenti e/o durante la presenza di utenti;
- esecuzione del servizio in aree / zone pericolose o in locali sotterranei / semi sotterranei;
- impraticabilità momentanea di luoghi o aree specifiche;
- presenza di caratteristiche di sicurezza sfavorevoli (pavimenti, porte passaggi, ecc) nel luogo di lavoro;
- mancato rispetto della segnaletica, orizzontale e verticale, di attenzione, divieto e obbligo presente nel luogo di lavoro;
- illuminazione sfavorevole nei luoghi oggetto di sorveglianza;
- esecuzione del servizio in aree di passaggio esterne caratterizzate da movimento / transito di mezzi;
- compresenza di lavoratori di altre ditte;
- interruzioni di fornitura di energia elettrica, acqua, gas, linea telefonica, rete dati;
- temporanea disattivazione di sistemi antincendio;
- uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti;
- pericolo di caduta di oggetti dall'alto per errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.)
- pericolo di caduta per abbandono di ostacoli sui percorsi;
- rischio di scivolamento per sversamento accidentale di liquidi.

#### **4. COSTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI**

Con riferimento ai servizi oggetto d'Appalto e all'individuazione dei potenziali rischi interferenziali, i costi non soggetti a ribasso relativi alle misure di sicurezza necessarie per l'eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a euro 0,00 (zero).

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze può essere ottenuta adottando le misure tecnico-organizzative ed operative individuate in applicazione della normativa di riferimento e del presente documento, quali la formazione del personale sulle norme di comportamento da tenere nonché sui temi della sicurezza sul posto del lavoro attraverso corsi, riunioni, ecc.

Rimane comunque onere della singola Amministrazione contraente, prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, valutare i costi in base ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

## REGIONE LAZIO

**I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto e comunicazioni:** Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti Sede: Via R. R. Garibaldi, 7 – 00145 Roma. Tel. +39 0651684123; [pianificazione\\_gare@regione.lazio.legalmail.it](mailto:pianificazione_gare@regione.lazio.legalmail.it); [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) RUP: arch. Amato Francesco Sgaramella - [asgaramella@regione.lazio.it](mailto:asgaramella@regione.lazio.it). **I.2) Appalto congiunto:** L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza. **I.3) Comunicazione:** I documenti di gara e ulteriori informazioni sono disponibili ad accesso gratuito, illimitato e diretto presso: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) sezione “Bandi e avvisi”. Le offerte dovranno essere inviate in versione elettronica tramite il Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA), disponibile all’indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> **Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati. **I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Autorità regionale o locale. **I.5) Principali settori di attività:** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche. **II.1.1) Denominazione dell’appalto:** Procedura aperta, suddivisa in 7 Lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni quadro per l’affidamento dei servizi di Vigilanza armata e guardiana per le Amministrazioni del territorio della Regione Lazio. **II.1.2) Codice CPV principale:** 98341140-8 - Servizi di Vigilanza di edifici, 98341120-2 - Servizi di Portineria. **II.1.3) Tipo di appalto:** Servizi. **II.1.4) Breve descrizione:** L’appalto ha per oggetto l’affidamento dei servizi di vigilanza armata e guardiana presso le sedi delle Amministrazioni della Regione Lazio. Le attività ricomprese nell’oggetto dell’appalto sono i servizi di Vigilanza Armata (Lotti da 1 a 5) e i servizi di Guardiana (Lotti 6 e 7). **II.1.5) Valore totale stimato: 88.590.000,00 € IVA esclusa** di cui Lotto 1: € 23.575.000,00 € – CIG: 95268426B8, Lotto 2: 18.515.000,00 € – CIG: 9526853FC9, Lotto 3: 13.685.000,00 € – CIG: 9526988F31, Lotto 4: 12.765.000,00 € – CIG: 95269965CE, Lotto 5: 10.810.000,00 € – CIG: 9526999847, Lotto 6: € 6.270.000,00 – CIG: 9527003B93, Lotto 7: € 2.970.000,00 – CIG: 952700908A. **II.1.6) Informazioni relative ai lotti:** L’appalto è suddiviso in 7 lotti funzionali. Lotto 1: Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi I, II, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e XV di Roma Capitale; Lotto 2: Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi III, IV, V, VI, VII, VIII di Roma Capitale; Lotto 3: Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio della Provincia di Roma; Lotto 4: Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle Province di Frosinone e Latina; Lotto 5: Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle Province di Rieti e Viterbo; Lotto 6: Servizi di guardiana per le Amm.ni situate nel territorio di Roma Capitale; Lotto 7: Servizi di guardiana per le Amm.ni situate nel territorio della Regione Lazio ad esclusione di Roma Capitale. **II.2.3) Luogo di esecuzione:** Luogo principale di prestazione dei servizi: Lazio - Codice NUTS: ITI4. **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016. **II.2.7) Durata della convenzione:** 24 mesi oltre eventuale rinnovo per ulteriori 12 mesi. I singoli Ordinativi di Fornitura avranno una durata quadriennale (48 mesi). **II.2.10) Informazioni sulle varianti:** NO. **II.2.11) Opzioni:** NO. **II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell’Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: NO. **III.1) Condizioni di partecipazione. III.1.1) Abilitazione all’esercizio dell’attività professionale, inclusi i requisiti relativi all’iscrizione nell’albo professionale o nel registro commerciale:** Come da disciplinare di gara. **III.1.2) Capacità economica finanziaria:** Come da disciplinare di gara. **III.1.3) Capacità professionale e tecnica:** Come da disciplinare di gara. **III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione:** Come da disciplinare di gara. **III.2.2)**

**Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:** Come da disciplinare di gara. **III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto:** Come da disciplinare di gara. **IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016. **IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione:** NO. **IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica:** NO. **IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: SI. **IV.2.1) Pubblicazioni precedenti relative alla stessa procedura:** NO. **IV.2.2) Termine ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** entro le ore 16:00 del 07/02/2023. **IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Lingua italiana: IT. **IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** giorni: 240. **IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte:** Data 08/02/2023 alle ore 10:00; Luogo: Seduta pubblica virtuale sul Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA); gli operatori economici potranno assistervi in maniera virtuale secondo le modalità previste dalla medesima piattaforma. **VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità:** Si tratta di un appalto rinnovabile: SI. **VI.3) Informazioni complementari:** 1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto; 2) Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA), disponibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>; per partecipare l'operatore economico deve dotarsi di: firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. n. 82/2005 e di una casella PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate; dotazione hardware e software minima come da disciplinare di gara; uno tra i seguenti strumenti di autenticazione: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale); CIE (Carta di Identità Elettronica); TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi); 3) richieste di chiarimenti tramite messaggistica entro le ore 12:00 del 20/01/2023; 4) in caso di avvalimento: documentazione come da disciplinare di gara; 5) ai sensi del Decreto del MIT 02/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dagli aggiudicatari, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. **VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR Lazio, Città: Roma, Paese: Italia (IT). **VI.4.3) Procedure di ricorso:** 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando. **VI.5) Data di spedizione alla GUUE del presente avviso:** .../.../2022.

Direzione Regionale Centrale Acquisti

Direttore

Dott. Andrea Sabbadini

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n0086253
NO_DOC_EXT:	2022-XXXXXX
SOFTWARE_VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	asgaramella@regione.lazio.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Copia

**Bando di gara****Servizi****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

**Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice****I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Regione Lazio

Città: Roma

Codice NUTS: ITI4 Lazio

Paese: Italia

Persona di contatto: Amato Francesco Sgaramella

E-mail: [asgaramella@regione.lazio.it](mailto:asgaramella@regione.lazio.it)**Indirizzi Internet:**Indirizzo principale: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)**I.2) Appalto congiunto**

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

**I.3) Comunicazione**I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>**I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

**I.5) Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

**Sezione II: Oggetto****II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

Procedura aperta finalizzata alla conclusione di convenzioni quadro per l'affidamento dei "Servizi di vigilanza armata e guardiania per le amministrazioni del territorio della Regione Lazio"

**II.1.2) Codice CPV principale**

98341140 Servizi di vigilanza di edifici

**II.1.3) Tipo di appalto**

Servizi

**II.1.4) Breve descrizione:**

Procedura aperta, suddivisa in 7 Lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni quadro per l'affidamento dei servizi di Vigilanza armata e guardiania a favore delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio.

**II.1.5) Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 88 590 000.00 EUR

**II.1.6) Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per tutti i lotti

Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 1

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Servizi di vigilanza armata per le Amministrazioni situate nel territorio dei Municipi I, II, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e XV di Roma Capitale

Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

98341140 Servizi di vigilanza di edifici

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI4 Lazio

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

La convenzione ha per oggetto l'affidamento dei Servizi di vigilanza armata per le Amministrazioni situate nel territorio dei Municipi I, II, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e XV di Roma Capitale

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 23 575 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Servizi di vigilanza armata per le Amministrazioni situate nel territorio dei Municipi III, IV, V, VI, VII, VIII di Roma Capitale

Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

98341140 Servizi di vigilanza di edifici

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI4 Lazio

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

La convenzione ha per oggetto l'affidamento dei Servizi di vigilanza armata per le Amministrazioni situate nel territorio dei Municipi III, IV, V, VI, VII, VIII di Roma Capitale

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 18 515 000.00 EUR

- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**  
Durata in mesi: 24  
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**  
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**  
Opzioni: no
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**  
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**  
Servizi di vigilanza armata per le Amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Roma  
Lotto n.: 3
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**  
98341140 Servizi di vigilanza di edifici
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**  
Codice NUTS: ITI4 Lazio
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**  
La convenzione ha per oggetto l'affidamento dei Servizi di vigilanza armata per le Amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Roma
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**  
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**  
Valore, IVA esclusa: 13 685 000.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**  
Durata in mesi: 24  
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**  
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**  
Opzioni: no
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**  
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**  
Servizi di vigilanza armata per le Amministrazioni situate nel territorio delle Province di Frosinone e Latina  
Lotto n.: 4
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**  
98341140 Servizi di vigilanza di edifici
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI4 Lazio

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

La convenzione ha per oggetto l'affidamento dei Servizi di vigilanza armata per le Amministrazioni situate nel territorio delle Province di Frosinone e Latina

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 12 765 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Servizi di vigilanza armata per le Amministrazioni situate nel territorio delle Province di Rieti e Viterbo  
Lotto n.: 5

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

98341140 Servizi di vigilanza di edifici

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI4 Lazio

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

La convenzione ha per oggetto l'affidamento dei Servizi di vigilanza armata per le Amministrazioni situate nel territorio delle Province di Rieti e Viterbo

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 10 810 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

**II.2.14) Informazioni complementari****II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

Servizi di guardiania per le Amministrazioni situate nel territorio di Roma Capitale

Lotto n.: 6

**II.2.2) Codici CPV supplementari**

98341120 Servizi di portineria

**II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI4 Lazio

**II.2.4) Descrizione dell'appalto:**

La convenzione ha per oggetto l'affidamento dei Servizi di guardiania per le Amministrazioni situate nel territorio di Roma Capitale

**II.2.5) Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

**II.2.6) Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 6 270 000.00 EUR

**II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

**II.2.10) Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

**II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

**II.2.14) Informazioni complementari****II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

Servizi di guardiania per le Amministrazioni situate nel territorio della Regione Lazio ad esclusione di Roma Capitale

Lotto n.: 7

**II.2.2) Codici CPV supplementari**

98341120 Servizi di portineria

**II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI4 Lazio

**II.2.4) Descrizione dell'appalto:**

La convenzione ha per oggetto l'affidamento dei Servizi di guardiania per le Amministrazioni situate nel territorio della Regione Lazio ad esclusione di Roma Capitale

**II.2.5) Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

**II.2.6) Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 2 970 000.00 EUR

**II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

**II.2.10) Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

**II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

**II.2.14) Informazioni complementari****Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico****III.1) Condizioni di partecipazione****III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

Come da disciplinare di gara

**III.1.2) Capacità economica e finanziaria**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

**III.1.3) Capacità professionale e tecnica**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

**III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto****III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

Come da disciplinare di gara

**Sezione IV: Procedura****IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

**IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione****IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

**IV.2) Informazioni di carattere amministrativo****IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 07/02/2023

Ora locale: 16:00

**IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare****IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

**IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

**IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte**

Data: 08/02/2023

Ora locale: 10:00

Luogo:

Seduta pubblica virtuale sul Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA)

**Sezione VI: Altre informazioni**

**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

**VI.3) Informazioni complementari:**

1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto; 2) Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA), disponibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>; per partecipare l'operatore economico deve dotarsi di: firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. n. 82/2005 e di una casella PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate; dotazione hardware e software minima come da disciplinare di gara; uno tra i seguenti strumenti di autenticazione: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale); CIE (Carta di Identità Elettronica); TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi); 3) richieste di chiarimenti tramite messaggistica; 4) in caso di avvalimento: documentazione come da disciplinare di gara; 5) ai sensi del Decreto del MIT 02/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dagli aggiudicatari, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

**VI.4) Procedure di ricorso**

**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Lazio

Città: Roma

Paese: Italia

**VI.4.3) Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.

30 giorni dalla notificazione del provvedimento di aggiudicazione.

**VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Lazio - Roma

Indirizzo postale: Via Flaminia, 189

Città: Roma

Codice postale: 00196

Paese: Italia

E-mail: [tarm-segrprotocolloamm@ga-cert.it](mailto:tarm-segrprotocolloamm@ga-cert.it)

Indirizzo Internet: <https://www.giustizia-amministrativa.it/web/guest/tribunale-amministrativo-regionale-per-il-lazio-roma>

**VI.5) Data di spedizione del presente avviso:**

**REGIONE LAZIO**  
**ESTRATTO BANDO DI GARA**

**Ente Appaltante:** Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma; sito: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).  **Oggetto della gara:** Procedura aperta, suddivisa in 7 Lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni quadro per l’affidamento dei servizi di Vigilanza armata e guardiania per le Amministrazioni del territorio della Regione Lazio.  **Valore totale stimato: € 88.590.000,00** IVA esclusa di cui Lotto 1: € 23.575.000,00 € – CIG: 95268426B8, Lotto 2: 18.515.000,00 € – CIG: 9526853FC9, Lotto 3: 13.685.000,00 € – CIG: 9526988F31, Lotto 4: 12.765.000,00 € – CIG: 95269965CE, Lotto 5: 10.810.000,00 € – CIG: 9526999847, Lotto 6: € 6.270.000,00 – CIG: 9527003B93, Lotto 7: € 2.970.000,00 – CIG: 952700908A.  **Termine e luogo presentazione offerte:** entro le ore 16:00 del giorno 07/02/2023, utilizzando il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (STELLA), disponibile all’indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>  **Responsabile del procedimento:** arch. Amato Francesco Sgaramella  **Data spedizione alla GUUE:** .../.../2022  **Bando integrale:** disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Direzione Regionale Centrale Acquisti  
Il Direttore  
Dott. Andrea Sabbadini



**REGIONE  
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 7 LOTTI, FINALIZZATA  
ALLA STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO  
DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE  
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**DISCIPLINARE DI GARA**

**INDICE**

<b>PREMESSE .....</b>	<b>1</b>
<b>1. PIATTAFORMA TELEMATICA .....</b>	<b>1</b>
1.1 La piattaforma telematica di negoziazione.....	1
1.2 Dotazioni tecniche.....	3
1.3 Identificazione .....	4
<b>2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI .....</b>	<b>5</b>
2.1 Documenti di gara.....	5
2.2 Chiarimenti.....	6
2.3 Comunicazioni .....	6
<b>3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....</b>	<b>7</b>
3.1 Durata.....	11
3.2 Opzioni e rinnovi .....	12
3.3 Revisione dei prezzi.....	12
<b>4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE .....</b>	<b>12</b>
<b>5. REQUISITI GENERALI .....</b>	<b>14</b>
<b>6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA .....</b>	<b>15</b>
6.1 Requisiti di idoneità .....	15
6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria .....	16
6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale .....	16
6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	17
6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	18
<b>7. AVVALIMENTO .....</b>	<b>18</b>
<b>8. SUBAPPALTO .....</b>	<b>20</b>
<b>9. GARANZIA PROVVISORIA.....</b>	<b>20</b>
<b>10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC .....</b>	<b>24</b>
<b>11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA .....</b>	<b>25</b>
11.1 Regole per la presentazione dell'offerta.....	26
<b>12. SOCCORSO ISTRUTTORIO .....</b>	<b>27</b>
<b>13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .....</b>	<b>28</b>
13.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura .....	30
13.2 Documento di Gara Unico Europeo.....	32
13.3 Dichiarazione integrativa per gli Operatori Economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 26733	
13.4 Documentazione in caso di avvalimento .....	33
13.5 Documentazione ulteriore per i soggetti associati .....	33
<b>14. OFFERTA TECNICA.....</b>	<b>35</b>
<b>15. OFFERTA ECONOMICA .....</b>	<b>36</b>



<b>16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE .....</b>	<b>39</b>
16.1 Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica.....	39
16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Tecnica	46
16.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica.....	47
16.4 Metodo per il calcolo dei punteggi .....	48
<b>17. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....</b>	<b>48</b>
<b>18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....</b>	<b>49</b>
<b>19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....</b>	<b>50</b>
<b>20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE .....</b>	<b>50</b>
<b>21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....</b>	<b>52</b>
<b>22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE ....</b>	<b>52</b>
<b>23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....</b>	<b>54</b>
<b>24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE     .....</b>	<b>55</b>
<b>25. CODICE DI COMPORTAMENTO .....</b>	<b>57</b>
<b>26. ACCESSO AGLI ATTI .....</b>	<b>58</b>
<b>27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....</b>	<b>58</b>
<b>28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....</b>	<b>58</b>

## **PREMESSE**

Con Determina n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, questa Amministrazione ha indetto una procedura aperta, suddivisa in 7 Lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni quadro per l'affidamento dei servizi di Vigilanza armata e guardiania a favore delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio, ad eccezione degli Enti del S.S.R.

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante e di Soggetto Aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio, nonché della sottoscrizione della Convenzione con l'aggiudicatario della procedura (di seguito anche "Fornitore").

Ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 50/16 (di seguito anche "Codice"), la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto S.TEL.LA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (di seguito anche "Piattaforma") accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021.

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara. L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 34, 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è la Regione Lazio (NUTS ITI4).

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è:

- arch. Amato Francesco Sgaramella
- email: [asgaramella@regione.lazio.it](mailto:asgaramella@regione.lazio.it)

## **I. PIATTAFORMA TELEMATICA**

### **I.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE**

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 ("Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature"), del Decreto Legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Codice dei Contratti Pubblici e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'accesso, l'utilizzo della Piattaforma e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento e nei Manuali presenti sul Sito,

nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli Operatori Economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'Operatore Economico e/o dall'Aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione dell'offerta, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'Operatore Economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo Operatore Economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'Operatore Economico in maniera non conforme a quanto previsto nei Manuali, disponibili nella sezione "Help" - "Manuali Operativi" – "Manuali per le Imprese".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale (<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>) nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'Operatore Economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono

di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'Operatore Economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al Decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'Operatore Economico.

La Piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7 - h 24.

Il servizio di call center di tipo tecnico è attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00. I contatti sono e-mail [supporto.stella@regione.lazio.it](mailto:supporto.stella@regione.lazio.it); Telefono: 06 997744.

Rimane comunque nell'esclusiva responsabilità dell'operatore di attivarsi secondo la normale diligenza per la tempestiva predisposizione della documentazione ed il caricamento della stessa all'interno della piattaforma fino al completamento di tutte le operazioni necessarie all'invio della propria offerta entro i termini di scadenza previsti nel presente disciplinare. Per tale motivo si suggerisce di operare con congruo anticipo e non a ridosso del termine di scadenza di presentazione delle offerte.

## **1.2 DOTAZIONI TECNICHE**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su S.TEL.LA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio.

In particolare, è necessario dotarsi:

- a) almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- c) oppure di CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

d) oppure di TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Per gli Operatori Economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>:

- a) di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'Operatore Economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- b) di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'Operatore Economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da:
  - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
  - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
  - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
    - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
    - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
    - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

### **I.3 IDENTIFICAZIONE**

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma S.TEL.LA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'Operatore Economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate, contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it o l'Help Desk al numero 06/997744, attivo nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle 09:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

## **2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI**

### **2.1 DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione di gara comprende:

- a) Progetto tecnico ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 del Codice:
  - a. Capitolato Tecnico;
  - b. Relazione tecnico-illustrativa;
  - c. D.V.R.I. standard;
- b) Bando di gara;
- c) Disciplinare di gara e i seguenti allegati:
  - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative;
  - Allegato 2 – DGUE (in formato elettronico presente sul Sistema);
  - Allegato 3.A – Schema di Offerta Tecnica (Lotti da 1 a 5);
  - Allegato 3.B – Schema di Offerta Tecnica (Lotti 6 e 7);

- Allegato 4 – Schema relazione giustificativa dell’offerta;
- Allegato 5 – Schema di Convenzione;
- Allegato 6 – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF);
- Allegato 7 – Modello Piano Dettagliato delle Attività (PDA);
- Allegato 8 – Attestazione pagamento imposta di bollo;
- Allegato 9 – Modelli 1, 2, 3 e 4 (verifiche ex art. 80 e antimafia);

La documentazione di gara completa è disponibile all’indirizzo della Stazione Appaltante, Regione Lazio: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza>.

## 2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro i termini riportati in Piattaforma, in via telematica, attraverso apposita funzionalità disponibile in Piattaforma, denominata “Chiarimenti”.

Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell’art. 74, comma 4 del Codice, le risposte ai chiarimenti presentate in tempo sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella sezione “Chiarimenti” concernente la procedura in oggetto.

**Tale pubblicazione avrà valore di notifica** e, pertanto, si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o sito istituzionale.

**Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.**

## 2.3 COMUNICAZIONI

Conformemente a quanto previsto dall’art. 52 del Codice, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione “Comunicazioni”. È onere esclusivo dell’Operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli Operatori Economici una notifica all’indirizzo PEC dichiarato dall’Operatore Economico in fase di registrazione nonché all’indirizzo dell’utente che ha sottoscritto l’offerta.

Tutte le suddette comunicazioni avranno valore di notifica e, pertanto, i termini per la loro impugnazione decoreranno dalla data di pubblicazione sulla Piattaforma. È onere

dell'Operatore Economico consultare la piattaforma fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto il periodo di espletamento della gara.

È onere degli Operatori Economici provvedere tempestivamente a modificare i recapiti secondo le modalità esplicitate nel manuale utente “Registrazione e Funzioni Base” e “Gestione anagrafica” reperibili presso la sezione dedicata della Piattaforma. Diversamente, la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura e pertanto, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Nelle comunicazioni di aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula della Convenzione. La comunicazione di avvenuta sottoscrizione della Convenzione si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con l'invio di una comunicazione sulla Piattaforma.

### 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti Lotti:

#### Lotto n. 1 – CIG: 95268426B8

N°	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo a base d'asta per 48 mesi (€, IVA esclusa)
I	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi I, II, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e XV di Roma Capitale	98341140-8	P	<b>23.575.000,00 €</b>
<b>A) Importo totale soggetto a ribasso</b>				23.575.000,00 €
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>				0,00 €
<b>A) + B) Importo complessivo a base di gara</b>				<b>23.575.000,00 €</b>

**Lotto n. 2 – CIG: 9526853FC9**

<b>N°</b>	<b>Descrizione servizi/beni</b>	<b>CPV</b>	<b>P (principale) S (secondaria)</b>	<b>Importo a base d'asta per 48 mesi (€, IVA esclusa)</b>
2	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi III, IV, V, VI, VII, VIII di Roma Capitale	98341140-8	P	<b>18.515.000,00 €</b>
<b>A) Importo totale soggetto a ribasso</b>				18.515.000,00 €
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>				0,00 €
<b>A) + B) Importo complessivo a base di gara</b>				<b>18.515.000,00 €</b>

**Lotto n. 3 – CIG: 9526988F3 I**

<b>N°</b>	<b>Descrizione servizi/beni</b>	<b>CPV</b>	<b>P (principale) S (secondaria)</b>	<b>Importo a base d'asta per 48 mesi (€, IVA esclusa)</b>
3	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio della provincia Roma	98341140-8	P	<b>13.685.000,00 €</b>
<b>A) Importo totale soggetto a ribasso</b>				13.685.000,00 €
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>				0,00 €
<b>A) + B) Importo complessivo a base di gara</b>				<b>13.685.000,00 €</b>

**Lotto n. 4 – CIG: 95269965CE**

<b>N°</b>	<b>Descrizione servizi/beni</b>	<b>CPV</b>	<b>P (principale) S (secondaria)</b>	<b>Importo a base d'asta per 48 mesi (€, IVA esclusa)</b>
4	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Frosinone e Latina	98341140-8	P	<b>12.765.000,00 €</b>
<b>A) Importo totale soggetto a ribasso</b>				12.765.000,00 €
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>				0,00 €
<b>A) + B) Importo complessivo a base di gara</b>				<b>12.765.000,00 €</b>

**Lotto n. 5 – CIG: 9526999847**

N°	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo a base d'asta per 48 mesi (€, IVA esclusa)
5	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Rieti e Viterbo	98341140-8	P	<b>10.810.000,00 €</b>
<b>A) Importo totale soggetto a ribasso</b>				10.810.000,00 €
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>				0,00 €
<b>A) + B) Importo complessivo a base di gara</b>				<b>10.810.000,00 €</b>

**Lotto n. 6 – CIG: 9527003B93**

N°	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo a base d'asta per 48 mesi (€, IVA esclusa)
6	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nel territorio di Roma Capitale	98341120-2	P	<b>6.270.000,00 €</b>
<b>A) Importo totale soggetto a ribasso</b>				6.270.000,00 €
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>				0,00 €
<b>A) + B) Importo complessivo a base di gara</b>				<b>6.270.000,00 €</b>

**Lotto n. 7 – CIG: 952700908A**

N°	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo a base d'asta per 48 mesi (€, IVA esclusa)
7	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nelle province di Frosinone, Latina, Rieti, Roma (esclusa Roma Capitale) e Viterbo	98341120-2	P	<b>2.970.000,00 €</b>
<b>A) Importo totale soggetto a ribasso</b>				2.970.000,00 €
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>				0,00 €
<b>A) + B) Importo complessivo a base di gara</b>				<b>2.970.000,00 €</b>

L'importo complessivo di gara è pari a **€ 88.590.000,00**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Limitatamente ai Lotti da 1 a 5, si fa presente che tale importo a base d'asta è stato stimato considerando circa l'80% per l'esecuzione dei servizi di vigilanza armata fissa (par. 3.2 del Capitolato Tecnico), compreso il Servizio di vigilanza ispettiva (ronda) tramite pattuglia mobile (par. 3.3 del Capitolato) e il restante 20% come importo per i servizi accessori funzionali all'esecuzione delle attività di vigilanza (par. 3.3, 3.4, 3.5, 3.6 e 3.7 del Capitolato Tecnico).

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, e non è soggetto a ribasso.

A tal fine, è stato redatto il documento *D.V.R. standard*, il quale contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Tale documento dovrà essere integrato dall'Amministrazione contraente, prima dell'attivazione del servizio, con l'indicazione di eventuali rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore, dovrà allegata all'Ordinativo di Fornitura prima dell'inizio dell'attività.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Si precisa che l'importo complessivo a base d'asta, per ciascun Lotto, è da intendersi come importo massimo spendibile nella durata di validità della Convenzione applicando i prezzi ribassati offerti dall'Operatore Economico Aggiudicatario in sede di gara.

Si precisa che il valore della Convenzione è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle Amministrazioni Contraenti che utilizzeranno la Convenzione stessa nell'arco temporale della sua durata.

Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa né vincolante né per la Stazione Appaltante né per le Amministrazioni contraenti nei confronti dell'aggiudicatario/degli aggiudicatari.

Resta in ogni caso inteso che l'Aggiudicatario/gli Aggiudicatari si impegna/no ad espletare, per tutti i Lotti, i servizi richiesti dalle Amministrazioni contraenti fino a concorrenza dell'importo massimo spendibile.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari a:

- € 17.680.000,00 per il Lotto 1;
- € 13.885.000,00 per il Lotto 2;
- € 10.265.000,00 per il Lotto 3;
- € 9.575.000,00 per il Lotto 4;
- € 8.110.000,00 per il Lotto 5;
- € 4.705.000,00 per il Lotto 6;
- € 2.230.000,00 per il Lotto 7.

Gli Operatori Economici possono formulare offerta per uno o più Lotti e risultare aggiudicatari di un unico Lotto, nel rispetto delle modalità di partecipazione e delle modalità di aggiudicazione riportate di seguito.

Il soggetto che intenda partecipare a più Lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma individuale o associata e, in caso di RTI, Reti o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

Nel caso di partecipazione associata a più Lotti, è consentito variare le quote di partecipazione.

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 1 Lotto, che sarà individuato, ai sensi dell'art. 51 co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016, in base al criterio dell'importanza economica, procedendo in ordine decrescente in base al valore dei Lotti per i quali sia risultato primo in graduatoria, a condizione che su tutti i lotti siano presentate offerte in un numero tale da permettere lo scorrimento della stessa.

È ammessa l'aggiudicazione di un ulteriore lotto nel solo caso in cui, per tale lotto, non sia stata presentata altra offerta valida da parte di un concorrente non aggiudicatario di altro Lotto.

Infatti, nel caso in cui un concorrente aggiudicatario di un lotto (di maggiore rilevanza economica) risulti il solo concorrente ad aver presentato offerta per ulteriori lotti rispetto a quello aggiudicato, o comunque sia il solo nella graduatoria per l'esclusione di altri concorrenti ovvero perché lo seguono in graduatoria soggetti già aggiudicatari di altri Lotti – considerato l'interesse primario di aggiudicazione dell'appalto – la Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione di più Lotti al medesimo Operatore Economico Aggiudicatario, previa verifica dei requisiti di partecipazione.

Si precisa, inoltre, che, in caso di esaurimento del valore massimo spendibile del Lotto 1 "Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi I, II, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e XV di Roma Capitale", il fornitore del Lotto 2 "Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi III, IV, V, VI, VII, VIII di Roma Capitale" potrà accettare gli Ordinativi di Fornitura eccedenti relative alle sedi delle Amministrazioni ubicate territorialmente nel Lotto 1, e viceversa.

L'appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie delle Amministrazioni contraenti.

### **3.1 DURATA**

La durata della Convenzione, escluse le eventuali opzioni, è di **24 mesi** decorrenti dalla data di stipula della stessa.

Per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni Contraenti possono emettere un Contratto / Ordinativo di Fornitura con il Fornitore.

I Contratti / Ordinativi di Fornitura avranno una durata di **48 mesi** dall'emissione degli stessi.

Qualora anteriormente alla scadenza del termine di durata della Convenzione per singolo Lotto, il valore dei relativi Ordinativi di fornitura abbia raggiunto l'importo massimo spendibile della Convenzione stipulata per il Lotto in oggetto, questa dovrà considerarsi giunta a scadenza e, di conseguenza, le Amministrazioni Contraenti non potranno emetterne ulteriori.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere la Convenzione in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la stessa, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nella Convenzione medesima.

### **3.2 OPZIONI E RINNOVI**

Nell'ipotesi in cui, alla scadenza del termine, non sia esaurito l'importo massimo spendibile pari, per ogni Lotto, al valore dell'aggiudicazione, la Convenzione potrà essere **rinnovata fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi**, su comunicazione scritta della Regione Lazio.

Nel corso del singolo Ordinativo di Fornitura, l'Amministrazione contraente potrà richiedere all'Operatore Economico Aggiudicatario, agli stessi prezzi, patti e condizioni, di incrementare l'importo contrattuale fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016.

Fermo restando quanto sopra, la Stazione Appaltante potrà altresì, nel corso dell'esecuzione, apportare variazioni secondo quanto previsto dal suddetto articolo.

L'importo massimo spendibile della Convenzione è pari al valore a base d'asta.

### **3.3 REVISIONE DEI PREZZI**

A partire dalla seconda annualità contrattuale, il Fornitore potrà chiedere alla Regione Lazio l'aggiornamento dei prezzi, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (cd. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione della Convenzione.

La revisione dei prezzi può essere richiesta da parte del Fornitore una sola volta per ciascuna annualità.

## **4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

**È vietato** ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, “Aggregazione di imprese di rete”).

**È vietato** al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

**È vietato** al concorrente che partecipa al singolo lotto in Aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## 5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli Operatori Economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

## 6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti, entro il termine di scadenza della presentazione delle offerte. I documenti richiesti agli operatori economici, ai fini della dimostrazione dei requisiti, devono essere trasmessi mediante FVOE, operativo presso la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) gestita dall'Autorità, in conformità alla delibera ANAC n. 464/2022. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità.

Ai fini della registrazione al FVOE, ai sensi di quanto stabilito nella suddetta delibera, gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia si dotano di un indirizzo di posta elettronica certificata o di uno strumento analogo negli altri Stati Membri.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

### 6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Gli Operatori devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

**a) Iscrizione, per attività inerenti i servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali** dello Stato di residenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del Codice.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

**b) (Limitatamente ai Lotti da 1 a 5) Possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS**, valida per il territorio in cui dovrà essere svolto il servizio, per la classe funzionale A-B-D di cui all'art. 2, comma 2 del Decreto del Ministero dell'Interno n. 269/2010.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Saranno altresì ammessi i soggetti che diano prova di aver avviato la pratica per il rinnovo delle suddette licenze o per l'estensione territoriale della stessa necessaria a coprire l'ambito territoriale del/dei Lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta.

## 6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- c) Aver realizzato un **fatturato globale medio annuo**, risultante da tre esercizi finanziari approvati - anche non consecutivi - compresi nel quinquennio 2017-2021, **non inferiore al valore annuo a base d'asta del Lotto** di importo maggiore fra quelli cui si intende partecipare.

Ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice, si specifica che tale requisito è richiesto al fine di assicurare la tutela di interessi rilevanti come la sicurezza della collettività sottesi alla gara in oggetto, consentendo la partecipazione alla presente procedura di gara di operatori economici dotati di adeguata capacità professionale pur mantenendo una capacità economico-finanziaria proporzionata al valore annuo del contratto.

La comprova di tali requisiti sarà fornita, ai sensi dell'art. 86, co. 4 e All. XVII, parte I del D.Lgs. n. 50/2016, successivamente all'aggiudicazione o comunque su richiesta della SA in qualsiasi altro momento, mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'Operatore Economico che, per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

## 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- d) Per i Lotti da 1 a 5, **aver regolarmente eseguito prestazioni**, nei 5 anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando, riferibili a **contratti per servizi di vigilanza armata**, a favore di enti pubblici o privati, per un **valore complessivamente pari al 50% dell'importo del valore posto a base d'asta** del Lotto di importo maggiore fra quelli cui si intende partecipare;

- e) **Per i Lotti 6 e 7, aver regolarmente eseguito prestazioni**, nei 5 anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando, riferibili a **contratti per servizi di guardiania**, a favore di enti pubblici o privati, per un **valore complessivamente pari al 50% dell'importo del valore posto a base d'asta del Lotto** di importo maggiore fra quelli cui si intende partecipare.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice e pertanto, mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, ovvero di soggetti privati, mediante originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente ovvero dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

#### **6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito di idoneità di cui al **par. 6.1, lett. a)**, deve essere posseduto:

- a) da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b) da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Per i soli Lotti da 1 a 5, il requisito relativo al **possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS**, di cui al precedente **par. 6.1, lett. b)**, deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE che esegue i servizi di vigilanza armata;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici del servizio di vigilanza armata e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di capacità economica e finanziaria, di cui al **par. 6.2, lett. c)**, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

Il requisito di capacità tecnica e professionale, di cui al **par. 6.3, lett. d)** per i Lotti da 1 a 5 e **lett. e)** per i Lotti 6 e 7, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

#### **6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI**

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito di idoneità, di cui al **par. 6.1, lett. a)**, deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici.

Per i soli Lotti da 1 a 5, il requisito relativo al **possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS**, di cui al **par. 6.1, lett. b)**, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici dei servizi di vigilanza armata.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché di qualificazione tecnica e professionale, di cui ai paragrafi 6.2 e 6.3, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

## **7. AVVALIMENTO**

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento

L'avvalimento è obbligatorio per gli Operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma I, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

In particolare, l'Ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie. L'Ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla procedura di gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

L'Ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del Concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma I, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'Ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'Ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto – secondo le modalità di cui al par. 2.3 – all'Operatore Economico la sostituzione dell'Ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il Fornitore, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'Ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata

richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'Offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'Ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avalimento;
- 3) il contratto di avalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria, ove previsto il ricorso al FVOE.

## 8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

L'Operatore Economico indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. Resta ferma la possibilità per gli Operatori Economici di indicare, nell'apposita sezione del DGUE, la quota che intendono subappaltare.

In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta, l'affidatario **non potrà** ricorrere al subappalto.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 105 del Codice, la Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione contraente dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice degli appalti.

## 9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta deve essere corredata da:

- 1) una **garanzia provvisoria**, ai sensi dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta, come indicato al precedente par. 3 del Disciplinare, salvo le fattispecie previste all'art. 93, comma 7, del Codice.

In caso di partecipazione a più Lotti, potrà essere prestata un'unica cauzione provvisoria di importo cumulativo per i Lotti per cui si intende partecipare, riportante il riferimento al numero dei Lotti per cui la cauzione è prestata.

- 2) una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare una garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora il concorrente risulti affidatario del Lotto per cui concorre. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione della Convenzione, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'Aggiudicatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'Aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della Convenzione quadro.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del D. Lgs. 50/2016. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli Operatori Economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, al solo Consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- 4) avere validità per **240 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'Offerta, eventualmente prorogabile a richiesta della Stazione Appaltante;
- 5) prevedere espressamente:
  - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
  - c. la loro operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
  - d. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte, tramite Piattaforma, in una delle seguenti forme:

- originale informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri



necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);

- duplicato informatico dell'originale informatico, conforme alle disposizioni dell'art. 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

Il documento in formato digitale deve essere inserito nella apposita sezione della Piattaforma, come allegato alla **Busta A – Documentazione Amministrativa**.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata di validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il Concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'Offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016. Per fruire di dette riduzioni il Concorrente segnala e documenta nell'Offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'Offerta. È onere dell'Operatore Economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## 10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC 21 dicembre 2021 n. 830 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022", pubblicata al seguente link <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/03/17/22A01686/sg>.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta, secondo gli importi previsti dalla predetta delibera ANAC e di seguito riepilogati:

N.	Denominazione Lotto	Importo del contributo ANAC
1	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi I, II, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e XV di Roma Capitale	€ 500,00
2	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio dei Municipi III, IV, V, VI, VII, VIII di Roma Capitale	€ 200,00
3	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio della provincia Roma	€ 200,00
4	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Frosinone e Latina	€ 200,00
5	Servizi di vigilanza armata per le Amm.ni situate nel territorio delle province di Rieti e Viterbo	€ 200,00
6	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nel territorio di Roma Capitale	€ 200,00
7	Servizi di Guardiania per le Amm.ni situate nelle province di Frosinone, Latina, Rieti, Roma (esclusa Roma Capitale) e Viterbo	€ 140,00

\* \* \* \* \*

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il partecipante deve inviare e fare pervenire sia nel caso di pagamento on line, sia nel caso di pagamento mediante avviso, copia della ricevuta di pagamento resa disponibile nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP, attraverso l'apposita sezione di STELLA denominata "Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo ANAC".

In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema FVOE, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge n. 266/05.

## **II. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

La presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica deve essere effettuata su S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

**L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio riportato a sistema a pena di irricevibilità.** La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del Concorrente. Si invitano pertanto i Concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo I.1.

Ogni Operatore Economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file.

#### **I.1.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- A. Documentazione amministrativa;**
- B. Offerta tecnica;**
- C. Offerta economica.**

L'Operatore Economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il Concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il Concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun Concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. La Piattaforma consente al Concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il Concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana e/o resa mediante autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del Concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il Concorrente per **240 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del Concorrente alla partecipazione alla gara.

## 12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del

DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'Offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'Offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione Appaltante assegna al Concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

Ove il Concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

### **13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

L'Operatore Economico inserisce sulla Piattaforma S.TEL.LA - Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (Allegato 1) ed eventuale procura, di cui al par. 13.1;
- 2) DGUE, di cui al par. 13.2;
- 3) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 4) (Per gli Operatori Economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice) Originale informatico o copia conforme copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata

digitalmente) delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;

- 5) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 6) PASSoe scaricabile dal FVOE;
- 7) modello attestazione avvenuto pagamento imposta di bollo;

Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015). A comprova del pagamento effettuato, il Concorrente dovrà caricare a sistema, all'interno della Busta A, l'Allegato 8 – *Modello Attestazione imposta pagamento imposta bollo*, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore. Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:

- a. Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT,
- b. Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581,
- c. Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate.

Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite dal sito della Agenzia delle Entrate.

- 8) eventuale documentazione per i soggetti associati di cui al par. 13.5;
- 9) eventuale documentazione in caso di ricorso all'avvalimento, di cui al par. 7;
- 10) modelli per verifiche antimafia. Nel caso in cui l'operatore economico sia iscritto alla white list e l'iscrizione sia in corso di validità, non è necessario produrre i predetti allegati;
- 11) Dichiarazione integrativa per gli Operatori Economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267. Al verificarsi di tale fattispecie, il Concorrente è tenuto altresì a dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.
- 12) in caso sia stata dichiarata la sussistenza di una situazione di controllo ex articolo 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nei casi in cui la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei Concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale provvederà all'esclusione dei Concorrenti stessi dalla procedura.

### 13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato I – *Domanda di partecipazione e Dichiarazioni amministrative*.

Nella domanda di partecipazione, il Concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il Concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il Concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro Concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi di cui al D.M. 10 marzo 2020.
- di impegnarsi al rispetto della clausola sociale, di cui al par. 24;
- di impegnarsi a presentare all'Amministrazione contraente un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico);
- (*eventuale*) di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ... oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ...;
- [*nel caso di Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*] l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

- [nel caso di Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al par. 28.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal Concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
  - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del Concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il Concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli Operatori Economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il Concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il Concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il Concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

### **13.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO**

Il Concorrente compila il Documento di gara unico europeo (DGUE) presente a Sistema.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

L'Operatore Economico compila il modello di DGUE presente sul Sistema secondo quanto di seguito indicato:

#### **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

#### **Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico**

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

#### **Parte III – Motivi di esclusione**

L'Operatore Economico dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 5.1 del presente Disciplinare.

Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017.

## **Parte IV – Criteri di selezione**

l'Operatore Economico dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le apposite sezioni (A, B, C, D) per dichiarare il possesso dei requisiti di cui ai par. 6.1, 6.2 e 6.3 del presente Disciplinare.

## **Parte VI – Dichiarazioni finali**

L'Operatore Economico deve rendere tutte le informazioni richieste nella presente disciplinare mediante la compilazione delle parti pertinenti.

**Il DGUE, una volta compilato a sistema, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".**

In caso di avalimento, il DGUE deve essere presentato anche per ciascuna ausiliaria, e da esso deve risultare il possesso dei requisiti di cui al par. 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avalimento.

### **13.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267**

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

### **13.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO**

Il Concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avalimento;
- 3) il contratto di avalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

### **13.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI**

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun Concorrente, attestante:
  - a. a quale Operatore Economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti:

*se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:*

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

*se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:*

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
- copia del contratto di rete;
- dichiarazioni, rese da ciascun Concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
  - a. a quale Concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

#### **14. OFFERTA TECNICA**

L'Operatore Economico dovrà caricare sulla Piattaforma S.TEL.LA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio nella busta "Offerta tecnica", la documentazione come di seguito specificato.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a. **Relazione Tecnica** del servizio timbrata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta n. 1 del servizio costituita dalla descrizione completa e dettagliata della proposta di organizzazione e gestione delle attività. La relazione tecnica dei servizi offerti, redatta secondo l'Allegato 3.A – *Schema di Offerta Tecnica (Lotti da 1 a 5)* per i servizi di Vigilanza armata e l'Allegato 3.B – *Schema di Offerta Tecnica (Lotti 6 e 7)* per i servizi di Guardiania, dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 30 (trenta) pagine solo fronte e più precisamente di 30 (trenta) facciate. Nel conteggio delle 30 (trenta) facciate, non verranno computati la copertina, l'indice ed eventuali allegati. L'eventuale documentazione allegata deve intendersi a completamento della Relazione Tecnica e, come tale, non potrà superare

la lunghezza massima di 10 (dieci) facciate le eventuali facciate eccedenti non saranno considerate.

- b. (eventuale) **Dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza**, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il Concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.

Resta ferma, la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al Concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

- c. **Copia, se positiva la dichiarazione di cui al punto 2, della relazione tecnica già oscurata** delle parti ritenute riservate.

Nel caso di concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 13.1 del presente Disciplinare.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

## 15. OFFERTA ECONOMICA

L'Operatore Economico inserisce l'offerta economica, sulla Piattaforma S.TEL.LA - Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio secondo le modalità specificate nel manuale operativo della piattaforma.

Con riferimento ai **Lotti da 1 a 5**, per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore Economico deve:

- 1) **compilare a Sistema l'elenco prodotti**, inserendo le informazioni richieste e convalidandole facendo click sul comando "Verifica Informazioni" sopra la tabella dei prodotti;
- 2) indicare a Sistema, nel campo "% sconto offerta", il ribasso percentuale da applicare al valore a base d'asta del Lotto a cui si partecipa. **Si precisa che tale valore non concorre ai fini dell'attribuzione del punteggio economico e della determinazione del prezzo unitario applicato in fase di esecuzione del servizio;**
- 3) **inserire a Sistema**, nel campo "% sconto offerta – Servizi di vigilanza armata fissa", il **ribasso percentuale offerto per i servizi di vigilanza armata fissa**, di cui al par. 3.2 del Capitolato, rispetto al prezzo unitario posto a base d'asta di seguito riportato:

Servizio	Unità di misura	Prezzo unitario a base d'asta
Servizi di vigilanza armata fissa	€ / ora	€ 23,00

- 4) **inserire a Sistema**, nel campo “% sconto offerta – Servizi accessori”, il **ribasso percentuale unico offerto per i servizi di vigilanza accessori**, di cui ai par. 3.4, 3.5 e 3.6 del Capitolato Tecnico, rispetto ai prezzi unitari posti a base d’asta di seguito riportati:

Servizio	Unità di misura	Prezzo unitario a base d’asta
Servizio di Telesorveglianza con pronto intervento	€ / obiettivo / mese	<b>100,00 €</b>
Servizio di Televigilanza a distanza con Pronto intervento	€ / obiettivo / mese	<b>120,00 €</b>
Servizio di Trasporto valori	€ / prelievo	<b>35,00 €</b>

- 5) **indicare a Sistema**, nel campo “Oneri aziendali per la sicurezza”, il **valore degli oneri aziendali per la sicurezza**;
- 6) **indicare a Sistema**, nel campo “Costo della manodopera”, il valore complessivo del costo della manodopera.

Con riferimento ai **Lotti 6 e 7**, per la presentazione dell’Offerta Economica, l’Operatore Economico deve:

- 1) **compilare a Sistema l’elenco prodotti**, inserendo le informazioni richieste e convalidandole facendo click sul comando “Verifica Informazioni” sopra la tabella dei prodotti;
- 2) **inserire a Sistema**, nel campo “% sconto offerta”, il **ribasso percentuale offerto per i servizi di guardiania**, di cui al par. 4 del Capitolato Tecnico, rispetto al prezzo unitario posto a base d’asta di seguito riportato:

Servizio	Unità di misura	Prezzo unitario a base d’asta
Servizi di guardiania	€ / ora	€ 16,50

- 3) **indicare a Sistema**, nei campi “% sconto offerta – Servizi di vigilanza armata fissa” e “% sconto offerta – Servizi accessori”, il ribasso percentuale di cui al punto precedente. **Si precisa che tali valori non concorrono ai fini dell’attribuzione del punteggio economico**;
- 4) **indicare a Sistema**, nel campo “Oneri aziendali per la sicurezza”, il **valore degli oneri aziendali per la sicurezza**;
- 5) **indicare a Sistema**, nel campo “Costo della manodopera”, il valore complessivo del costo della manodopera.

Si precisa che, per tutti i Lotti, l’importo complessivo a base d’asta, per ciascun Lotto, è da intendersi come importo massimo spendibile nella durata di validità della Convenzione, applicando i valori ribassati offerti dall’Operatore Economico Aggiudicatario in sede di gara.

Si precisa inoltre che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;



- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto **escluse** le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta;
- l'Operatore Economico deve inserire a Sistema, **a pena di esclusione**, gli oneri aziendali interni in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro e i costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.
- gli oneri della sicurezza e i costi della manodopera dovranno essere indicati e giustificati esclusivamente rispetto alla base d'asta, non comprensiva di eventuali opzioni e/o rinnovi.

In relazione alla giustificazione del costo della manodopera, si richiede altresì all'Operatore Economico di **inserire a Sistema**, nell'apposito campo, **un documento giustificativo dell'offerta presentata**, secondo il modello Allegato 4 – *Schema relazione giustificativa dell'offerta*, in cui il concorrente deve illustrare dettagliatamente tutte le voci di costo che compongono il valore economico offerto e, in particolare, le modalità di stima del costo della manodopera, indicando il numero di addetti che si intende impiegare distinti per CCNL applicato, qualifica e livello contrattuale, il numero di ore di impiego e il costo medio orario.

In relazione ai “*costi medi orari del lavoro*”, il Concorrente deve confermare che intende applicare al proprio personale il costo medio orario di cui alle tabelle come determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che deve allegare. In caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, debbono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata della Convenzione e dei Contratti / Ordinativi di Fornitura, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, del costo del trasporto, delle attrezzature, nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'offerta economica deve essere firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 13.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali, condizionate o alternative.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

I documenti allegati devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentate o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa.

Nel caso di Concorrenti associati, dovranno essere sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 13 del presente Disciplinare.

## 16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

### 16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

#### Lotti da 1 a 5

N.	Ambito di valutazione	Pmax	Criterio di valutazione			D	Q	T
I	<b>Proposta organizzativa</b>	<b>14</b>	<i>l.l.</i>	<b>Struttura organizzativa proposta per l'erogazione dei servizi.</b> Sarà oggetto di valutazione la struttura organizzativa che l'Operatore Economico si impegna a rendere disponibile al fine di rispondere alle richieste del Capitolato Tecnico, con particolare riferimento a (i) <i>modello organizzativo proposto</i> , (ii)	10			

			logiche e modalità di coordinamento (verticale e orizzontale) tra le diverse aree/funzioni/figure professionali e (iii) flessibilità e adattamento dell'assetto organizzativo ai diversi contesti organizzativi delle Amministrazioni contraenti			
			<b>Conseguimento dell'attestato UNI 10459:2017: Funzioni e profilo del professionista della security aziendale del Referente del servizio dell'Operatore Economico.</b> Sarà valutata l'anzianità di conseguimento dell'attestazione alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte: 1.2 - oltre i 5 anni: <b>3 pt</b> - da 2 e fino a 5 anni: <b>1,5 pt</b> - inferiore a 2 anni: <b>0 pt</b> Si chiarisce che in caso di RTI, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione dovrà essere posseduta dalla mandataria. Nel caso di consorzi, dalla consorziata esecutrice. Il possesso della certificazione non può essere oggetto di avalimento.			4
2	Modalità di erogazione del servizio	42	2.1 <b>Manuale di Sicurezza Anticrimine (MSA)</b> Saranno oggetto di valutazione le metodologie e le procedure operative di progettazione del documento, con particolare riferimento alla congruità della proposta rispetto alle reali esigenze definite nel Capitolato Tecnico nonché la completezza delle informazioni previste all'interno del documento.	6		
			2.2 <b>Tempistiche di presa in carico del servizio.</b> Il punteggio sarà attribuito come segue: - Presa in consegna dei servizi < 15 gg: <b>4 pt</b> - Presa in consegna dei servizi > = 15 gg e < 30 gg: <b>2 pt</b> - Presa in consegna dei servizi > = 30 gg: <b>0 pt</b>			4
			2.3 <b>Modalità di esecuzione del servizio di vigilanza armata fissa.</b> Saranno oggetto di valutazione le modalità, le logiche e le procedure di gestione del servizio di vigilanza armata fissa nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi, con particolare riferimento a metodologie di gestione operativa dei presidi di vigilanza armata fissa e modalità e tempi di gestione della fase di attivazione del servizio e subentro al fornitore uscente.	8		
			2.4 <b>Modalità di esecuzione del servizio di vigilanza ispettiva interna ed esterna (ronda) tramite pattuglia mobile.</b> Saranno oggetto di valutazione le modalità, le logiche e le procedure di gestione del servizio di vigilanza ispettiva nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi, con particolare riferimento alle procedure di gestione del servizio nelle fasi di programmazione, esecuzione, coordinamento, monitoraggio, controllo e rendicontazione e alla dotazione tecnica delle vetture impiegate nel servizio	6		
			2.5 <b>Modalità di esecuzione del servizio di telesorveglianza con pronto intervento.</b> Saranno oggetto di valutazione le modalità di esecuzione del servizio di telesorveglianza con pronto intervento nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi, con particolare riferimento alle soluzioni proposte per minimizzare le tempistiche di intervento.	6		

			<p><b>2.6</b> <b>Numero di interventi ricompresi nel canone mensile per il servizio di televigilanza a distanza con pronto intervento.</b>          Il punteggio sarà attribuito come segue:          - Più di 8 interventi/mese ricompresi nel canone: <b>3 pt</b>          - Tra 6 e 8 interventi/mese ricompresi nel canone: <b>1,5 pt</b>          - 5 interventi/mese ricompresi nel canone: <b>0 pt</b></p>			3
			<p><b>2.7</b> <b>Modalità di esecuzione del servizio di trasporto valori.</b>          Saranno oggetto di valutazione le modalità, le logiche e le procedure di gestione del servizio di trasporto valori nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi, con particolare riferimento alle soluzioni operative e organizzative atte a garantire la sicurezza degli interventi</p>	6		
			<p><b>2.8</b> <b>Caratteristiche e servizi migliorativi delle dotazioni tecnologiche.</b>          Saranno oggetto di valutazione le caratteristiche migliorative delle dotazioni tecnologiche che l'Operatore Economico si impegna ad installare presso le sedi dell'Amministrazione contraente al fine di garantire l'efficacia dei servizi di telesorveglianza con pronto intervento (cfr. § 3.4) e televigilanza a distanza con pronto intervento (cfr. § 3.5)</p>	3		
3	Servizi di governo	6	<p><b>3.1</b> <b>Contact center</b>          Saranno oggetto di valutazione le procedure operative di ricezione, classificazione, gestione e monitoraggio delle comunicazioni pervenute al Contact Center, con particolare riferimento a (i) <i>formazione del personale addetto</i>, (ii) <i>logiche operative di determinazione dei vari livelli di priorità delle comunicazioni e delle attività che ne derivano</i>, (iii) <i>procedure di assegnazione della gestione delle comunicazioni verso le funzioni aziendali competenti</i> e (iv) <i>monitoraggio e reporting delle comunicazioni</i>.</p>	3		
			<p><b>3.2</b> <b>Reportistica e registro di esecuzione del servizio.</b>          Saranno oggetto di valutazione il servizio di reportistica e il registro di esecuzione del servizio, di cui al par. 7.3 del Capitolato Tecnico, in termini di chiarezza dello schema di reportistica, completezza delle informazioni contenute e logiche di compilazione dei vari registri.</p>	3		
4	Sostenibilità sociale	8	<p><b>4.1</b> <b>Percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione / amministratore e dirigenti).</b>          Il punteggio verrà attribuito come segue:          - ≥ 40%: <b>2 pt</b>;          - ≥ 20% e &lt; 40%: <b>1 pt</b>;          - &lt; 20%: <b>0 pt</b>.          Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o alla somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il Concorrente dovrà indicare la quota o la somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio.          Il Punteggio complessivo viene calcolato assegnando un punteggio rispetto la % di donne in posizioni apicali, come indicato dal presente criterio, e successivamente riproporzionato sulla base della quota di esecuzione, secondo la seguente formula:  <math display="block">\Sigma [\text{Punteggio attribuito in base alla \% donne in posizioni apicali} \times \% \text{ di esecuzione del Servizio}]</math></p>			2

			<p><b>Adozione di misure e strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro.</b></p> <p>Per ciascuna delle misure e degli strumenti adottati dall'Operatore Economico, verranno attribuiti 0,5 punti fino a conseguimento del punteggio massimo conseguibile (2 pt):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Asilo nido aziendale /territoriale convenzionato;</li> <li>- Misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, roll up;</li> <li>- Telelavoro o Smartworking;</li> <li>- Part time, aspettativa per motivi personali;</li> <li>- Integrazione economica a congedi parentali;</li> <li>- Benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti;</li> <li>- Sportello informativo su non discriminazione / pari opportunità;</li> </ul> <p>4.2 - Formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adesione a network territoriali per la parità;</li> <li>- Identificazione di una figura aziendale per le politiche anti-discriminatorie (es. diversity manager).</li> </ul> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o le somme delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti certificati del RTI. Il punteggio complessivo viene calcolato assegnando un punteggio rispetto il numero di misure adottate rispetto a quelle previste e successivamente riproporzionato sulla base della quota di esecuzione, secondo la seguente formula:  <math display="block">\Sigma [\text{Punteggio attribuito in base al numero di misure di conciliazione vita-lavoro} \times \% \text{ di esecuzione del Servizio}]</math></p>			2
			<p><b>Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2008 (o equivalente).</b></p> <p>Il punteggio verrà attribuito come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sì: <b>2 pt</b>,</li> <li>- No: <b>0 pt</b>.</li> </ul> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o alla somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il Concorrente dovrà indicare la quota o la somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il punteggio complessivo viene calcolato assegnando un punteggio rispetto al possesso della certificazione, successivamente riproporzionato sulla base della quota di esecuzione, secondo la seguente formula:  <math display="block">\Sigma [\text{PTmax per il possesso della certificazione SA 8000:2008} \times \% \text{ di esecuzione del Servizio}]</math> <p>Si precisa che il possesso della certificazione non può essere oggetto di avvalimento.</p> </p>			2
			<p><b>Possesso della certificazione ISO 45001 (o equivalente).</b></p> <p>Il punteggio verrà attribuito come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sì: <b>2 pt</b>,</li> <li>- No: <b>0 pt</b>.</li> </ul> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito</p>			2

			<p>il punteggio in proporzione alla quota o alla somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il Concorrente dovrà indicare la quota o la somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio.</p> <p>Il punteggio complessivo viene calcolato assegnando un punteggio rispetto al possesso della certificazione, successivamente riproporzionato sulla base della quota di esecuzione, secondo la seguente formula:  <math display="block">\Sigma [\text{PTmax per il possesso della certificazione ISO 45001} \times \% \text{ di esecuzione del Servizio}]</math>         Si precisa che il possesso della certificazione non può essere oggetto di avvalimento.</p>			
	<b>Totale</b>	<b>70</b>		<b>51</b>	<b>0</b>	<b>19</b>

### Lotti 6 e 7

N.	Macro-Criterio	Pmax	Criterio	D	Q	T
1	Proposta organizzativa	18	1.1. <b>Struttura organizzativa proposta per l'erogazione dei servizi.</b> Sarà oggetto di valutazione la struttura organizzativa che l'Operatore Economico si impegna a rendere disponibile al fine di rispondere alle richieste del Capitolato Tecnico, con particolare riferimento a (i) <i>modello organizzativo proposto</i> , (ii) <i>logiche e modalità di coordinamento (verticale e orizzontale) tra le diverse aree/funzioni/figure professionali</i> e (iii) <i>flessibilità e adattamento dell'assetto organizzativo ai diversi contesti organizzativi delle Amministrazioni contraenti</i>	12		
			1.2. <b>Logiche e modalità di coordinamento con i fornitori dei servizi di Vigilanza Armata e le Amministrazioni contraenti</b> Saranno oggetto di valutazione le procedure di coordinamento e le modalità di interazione con i Fornitori dei servizi di vigilanza armata (Lotti 1-5) e con le Amministrazioni contraenti in termini di efficacia, esaustività e concretezza della proposta	6		
2	Modalità di erogazione del servizio	18	2.1. <b>Modalità di esecuzione del servizio di guardiania.</b> Saranno oggetto di valutazione le modalità, le logiche e le procedure di gestione del servizio di guardiania nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi, con particolare riferimento a metodologie di gestione operativa dei presidi.	12		
			2.2. <b>Modalità proposte per la gestione delle emergenze.</b> Saranno oggetto di valutazione le logiche, le modalità e le procedure con le quali l'Operatore Economico intende assicurare la gestione delle emergenze e del pronto intervento.	6		
3	Formazione del personale impiegato	20	3.1. <b>Formazione del personale impiegato nell'erogazione del servizio.</b> Saranno oggetto di valutazione le soluzioni che l'Operatore Economico si impegna ad attuare per garantire la formazione continua del personale impiegato nel corso dei contratti, con particolare riferimento a destinatari dei corsi, esperienze pregresse dei formatori, organizzazione e durata delle sessioni di formazione e attestazione della stessa (es. certificazioni)	6		

N.	Macro-Criterio	Pmax	Criterio	D	Q	T
			3.2 <b>Percentuale di personale addetto al servizio cui l'Operatore Economico si impegna a far conseguire una certificazione di livello base in lingua inglese (minimo livello A2 secondo lo standard CEFR o equipollente) entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione dei contratti.</b> L'offerta sarà valutata con la seguente formula: <b><math>P_i = PT_{max} \times (R_i / R_{max})</math></b>		6	
			3.3 <b>Piano della formazione del personale impiegato in materia di "Primo soccorso e gestione delle emergenze".</b> Saranno oggetto di valutazione le soluzioni proposte per garantire le attività previste da Capitolato Tecnico in materia di primo soccorso e gestione delle emergenze, in termini di esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta	4		
			3.4 <b>Piano della formazione del personale impiegato in materia di "Emergenza incendio".</b> Saranno oggetto di valutazione le soluzioni proposte per garantire le attività previste da Capitolato Tecnico in materia di emergenza incendio, in termini di esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta	4		
4	<b>Servizi di governo</b>	6	4.1 <b>Reportistica e registro di esecuzione del servizio.</b> Saranno oggetto di valutazione il servizio di reportistica e il registro di esecuzione del servizio, di cui al par. 7.3 del Capitolato Tecnico, in termini di chiarezza dello schema di reportistica, completezza delle informazioni contenute e logiche di compilazione dei vari registri.	6		
5	<b>Sostenibilità sociale</b>	8	5.1 <b>Percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione / amministratore e dirigenti).</b> Il punteggio verrà attribuito come segue: - $\geq 40\%$ : <b>2 pt</b> ; - $\geq 20\%$ e $< 40\%$ : <b>1 pt</b> ; - $< 20\%$ : <b>0 pt</b> . Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o alla somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il Concorrente dovrà indicare la quota o la somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il Punteggio complessivo viene calcolato assegnando un punteggio rispetto la % di donne in posizioni apicali, come indicato dal presente criterio, e successivamente riproporzionato sulla base della quota di esecuzione, secondo la seguente formula: <b><math>\Sigma</math> [Punteggio attribuito in base alla % donne in posizioni apicali <math>\times</math> % di esecuzione del Servizio]</b>			2
			5.2 <b>Adozione di misure e strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro.</b> Per ciascuna delle misure e degli strumenti adottati dall'Operatore Economico, verranno attribuiti 0,5 punti fino a conseguimento del punteggio massimo conseguibile (2 pt): - Asilo nido aziendale /territoriale convenzionato; - Misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, roll up; - Telelavoro o Smartworking;			2

N.	Macro-Criterio	Pmax	Criterio	D	Q	T
			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Part time, aspettativa per motivi personali;</li> <li>- Integrazione economica a congedi parentali;</li> <li>- Benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti;</li> <li>- Sportello informativo su non discriminazione / pari opportunità;</li> <li>- Formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione;</li> <li>- Adesione a network territoriali per la parità;</li> <li>- Identificazione di una figura aziendale per le politiche anti-discriminatorie (es. diversity manager).</li> </ul> Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o le somme delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti certificati del RTI. Il punteggio complessivo viene calcolato assegnando un punteggio rispetto il numero di misure adottate rispetto a quelle previste e successivamente riproporzionato sulla base della quota di esecuzione, secondo la seguente formula: <b><math>\Sigma</math> [Punteggio attribuito in base al numero di misure di conciliazione vita-lavoro × % di esecuzione del Servizio]</b>			
			<b>5.3</b> <b>Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2008 (o equivalente).</b> Il punteggio verrà attribuito come segue: - Si: <b>2 pt</b> , - No: <b>0 pt</b> . Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o alla somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il Concorrente dovrà indicare la quota o la somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il punteggio complessivo viene calcolato assegnando un punteggio rispetto al possesso della certificazione, successivamente riproporzionato sulla base della quota di esecuzione, secondo la seguente formula: <b><math>\Sigma</math> [PTmax per il possesso della certificazione SA 8000:2008 × % di esecuzione del Servizio]</b> Si precisa che il possesso della certificazione non può essere oggetto di avalimento.			2
			<b>5.4</b> <b>Possesso della certificazione ISO 45001 (o equivalente).</b> Il punteggio verrà attribuito come segue: - Si: <b>2 pt</b> , - No: <b>0 pt</b> . Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o alla somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il Concorrente dovrà indicare la quota o la somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il punteggio complessivo viene calcolato assegnando un punteggio rispetto al possesso della certificazione, successivamente riproporzionato sulla base della quota di			2

N.	Macro-Criterio	Pmax	Criterio	D	Q	T
			esecuzione, secondo la seguente formula: $\Sigma [\text{PTmax per il possesso della certificazione ISO 45001} \times \% \text{ di esecuzione del Servizio}]$ Si precisa che il possesso della certificazione non può essere oggetto di avvalimento.			
	<b>Totale</b>	<b>70</b>		<b>56</b>	<b>6</b>	<b>8</b>

## 16.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

In relazione a ciascun **criterio Discrezionale**, è attribuito un coefficiente preliminare  $V_{(a)pi}$  corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun Commissario mediante l'utilizzo della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Valore
Eccellente	1
Ottimo	0,80
Distinto	0,60
Buono	0,40
Sufficiente	0,20
Insufficiente / non valutabile	0

Il coefficiente preliminare  $V_{(a)pi}$  viene trasformato in coefficiente definitivo  $V_{(a)i}$ , riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

- a) se  $V_{(max)pi} > 0$ :  $V_{(a)i} = V_{(a)pi} / V_{maxpi}$   
 b) se  $V_{(max)pi} = 0$ :  $V_{(a)i} = 0$

dove:

$V_{(a)pi}$  = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(max)pi}$  = coefficiente massimo ottenuto da una impresa Concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$  = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo.

Il punteggio tecnico, attribuito per il singolo elemento di valutazione, sarà dato dal prodotto tra il coefficiente definitivo  $V_{(a)i}$  e il punteggio massimo attribuito al criterio.

Si precisa che i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun criterio di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 0,23567 viene arrotondato a 0,24;
- 0,23467 viene arrotondato a 0,23.

Il punteggio tecnico definitivo, per ciascuna offerta, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui singoli criteri di valutazione.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un **punteggio nella colonna “Q”** della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo indicato per ciascun criterio.

Quanto agli elementi cui è assegnato un **punteggio tabellare identificato dalla colonna “T”** della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto.

### **16.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA**

Per i Lotti da 1 a 5, il punteggio economico  $PE_i$  verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$PE_i = 24 \times C_{ai} + 6 \times C_{bi}$$

dove:

$PE_i$  = punteggio economico attribuito all’offerta del concorrente *i*-esimo;

$C_{ai}$  = coefficiente attribuito all’offerta del concorrente *i*-esimo per il ribasso percentuale offerto per la componente “a” inerente i servizi di vigilanza armata fissa, secondo le modalità specificate nel par. 15;

$C_{bi}$  = coefficiente attribuito all’offerta del concorrente *i*-esimo per il ribasso percentuale offerto per la componente “b” inerente i servizi di vigilanza armata accessori, secondo le modalità specificate nel par. 15.

Per ogni componente di prezzo definita, i Coefficienti  $C_{ai}$  e  $C_{bi}$  sono determinati come di seguito indicato:

$$C_{ai} = \left( \frac{R_{ai}}{R_{a \max}} \right)^\alpha$$

dove:

$C_{ai}$  = coefficiente relativo alla componente “a” per il concorrente *i*-esimo;

$R_{ai}$  = ribasso percentuale offerto dal concorrente *i*-esimo per la componente “a”;

$R_{a \max}$  = ribasso percentuale offerto più alto tra le offerte ricevute per la componente “a”.

$\alpha = 0,3$  = parametro che determina la concavità della curva di punteggio

$$C_{bi} = \left( \frac{R_{bi}}{R_{b \max}} \right)^\alpha$$

dove:

$C_{bi}$  = r coefficiente elativo alla componente “b” per il concorrente *i*-esimo;

$R_{bi}$  = ribasso offerto dal concorrente *i*-esimo per la componente “b”;

$R_{b,max}$  = ribasso percentuale offerto più alto tra le offerte ricevute per la componente “b”.

$\alpha = 0,3$  = parametro che determina la concavità della curva di punteggio

Per i Lotti 6 e 7, il punteggio economico  $PE_i$  verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$PE_i = 30 \times \left( \frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

$PE_i$  = punteggio economico attribuito al concorrente  $i$ -esimo;

$R_i$  = ribasso percentuale offerto dal concorrente  $i$ -esimo;

$R_{max}$  = ribasso percentuale offerto più alto tra le offerte ricevute;

$\alpha = 0,3$  = parametro che determina la concavità della curva di punteggio

30 = punteggio economico massimo attribuibile al concorrente  $i$ -esimo

Il punteggio economico verrà arrotondato automaticamente dal Sistema alla seconda cifra decimale.

#### **16.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI**

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, tabellari e quantitativi di cui sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi totali.

Il Punteggio Totale ( $P_{TOT}$ ) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico ( $P_T$ ) sommato al punteggio economico ( $P_E$ ):

$$P_{TOT} = P_T + P_E$$

dove:

$P_T$  = somma dei punti tecnici, calcolata secondo quanto previsto nei par. 16.1 e 16.2;

$P_E$  = punteggio attribuito all'offerta economica, calcolato secondo quanto previsto nel par. 16.3.

### **17. COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero di 3 componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La Stazione Appaltante individuerà i componenti della Commissione secondo quanto stabilito dal Capo VII Bis “Disciplina dei criteri di nomina delle Commissioni giudicatrici di gara nei contratti di appalto o di concessione aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente

più vantaggiosa - Istituzione dell'elenco regionale dei commissari e modalità di composizione dell'elenco", del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1, così come modificato dalla Deliberazione n.512 del 2020.

Verificata in sede di accettazione dell'incarico l'assenza in capo ai componenti della Commissione di cause di incompatibilità o di obbligo di astensione, di cui all'articolo 77, comma 6 e 9, D.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà con proprio provvedimento a costituire la Commissione medesima.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardano la riservatezza delle comunicazioni.

Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della Commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

## **18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA**

La prima seduta virtuale ha luogo nella data e ora indicate a Sistema.

Le sedute virtuali saranno effettuate attraverso la piattaforma S.TEL.LA e alle stesse potrà partecipare ogni ditta Concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma stessa. Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai Concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema.

La Piattaforma consente:

- la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura;
- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;
- e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei Concorrenti preregistrati per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

## 19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta virtuale, il RUP procederà a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a. verificare la conformità della documentazione di cui alla Busta A – Documentazione Amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- b. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c. attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al paragrafo 7;
- d. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Nella prima seduta virtuale il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente, in sedute riservate, il RUP provvede a

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- redigere apposito verbale;
- attivare, ove previsto, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente par. 12;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

## 20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La Commissione Giudicatrice, in seduta virtuale, nella data e nell'ora comunicata ai Concorrenti ammessi, procederà, tramite S.TEL.LA. - Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta virtuale, la Commissione renderà noti i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e le eventuali esclusioni dalla gara dei Concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra, la piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà quindi, tramite sistema S.TEL.LA., all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e si procederà quindi all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio a sistema.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta virtuale, procede alla formulazione della graduatoria.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al par. 19 i prezzi offerti. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

## 21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi ove necessario del supporto della Commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede contemporaneamente alla verifica di congruità delle prime due offerte in graduatoria anormalmente basse. Qualora l'offerta dei primi due concorrenti in graduatoria risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al Concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP **esclude** le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

## 22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE

La Commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del Concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, non si procede all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, **a pena di esclusione**, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro il termine di trenta giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 94, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Stazione Appaltante potrà avvalersi della facoltà di decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente

che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3" (i.e. obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro).

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 69 del R.D. 827/1924.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo in graduatoria, procedendo altresì alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del Concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula della Convenzione avviene entro il termine di sessanta giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'Operatore Economico Aggiudicatario, la data di stipula può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione della Convenzione medesima.

La garanzia provvisoria è svincolata all'Operatore Economico Aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula della Convenzione; agli altri Concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La Convenzione è stipulata trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipula della Convenzione ed in ogni caso entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, l'Operatore Economico Aggiudicatario deve presentare una garanzia definitiva, **intestata a Regione Lazio**, pari al **5% dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 103, comma 1**, da calcolare sul valore complessivo del singolo Lotto.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, la garanzia, intestata a favore della Stazione Appaltante, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula della Convenzione, derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di scadenza di tutti gli Ordinativi / Contratti di Fornitura.

L'Operatore Economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'esecuzione della

fornitura, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

La Convenzione è stipulata in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Si precisa, inoltre, che la stipula di ogni Ordinativo / Contratto di Fornitura derivante dalla Convenzione è subordinata alla costituzione da parte dell'Operatore Economico Aggiudicatario di una garanzia definitiva, **in favore della singola Amministrazione Contraente**, per un importo pari al **95% dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 103, comma I**, da calcolare sull'importo complessivo dell'Ordinativo / Contratto di Fornitura.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità.

La Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. L'importo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 7.000,00 (IVA ed oneri compresi). Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione della Convenzione.

### **23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

I singoli Contratti / Ordinativi di Fornitura sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'Operatore Economico Aggiudicatario deve comunicare a ciascuna Amministrazione contraente:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni

finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del Contratto / Ordinativo di Fornitura.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Contratto / Ordinativo di Fornitura è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di società Poste Italiane S.p.A. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente Contratto / Ordinativo di Fornitura.

#### **24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi costituzionali e dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e a riconoscere – anche a fini retributivi – l'anzianità di servizio di cui all'articolo 25 della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7.

Il fornitore dovrà applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula della Convenzione alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Vista la specificità del servizio, si ritengono applicabili alla procedura il CCNL Vigilanza e servizi fiduciari.

Qualora il concorrente intenda applicare un CCNL differente, deve giustificarne l'applicabilità al servizio in oggetto, in conformità con quanto previsto dall'articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016.

Oltre quanto su esposto, nel rispetto di quanto previsto dai Protocolli stipulati in data 28/12/2016 e in data 19/12/2017 tra la Regione Lazio, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di categoria, aventi ad oggetto “*Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di*

lavori, servizi e forniture. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità”, l’Operatore Economico subentrante assume l’obbligo di garantire condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova, con riconoscimento dell’anzianità di servizio maturata e maturanda e di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell’avvio del servizio, garantendo l’assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

In conformità alle Linee guida ANAC n. 13 recanti “La disciplina delle clausole sociali”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 114 del 13/02/2019, le Ditte concorrenti, in aggiunta alle dichiarazioni rese, devono compilare il Modello I.2 dell’Allegato I, con cui dichiarano, **a pena di esclusione**, di accettare la presente clausola sociale e si impegnano a presentarsi, prima dell’emissione dell’Ordinativo di Fornitura, presso l’Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere il ricollocamento del personale già impiegato, anche mediante l’armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell’appalto con l’obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall’art. 1, comma 42, della Legge n. 92/2012 con l’esclusione del periodo di prova.

Resta salva l’applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l’appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare.

Ai sensi dell’art. 6, comma 3, della Legge Regionale 17 giugno 2022, n. 9 recante “Disposizioni per la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro nei contratti pubblici”, qualora l’appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto non possono essere obbligati ad associarsi.

Preliminarmente all’emissione del Contratto / Ordinativo di Fornitura, il fornitore deve obbligatoriamente presentare all’Amministrazione contraente:

- il verbale di avvenuto incontro con le Organizzazioni Sindacali, presso l’Associazione territoriale o la Direzione del Lavoro competente, relativo agli esiti del cambio appalto, unitamente all’elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, le relative mansioni, il livello di inquadramento contrattuale ed il monte ore settimanale, con indicazione degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio) e una fotocopia dello stesso;
- un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

La mancata presentazione del progetto di assorbimento equivale alla mancata accettazione della clausola sociale.

Il rispetto delle previsioni della clausola sociale e del relativo progetto di assorbimento durante l'esecuzione dello specifico contratto è oggetto di monitoraggio da parte del Comitato per il monitoraggio della qualità del lavoro, di cui al capo IV della suddetta Legge regionale.

Fatto salvo quanto previsto dalla contrattazione collettiva e al fine di dare uniformità alle procedure dei cambi di appalto, il fornitore uscente è tenuto a dare comunicazione, almeno quindici giorni prima della data di cessazione dell'appalto, della cessazione medesima alle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro territoriali e di categoria comparativamente più rappresentative, nonché alle rappresentanze sindacali unitarie (RSU) e alle rappresentanze sindacali aziendali (RSA), anche per il tramite dell'associazione datoriale di appartenenza, comunicando inoltre le informazioni di cui all'art. 7, comma 2, della suddetta Legge Regionale.

Ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Legge Regionale 17 giugno 2022, n. 9 recante "*Disposizioni per la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro nei contratti pubblici*", il Fornitore deve altresì comunicare, entro quindici giorni dalla stipula dell'Ordinativo di Fornitura, alle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro territoriali e di categoria comparativamente più rappresentative, il subentro nel nuovo contratto d'appalto e i tempi e le modalità di assunzione del personale in adempimento della clausola sociale.

Alla cessazione dell'Appalto, il Fornitore è altresì tenuto a comunicare al Committente le informazioni di cui all'art. 7, comma 4 della sopra richiamata Legge Regionale 17 giugno 2022, n. 9

La mancata applicazione della clausola sociale ed il rispetto delle previsioni previste nel Progetto di assorbimento sarà verificata in fase di esecuzione del Contratto / Ordinativo di Fornitura dalle Amministrazioni Contraenti, al fine di accertare o meno se l'aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del Contratto / Ordinativo di Fornitura.

## **25. CODICE DI COMPORTAMENTO**

Nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, l'Operatore Economico Aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel codice di comportamento dell'Amministrazione Contraente e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima dell'emissione del Contratto / Ordinativo di Fornitura, l'Operatore Economico Aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito dell'Amministrazione Contraente nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

## **26. ACCESSO AGLI ATTI**

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi attraverso l'apposita funzione della piattaforma.

Non saranno prese in considerazione richieste di accesso agli atti trasmesse al di fuori della piattaforma S.TEL.LA.

## **27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Lazio sede Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

## **28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la Regione Lazio fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Regione Lazio, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- a) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- b) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il concorrente è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara, i dati forniti saranno comunicati alle Amministrazioni aderenti alla Convenzione per le finalità relative alla sottoscrizione dei Contratti / Ordinativi di Fornitura e per i relativi adempimenti di legge.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Regione individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Regione Lazio in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto / Ordinativo di Fornitura per l'Amministrazione contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).



Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio,  
con sede in Roma, Rosa Raimondi Garibaldi 7.

Copia



**REGIONE  
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 7 LOTTI, FINALIZZATA ALLA  
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI  
SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE  
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO I**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E  
SCHEMA DI DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

**MODELLO I.1**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_, presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

**CHIEDE**

di partecipare alla "Procedura aperta, suddivisa in 7 Lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni quadro per l'affidamento dei servizi di Vigilanza armata e Guardiania per le Amministrazioni del territorio della Regione Lazio";

**E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

- 1) di presentare offerta per i Lotti: \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_;
- 2) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:
  - impresa singola
  - consorzio stabile
  - consorzio tra imprese artigiane
  - consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
  - GEIE
  - Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da (compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)
  - mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da (compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)



- (capogruppo)

---

- (mandante)

---

- (mandante)

---

- (mandante)

---

3) relativamente alle fattispecie di cui all'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016:

- di aver soddisfatto** tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento.
- di NON aver soddisfatto** tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento. *[in tal caso, ai sensi dell'art.80 comma 4 e al fine di consentire l'attività istruttoria, riportare le informazioni relative a tutte le fattispecie comprese quelle non definitivamente accertate]*

---



---



---

4) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a **240 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;

5) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

- 7) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, di:
- autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,
- ovvero
- non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice
- 8) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente;
- 9) di essere in possesso di licenza di Istituto di vigilanza ex articolo 134 del Titolo IV del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 Giugno 1931 n. 773, di cui al R.D. 6 Maggio 1940 n. 635 così come modificato dal D.P.R. 4 Agosto 2008 n. 153 e s.m. e dal D.M. 269 del 2010 rilasciata il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_, per le classi funzionali \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_, aventi validità nelle seguenti province \_\_\_\_\_, comprovata dal/i documento/i allegato/i alla presente dichiarazione;
- ovvero
- di aver avviato la pratica per il rinnovo delle suddette licenze o per l’estensione territoriale delle stessa per le province di \_\_\_\_\_ necessaria a coprire l’ambito territoriale del/dei Lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta, il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_, per le classi funzionali \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_;
- 10) [in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]
- di avere depositato il ricorso per l’ammissione alla procedura di concordato preventivo aziendale, di cui all’art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l’affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di \_\_\_\_\_, come da copia allegata, e che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

ovvero

- di trovarsi in stato di concordato preventivo, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di \_\_\_\_\_, come da copia allegata, nonché che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese.

11) [In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]

- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

12) [in caso di Rete d'Impresa]

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si allega copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si allega copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- contratto redatto in altra forma [indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete] \_\_\_\_\_ e che è già stato



conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'allegato documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
  - già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con allegato mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;
  - costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta allegate/a.

13) [in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi] che la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:

- Impresa \_\_\_\_\_ Attività e/o Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_
- Impresa \_\_\_\_\_ Attività e/o Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_



- Impresa \_\_\_\_\_ Attività e/o Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_
- Impresa \_\_\_\_\_ Attività e/o Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_
- Impresa \_\_\_\_\_ Attività e/o Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

14) [in caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari costituendi] che in caso di aggiudicazione si impegna a costituire R.T.I./Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

15) [in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica<sup>1</sup>] che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

16) [in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016] che il Consorzio è composto dalle seguenti consorziate:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

17) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

18) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

\_\_\_\_\_;

19) di indicare quanto riportato nel successivo **Allegato C**, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019.

<sup>1</sup> Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.



## 20) Relativamente alle casistiche di cui all'art. 2359:

- di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m);
- di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

<sup>2</sup> \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

<sup>3</sup> \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, questa Impresa dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta e di seguito chiarisce gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## 21) che questa Impresa:

- intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, per i lotti \_\_\_\_\_, in relazione alle seguenti prestazioni
- Lotto \_\_\_\_ - Prestazioni: \_\_\_\_\_
  - Lotto \_\_\_\_ - Prestazioni: \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> l'impresa concorrente è tenuta ad esplicitare se sussistono comunque connessioni, anche di fatto, diverse da quanto previsto dall'art. 2359 c.c. con altre imprese in gara. In tali casi a) e b) l'impresa concorrente dovrà in particolare attestare che non sussistono connessioni soggettive (rapporti di parentela tra persone fisiche che ricoprono ruoli di vertice; presenza della stessa persona fisica in più consigli d'amministrazione, ecc) od oggettive (intese o comunque collaborazioni tra società con riferimento alla politica commerciale; ecc.) rispetto ad altre imprese in gara, per quanto a sua conoscenza. Qualora sussistano tali connessioni, anche di fatto, il concorrente è tenuto a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.

<sup>3</sup> Si veda nota 2



- Lotto \_\_\_\_\_ - Prestazioni: \_\_\_\_\_

non intende ricorrere al subappalto

- 22) che questa Impresa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura/servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m;
- 23) che questa Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Contratto e comunque nella documentazione di gara;
- 24) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*



**ALLEGATO B****Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle  
singole cause di esclusione.**

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di \_\_\_\_\_, città \_\_\_\_\_,  
 Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_  
 tel. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, PEC  
 \_\_\_\_\_.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di \_\_\_\_\_, Ufficio \_\_\_\_\_,  
 con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_,  
 n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_,  
 e-mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*

## ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019, N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI"

### Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

#### A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

**(N.B. NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)**

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(4)</sup>
2. Corruzione<sup>(5)</sup>
3. False comunicazioni sociali
4. Frode<sup>(6)</sup>;
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(7)</sup>;
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo <sup>(8)</sup>;
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani<sup>(9)</sup>

#### CODICE

8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

**Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della**

**Risposta:**

<sup>40</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>50</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>60</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>70</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>80</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>90</sup> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).



<b>direttiva</b> (articolo 80, comma 1, del Codice):	
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?	[ ] Sì [ ] No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] <sup>(10)</sup>
In caso affermativo, indicare <sup>(11)</sup> : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]  b) [.....]  c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>12</sup> ( <b>autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</b>	[ ] Sì [ ] No
<b>In caso affermativo</b> , indicare: l) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[ ] Sì [ ] No

<sup>10</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>11</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>12</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



<p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- hanno risarcito interamente il danno?</li> <li>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
---	--

**B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**

<b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):	<b>Risposta:</b>	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
<b>In caso negativo</b> , indicare:	<b>Imposte/tasse</b>	<b>Contributi previdenziali</b>
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]



<p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tale decisione è definitiva e vincolante?</li> <li>- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.</li> <li>- Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b>, la durata del periodo d'esclusione:</li> </ul> <p>2) <b>In altro modo?</b> Specificare:</p> <p>d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)</p>	<p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)<sup>(13)</sup>:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>	

**C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI** <sup>(14)</sup>

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**

<b>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico ha violato, <b>per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul</b>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

<sup>13</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>14</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.



<p>lavoro, <b>di diritto ambientale, sociale e del lavoro</b>,<sup>(15)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)?</li> </ul>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

<sup>150</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.



<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....]</p>
<p><i>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>(16)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater) del Codice?</i></p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>

<sup>16)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.



<p><b>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi<sup>(17)</sup></b> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione</b> (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) <b>non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) <b>non avere occultato tali informazioni?</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>17)</sup> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.



**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	<b>Risposta:</b>
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u> , fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011 - (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] .....]<sup>(18)</sup></p>
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all' <u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' <u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f);  2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

<sup>18)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.



<p>3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</li> <li>- la violazione è stata rimossa?</li> </ul>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>



<p>6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</li> <li>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</li> </ul>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>8) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>



appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	
---	--

Copia

**MODELLO I.2**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_, ai fini della partecipazione alla “Procedura aperta, suddivisa in 7 Lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni quadro per l'affidamento dei servizi di Vigilanza armata e Guardiania per le Amministrazioni del territorio della Regione Lazio”, tenuto conto di quanto previsto dal Protocollo Quadro stipulato in data 28/12/2016 e dal Protocollo stipulato in data 19/12/2017 tra la Regione Lazio, CGIL, CISL, UIL del Lazio e FEDERLAZIO, aventi ad oggetto “Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici inerenti lavori, forniture e servizi. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità”

**SI IMPEGNA**

- a) ad applicare, in caso di aggiudicazione, la clausola sociale nelle modalità indicate al paragrafo 24 del Disciplinare di gara;
- b) prima dell'emissione del Contratto / Ordinativo di Fornitura da parte dell'Amministrazione contraente, a presentarsi presso \_\_\_\_\_, unitamente alla Rappresentanza Sindacale Aziendale e alle Organizzazioni Sindacali sopra menzionate, per un esame congiunto volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. I, comma 42, della Legge n. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova;
- c) a far salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'impresa è tenuta ad applicare;
- d) [in caso di cooperative] a non obbligare ad associarsi alla scrivente cooperativa i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*

## FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

## Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

## Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea: 

GU UE S Numero:

Data

Pagina

Numero dell'avviso nella GU S:

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

## Identità del committente

\*Denominazione

Giunta Regionale

\*Paese

Italia

\*Codice Fiscale

80143490581

## Informazioni sulla procedura di appalto

\*Titolo

Convenzioni quadro per servizi di vigilanza armata e guardiania

\*Breve descrizione dell'appalto

Procedura aperta, suddivisa in 7 Lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni quadro per l'affidamento dei servizi di Vigilanza armata e Guardiania per le Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

CIG

8831195

CUP (ove previsto)

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)

## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

#### Dati Identificativi

\*Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

#### Indirizzo postale:

\*Via e numero civico

\*Città

\*Paese

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

#### Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

\*Persona di contatto:

\*Telefono:

\*PEC o e-mail:

\*L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media?  *si*  *no*

Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?  *si*  *no*

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice?  *si*  *no*  *Non applicabile*

\*L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?  *si*  *no*

*Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:*

Elenco Lotti

### B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario*

#### Legali rappresentanti #1

Pagina 149 / 238 \*Nome:

\*Cognome:

\*Data di nascita:

Atto n. G17928 del 16/12/2022

Luogo di nascita:

Via e numero civico:

E-mail:

Codice postale:

Telefono:

Città:

Posizione/Titolo ad agire:

Paese:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza  
(forma, portata, scopo, firma congiunta):

## C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice – Avvalimento)

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

si

no

*In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.*

## D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice – Subappalto)

*(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).*

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

si

no

*Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.*

## PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

### A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- Corruzione;
- Frode;
- Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
- Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
- Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

\*I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi

si

no

dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?

Atto n. G17928 del 16/12/2022

## B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

### *Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)*

\*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

*si*  *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente?

*si*  *no*

### *Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)*

\*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

*si*  *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi previdenziali è disponibile elettronicamente?

*si*  *no*

## C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

*Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.*

\*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro?

*si*  *no*

\*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale?

*si*  *no*

\*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?

*si*  *no*

\*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?

*si*  *no*

*L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice :*

\*a) fallimento

*si*  *no*

\*b) liquidazione coatta

si  no  
Atto n. G17928 del 16/12/2022

\*c) concordato preventivo

si  no

\*d) è ammesso a concordato con continuità aziendale

si  no

\*L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater) del Codice?

si  no

\*L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?

si  no

\*L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?

si  no

\*L'operatore economico può confermare di:  
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

si  no

\*b) non avere occultato tali informazioni?

si  no

## D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

\*Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011 (Articolo 80, comma 2, del Codice)?

si  no

*L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?*

\*1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad

si  no

altra  
 sanzione  
 che  
 comporta  
 il divieto  
 di  
 contrarre  
 con la  
 pubblica  
 amministrazione,  
 compresi i  
 provvedimenti  
 interdittivi  
 di cui  
 all'articolo  
 14 del  
 decreto  
 legislativo  
 9 aprile  
 2008, n.  
 81  
 (Articolo  
 80, comma  
 5, lettera  
 f);

\*2. ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)

*si*  *no*

\*3. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)

*si*  *no*

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

*si*  *no*

\*4. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);

*si*  *no*

\*5. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (Articolo 80, comma 5, lettera h)?

*si*  *no*

\*6. l'operatore economico è tenuto alla disciplina legge 68/1999?

*si*  *no*

\*7. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416 bis.1 del c.p.?

*si*  *no*

\*8. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).

*si*  *no*

\*9. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro

*si*  *no*

subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?

## PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione a o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

### a: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione a della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

#### Indicazione generale per tutti i criteri di selezione

\*Soddisfa tutti i criteri di selezione richiesti

si

no

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che

### A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

\*È iscritto in un registro professionale tenuto nello Stato membro di stabilimento.

si

no

\*È iscritto in un registro commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.

si

no

#### Per gli appalti di servizi:

È richiesta una particolare autorizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?

si

no

È richiesta l'appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?

si

no

### B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

#### Fatturato annuo medio

Numero di Esercizi

Fatturato Medio



1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: 

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio

**Indici finanziari**

4) Per quanto riguarda gli indici finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:

Descrizione Indice 

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

**C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)**

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

**Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato**

Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)

1c) Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato. Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati:

Descrizione	Importo	Data	Destinatari
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità.

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:

**5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?**

si

no

**6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso**

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)

b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

**Numero di dirigenti**

**8a) Il numero dei dirigenti dell'operatore economico negli ultimi tre anni è stato il seguente:**

Anno

Numero di dirigenti

Anno

Numero di dirigenti

Anno

Numero di dirigenti

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

**Organico medio annuo**

**8b) L'organico medio annuo dell'operatore economico negli ultimi tre anni è il seguente:**

Anno

Organico medio annuo

Anno

Organico medio annuo

Anno

Organico medio annuo

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:

13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:

## D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (Articolo 87 del Codice)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

\*L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?

si  no

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si  no

\*L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?

si  no

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si  no

## PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

\*Data

Luogo



**REGIONE  
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 7 LOTTI, FINALIZZATA ALLA  
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI  
SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE  
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 3.A**

**SCHEMA DI OFFERTA TECNICA  
LOTTI DA 1 A 5**

## INDICE

<b>I</b>	<b>PROPOSTA ORGANIZZATIVA.....</b>	<b>1</b>
1.1	Struttura organizzativa proposta per l'erogazione dei servizi .....	1
1.2	Conseguimento dell'attestato UNI 10459:2017: Funzioni e profilo del professionista della security aziendale del Referente del servizio dell'Operatore Economico .....	1
<b>2</b>	<b>2 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO .....</b>	<b>2</b>
2.1	Manuale di Sicurezza Anticrimine (MSA) .....	2
2.2	Tempistiche di presa in carico dei servizi .....	2
2.3	Modalità e soluzioni proposte per l'erogazione dei servizi di vigilanza armata fissa .....	2
2.4	Modalità di esecuzione del servizio di vigilanza ispettiva interna ed esterna (ronda) tramite pattuglia mobile.....	2
2.5	Modalità di esecuzione del servizio di telesorveglianza con pronto intervento.....	2
2.6	Numero di interventi ricompresi nel canone mensile per il servizio di televigilanza a distanza con pronto intervento.....	3
2.7	Modalità di esecuzione del servizio di trasporto valori.....	3
2.8	Caratteristiche e servizi migliorativi delle dotazioni tecnologiche .....	3
<b>3</b>	<b>SERVIZI DI GOVERNO.....</b>	<b>4</b>
3.1	Contact Center .....	4
3.2	Reportistica e registro di esecuzione del servizio .....	4
<b>4</b>	<b>SOSTENIBILITÀ SOCIALE.....</b>	<b>5</b>
4.1	Percentuale di donne in ruoli apicali (CdA/ Amministratore e dirigenti) .....	5
4.2	Adozione di misure e strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro.....	5
4.3	Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2008 (o equivalente) .....	6
4.4	Possesso della certificazione ISO 45001 (o equivalente) .....	7



## **I PROPOSTA ORGANIZZATIVA**

### **I.1 Struttura organizzativa proposta per l'erogazione dei servizi**

*Descrizione della struttura organizzativa che l'Operatore Economico si impegna a rendere disponibile al fine di rispondere alle richieste del Capitolato Tecnico, con particolare riferimento a (i) modello organizzativo proposto, (ii) logiche e modalità di coordinamento (verticale e orizzontale) tra le diverse aree/funzioni/figure professionali e (iii) flessibilità e adattamento dell'assetto organizzativo ai diversi contesti organizzativi delle Amministrazioni contraenti.*

### **I.2 Conseguimento dell'attestato UNI 10459:2017: Funzioni e profilo del professionista della security aziendale del Referente del servizio dell'Operatore Economico**

Si prega di indicare l'anzianità di conseguimento dell'attestazione alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte:

- oltre 5 anni
- da 2 anni fino a 5 anni
- inferiore a 2 anni

Copia



## **2 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

### **2.1 Manuale di Sicurezza Anticrimine (MSA)**

*Illustrazione del Manuale di Sicurezza Anticrimine che l'Operatore Economico intende predisporre, dando evidenza della completezza delle informazioni riportate nel documento e delle eventuali proposte migliorative rispetto a quanto previsto nel Capitolato Tecnico.*

### **2.2 Tempistiche di presa in carico dei servizi**

Si prega di indicare la tempistica offerta per la presa in consegna dei servizi:

- < 15 gg
- ≥ 15 gg e < 30 gg
- ≥ 30 gg

### **2.3 Modalità e soluzioni proposte per l'erogazione dei servizi di vigilanza armata fissa**

*Descrizione delle modalità, delle logiche e delle procedure operative per la gestione del servizio di vigilanza armata fissa nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi, con particolare riferimento a metodologie di gestione operativa dei presidi di vigilanza armata fissa e modalità e tempi di gestione della fase di attivazione del servizio e subentro al fornitore uscente.*

### **2.4 Modalità di esecuzione del servizio di vigilanza ispettiva interna ed esterna (ronda) tramite pattuglia mobile**

*Descrizione delle modalità, delle logiche e delle procedure operative per la gestione del servizio di vigilanza ispettiva nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi, con particolare riferimento alle procedure di gestione del servizio nelle fasi di programmazione, esecuzione, coordinamento, monitoraggio, controllo e rendicontazione e alla dotazione tecnica delle vetture impiegate nel servizio.*

### **2.5 Modalità di esecuzione del servizio di telesorveglianza con pronto intervento**

*Descrizione delle modalità di esecuzione del servizio di telesorveglianza con pronto intervento nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi, con particolare riferimento alle soluzioni proposte per minimizzare le tempistiche di intervento.*



## **2.6 Numero di interventi ricompresi nel canone mensile per il servizio di televigilanza a distanza con pronto intervento**

Si prega di indicare il numero di interventi ricompresi nel canone mensile:

- Più di 8 interventi/mese
- Tra 6 e 8 interventi/mese
- 5 interventi/mese

## **2.7 Modalità di esecuzione del servizio di trasporto valori**

*Descrizione delle modalità, delle logiche e delle procedure operative per la gestione del servizio di trasporto valori nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi, con particolare riferimento alle soluzioni operative e organizzative atte a garantire la sicurezza degli interventi.*

## **2.8 Caratteristiche e servizi migliorativi delle dotazioni tecnologiche**

*Descrizione delle caratteristiche migliorative delle dotazioni tecnologiche che l'Operatore Economico si impegna ad installare presso le sedi dell'Amministrazione contraente al fine di garantire l'efficacia dei servizi di telesorveglianza con pronto intervento (cfr. § 3.4) e televigilanza a distanza con pronto intervento (cfr. § 3.5).*



### **3 SERVIZI DI GOVERNO**

#### **3.1 Contact Center**

*Descrizione delle procedure operative per la ricezione, classificazione, gestione e monitoraggio delle comunicazioni pervenute al Contact Center, con particolare riferimento a (i) formazione del personale addetto, (ii) logiche operative di determinazione dei vari livelli di priorità delle comunicazioni e delle attività che ne derivano, (iii) procedure di assegnazione della gestione delle comunicazioni verso le funzioni aziendali competenti e (iv) monitoraggio e reporting delle comunicazioni.*

#### **3.2 Reportistica e registro di esecuzione del servizio**

*Descrizione del servizio di reportistica e il registro di esecuzione del servizio, di cui al par. 7.3 del Capitolato Tecnico, in termini di chiarezza dello schema di reportistica, completezza delle informazioni contenute e logiche di compilazione dei vari registri.*

Copia



## 4 SOSTENIBILITÀ SOCIALE

### 4.1 Percentuale di donne in ruoli apicali (CdA/ Amministratore e dirigenti)

Si prega di indicare, per ciascuna impresa, la quota di esecuzione del servizio, come riportata nella Documentazione amministrativa (Busta A), e la percentuale di donne in ruoli apicali:

Operatore Economico	Quota di esecuzione del servizio	Percentuale di donne in ruoli apicali
[...]		
[...]		
[...]		
[...]		
[...]		

### 4.2 Adozione di misure e strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro

L'Operatore Economico dovrà riportare nella tabella le misure e gli strumenti adottati tra quelli di seguito previsti:

- Asilo nido aziendale /territoriale convenzionato;
- Misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, roll up;
- Telelavoro o Smartworking;
- Part time, aspettativa per motivi personali;
- Integrazione economica a congedi parentali;
- Benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti;
- Sportello informativo su non discriminazione / pari opportunità;
- Formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione;
- Adesione a network territoriali per la parità;
- Identificazione di una figura aziendale per le politiche anti-discriminatorie (es. diversity manager).

*[In caso di partecipazione in forma singola] Compilare una sola riga con l'informazione richiesta.*



[In caso di partecipazione in forma associata (RTI, Consorzi, ecc.)] Indicare le misure e gli strumenti adottati da ciascun operatore e la relativa quota di esecuzione.

OPERATORE ECONOMICO	QUOTA DI ESECUZIONE	MISURE E STRUMENTI ADOTTATI
[...]	_____, __%	- _____ - _____ - _____ - _____ - [...]
[...]	_____, __%	- [...]
[...]	_____, __%	- [...]
[...]	_____, __%	- [...]
[...]	_____, __%	- [...]

#### 4.3 Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2008 (o equivalente)

Si prega di indicare, per ciascuna impresa, la quota di esecuzione del servizio, come riportata nella Documentazione amministrativa (Busta A), e il possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2008 (o equivalente):

Operatore Economico	Quota di esecuzione del servizio	Possesso certificazione SA 8000:2008 o equivalente
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No



#### 4.4 Possesso della certificazione ISO 45001 (o equivalente)

Si prega di indicare, per ciascuna impresa, la quota di esecuzione del servizio, come riportata nella Documentazione amministrativa (Busta A), e il possesso della certificazione ISO 45001 (o equivalente):

Operatore Economico	Quota di esecuzione del servizio	Possesso certificazione ISO 45001 o equivalente
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Copia



**REGIONE  
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 7 LOTTI, FINALIZZATA ALLA  
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI  
SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE  
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 3.B**

**SCHEMA DI OFFERTA TECNICA  
LOTTI 6 E 7**

**INDICE**

<b>I</b>	<b>PROPOSTA ORGANIZZATIVA.....</b>	<b>1</b>
1.1	Struttura organizzativa proposta per l'erogazione dei servizi .....	1
1.2	Logiche e modalità di coordinamento con i fornitori dei servizi di Vigilanza Armata e le Amministrazioni contraenti.....	1
<b>2</b>	<b>MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO.....</b>	<b>2</b>
2.1	Modalità di esecuzione del servizio di guardiania .....	2
2.2	Modalità proposte per la gestione delle emergenze .....	2
<b>3</b>	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO.....</b>	<b>3</b>
3.1	Formazione del personale impiegato nell'erogazione del servizio.....	3
3.2	Percentuale di personale addetto al servizio cui l'Operatore Economico si impegna a far conseguire una certificazione di livello base in lingua inglese entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione dei contratti	3
3.3	Piano della formazione del personale impiegato in materia di "Primo soccorso e gestione delle emergenze" .....	3
3.4	Piano della formazione del personale impiegato in materia di "Emergenza incendio" .....	3
<b>4</b>	<b>SERVIZI DI GOVERNO.....</b>	<b>4</b>
4.1	Reportistica e registro di esecuzione del servizio .....	4
<b>5</b>	<b>SOSTENIBILITÀ SOCIALE.....</b>	<b>5</b>
5.1	Percentuale di donne in ruoli apicali (CdA/ Amministratore e dirigenti) .....	5
5.2	Adozione di misure e strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro.....	5
5.3	Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2008 (o equivalente) .....	6
5.4	Possesso della certificazione ISO 45001 (o equivalente) .....	7



## **I PROPOSTA ORGANIZZATIVA**

### **I.1 Struttura organizzativa proposta per l'erogazione dei servizi**

*Descrizione della struttura organizzativa che l'Operatore Economico si impegna a rendere disponibile al fine di rispondere alle richieste del Capitolato Tecnico, con particolare riferimento a (i) modello organizzativo proposto, (ii) logiche e modalità di coordinamento (verticale e orizzontale) tra le diverse aree/funzioni/figure professionali e (iii) flessibilità e adattamento dell'assetto organizzativo ai diversi contesti organizzativi delle Amministrazioni contraenti.*

### **I.2 Logiche e modalità di coordinamento con i fornitori dei servizi di Vigilanza Armata e le Amministrazioni contraenti**

*Descrizione delle procedure di coordinamento e delle modalità di interazione con i Fornitori dei servizi di Vigilanza armata (Lotti 1-5) e con le Amministrazioni contraenti.*

Copia



## **2 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

### **2.1 Modalità di esecuzione del servizio di guardiania**

*Descrizione delle modalità, delle logiche e delle procedure operative per la gestione del servizio di guardiania nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi, con particolare riferimento a metodologie di gestione operativa dei presidi.*

### **2.2 Modalità proposte per la gestione delle emergenze**

*Descrizione delle modalità, delle logiche e delle procedure operative per la gestione delle emergenze e del pronto intervento.*

Copia



### **3 FORMAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO**

#### **3.1 Formazione del personale impiegato nell'erogazione del servizio**

*Descrizione delle soluzioni che l'Operatore Economico si impegna ad attuare per garantire la formazione continua del personale impiegato nel corso dei contratti, con particolare riferimento a destinatari dei corsi, esperienze pregresse dei formatori, organizzazione e durata delle sessioni di formazione e attestazione della stessa (es. certificazioni).*

#### **3.2 Percentuale di personale addetto al servizio cui l'Operatore Economico si impegna a far conseguire una certificazione di livello base in lingua inglese entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione dei contratti**

Si prega di indicare la percentuale di personale addetto al servizio cui l'Operatore Economico si impegna a far conseguire una certificazione di livello base in lingua inglese (minimo livello A2 secondo lo standard CEFR o equipollente) entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione dei contratti: \_\_, \_\_ %

#### **3.3 Piano della formazione del personale impiegato in materia di “Primo soccorso e gestione delle emergenze”**

*Descrizione delle soluzioni proposte per garantire le attività previste da Capitolato Tecnico in materia di primo soccorso e gestione delle emergenze.*

#### **3.4 Piano della formazione del personale impiegato in materia di “Emergenza incendio”**

*Descrizione delle soluzioni proposte per garantire le attività previste da Capitolato Tecnico in materia di emergenza incendio.*



## **4 SERVIZI DI GOVERNO**

### **4.1 Reportistica e registro di esecuzione del servizio**

*Descrizione del servizio di reportistica e il registro di esecuzione del servizio, di cui al par. 7.3 del Capitolato Tecnico, in termini di chiarezza dello schema di reportistica, completezza delle informazioni contenute e logiche di compilazione dei vari registri.*

Copia



## 5 SOSTENIBILITÀ SOCIALE

### 5.1 Percentuale di donne in ruoli apicali (CdA/ Amministratore e dirigenti)

Si prega di indicare, per ciascuna impresa, la quota di esecuzione del servizio, come riportata nella Documentazione amministrativa (Busta A), e la percentuale di donne in ruoli apicali:

Operatore Economico	Quota di esecuzione del servizio	Percentuale di donne in ruoli apicali
[...]		
[...]		
[...]		
[...]		
[...]		

### 5.2 Adozione di misure e strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro

L'Operatore Economico dovrà riportare nella tabella le misure e gli strumenti adottati tra quelli di seguito previsti:

- Asilo nido aziendale /territoriale convenzionato;
- Misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, roll up;
- Telelavoro o Smartworking;
- Part time, aspettativa per motivi personali;
- Integrazione economica a congedi parentali;
- Benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti;
- Sportello informativo su non discriminazione / pari opportunità;
- Formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione;
- Adesione a network territoriali per la parità;
- Identificazione di una figura aziendale per le politiche anti-discriminatorie (es. diversity manager).

*[In caso di partecipazione in forma singola] Compilare una sola riga con l'informazione richiesta.*



[In caso di partecipazione in forma associata (RTI, Consorzi, ecc.)] Indicare le misure e gli strumenti adottati da ciascun operatore e la relativa quota di esecuzione.

OPERATORE ECONOMICO	QUOTA DI ESECUZIONE	MISURE E STRUMENTI ADOTTATI
[...]	_____, __%	- _____ - _____ - _____ - _____ - [...]
[...]	_____, __%	- [...]
[...]	_____, __%	- [...]
[...]	_____, __%	- [...]
[...]	_____, __%	- [...]

### 5.3 Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2008 (o equivalente)

Si prega di indicare, per ciascuna impresa, la quota di esecuzione del servizio, come riportata nella Documentazione amministrativa (Busta A), e il possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2008 (o equivalente):

Operatore Economico	Quota di esecuzione del servizio	Possesso certificazione SA 8000:2008 o equivalente
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No



#### 5.4 Possesso della certificazione ISO 45001 (o equivalente)

Si prega di indicare, per ciascuna impresa, la quota di esecuzione del servizio, come riportata nella Documentazione amministrativa (Busta A), e il possesso della certificazione ISO 45001 (o equivalente):

Operatore Economico	Quota di esecuzione del servizio	Possesso certificazione ISO 45001 o equivalente
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
[...]		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Copia



**REGIONE  
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 7 LOTTI, FINALIZZATA ALLA  
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI  
SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE  
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 4**

**SCHEMA RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELL’OFFERTA**

**RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELL'OFFERTA**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

 nella sua qualità di (rappresentante legale, procuratore, eCc.)  
 dell'impresa \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ p. IVA \_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_,

che partecipa alla presente gara come (cancellare/barrare la parte non interessata):

- a) Unica impresa concorrente;
- b) Capogruppo del raggruppamento temporaneo d'impresa formato dalle seguenti imprese:  
 (indicare le generalità delle imprese e la Partita Iva/codice fiscale)

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

- c) Consorzio delle seguenti imprese:

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

fornisce/forniscono, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara e rispetto alle quali hanno determinato il ribasso percentuale offerto:

- a) l'economia del metodo di prestazione del servizio:

 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

- b) le soluzioni tecniche adottate:

 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

- c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'impresa per la prestazione del servizio oggetto dell'appalto:

 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

- d) l'originalità dei servizi offerti:

 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

- e) aiuti statali di cui l'impresa beneficia con l'indicazione dell'entità degli aiuti e della loro



incidenza sull'offerta e la dimostrazione che essi sono stati concessi legalmente:

f) altro:

Tabella di esempio - da compilarsi, dettagliarsi, e documentare con allegati ove possibile

#	COSTI CHE COMPONGONO IL PREZZO PROPOSTO	COSTO PER VOCE	INCIDENZA %
1	Numero addetti che si intendono impiegare		
2	Costo orario della manodopera		
3	Costo relativo alla sicurezza del personale		
4	Costo materiali di consumo e forniture		
5	Costi generali		
6	Costi relativi all'ammortamento o leasing dei mezzi		
6bis	Costi relativi all'impiego dei mezzi (consumi usura assicurazioni tasse ed imposte)		
7	Costi relativi ad eventuali migliorie (senza oneri aggiuntivi per l'Ente)		
8	Costi per spese amministrative		
9	Assicurazioni specifiche - Polizze fideiussorie - Diritti di segreteria da versare all'Ente		
10	Spese da rimborsare alla Centrale di Committenza		
11	Altro (specificare)		
12	Utili d'impresa		
	<b>COSTO TOTALE (IVA ESCLUSA)</b>		

Per il costo del lavoro sopra dichiarato (Voce 1), indicare dettagliatamente i costi del personale sostenuti mensilmente, adottando lo schema sotto indicato:

1		2	3	4
Numero operatori impiegati distinti per qualifica		Costo medio orario del lavoro di ciascuna qualifica coinvolta (come da tab. uff.):	Numero di ore prestate mensilmente dal complesso degli addetti di ciascuna qualifica indicata a fianco:	Costo mensile sostenuto per qualifica e totale generale: (col. 2 x 3)
Qualifica	N. addetti			
		€		€
		€		€



		€		€
		€		€
		€		€
Totale generale mensile				€
Totale costo del lavoro intero periodo appalto (moltiplicare il totale del costo mensile per 48 mesi)				€

Indicare 1) quale tabella Ministeriale di riferimento 2) quale voce viene applicata

NOTE E PRECISAZIONI!:

---



---



---



---



---

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*

NOTE:

- Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito al momento della presentazione dell'offerta, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta (pena esclusione) dall'impresa mandataria, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- Nel caso di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta (pena esclusione) da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.



**REGIONE  
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 7 LOTTI, FINALIZZATA ALLA  
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI  
SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE  
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 5**

**SCHEMA DI CONVENZIONE**



**CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA  
E GUARDIANIA PER LE AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE  
LAZIO**

**TRA**

La Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio” o “Committente”, nella persona di \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, autorizzata alla stipula della presente Convenzione in virtù dei poteri conferitigli con \_\_\_\_\_,

**E**

L’Impresa \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, C.F. n. \_\_\_\_\_, e P. IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta presso il Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, tenuto dalla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_, di seguito definita “Fornitore”, nella persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, autorizzata alla stipula del presente Convenzione in virtù dei poteri conferitigli da \_\_\_\_\_, congiuntamente, anche, le “Parti”,

**PREMESSO CHE**

- A. la Regione Lazio, con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ha indetto una “Procedura aperta, suddivisa in 7 Lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni quadro per l'affidamento dei servizi di Vigilanza armata e Guardiania per le Amministrazioni del territorio della Regione Lazio”, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e sulla GURI n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- B. con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto \_\_\_\_\_ della procedura di gara;

- C. il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula della Convenzione;
- D. il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare e relativi allegati e nel Capitolato Tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- E. il Fornitore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- F. con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, D. Lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, attesta, altresì, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- G. l'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto della presente Convenzione sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dalla stessa, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;
- H. la presente Convenzione non è fonte di obbligazione per la Regione Lazio nei confronti del Fornitore, rappresentando in ogni caso le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle Amministrazioni contraenti con l'emissione dei relativi Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti) i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per esse fonte di obbligazione;
- I. resta espressamente inteso che la Regione Lazio non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile per atti o attività delle Amministrazioni contraenti; parimenti, ciascuna Amministrazione contraente potrà essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura che ha emesso l'Amministrazione stessa;
- J. la presente Convenzione, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle Parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato;
- K. il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, si impegna a rispettare il Codice di Comportamento del personale della Giunta Regionale e delle Agenzie regionali, adottato con DGR n. 33 del 21/01/2014, che espressamente dispone, all'art. 5, l'obbligo di astensione in capo al dipendente pubblico che, nello svolgimento delle attività inerenti alle sue mansioni, si renda

conto di trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, le quali dovranno essere comunicate tempestivamente.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,  
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**Valore delle premesse e degli allegati**

- I. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte della presente Convenzione, il Disciplinare di gara e i relativi allegati, il Capitolato Tecnico, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono, l'Offerta Economica, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale e sono fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

**Articolo 2**

**Definizioni**

- I. Nell'ambito della presente Convenzione si intende per:
- a. **Atti di gara:** il Disciplinare, il Capitolato Tecnico e relativi allegati concernenti la “Procedura aperta, suddivisa in 7 Lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni quadro per l'affidamento dei servizi di Vigilanza armata e Guardiania per le Amministrazioni del territorio della Regione Lazio”;
  - b. **Amministrazioni contraenti:** si intendono le Strutture della Giunta Regionale, gli Enti dipendenti dalla Regione Lazio, le Società partecipate, gli Enti locali territoriali e le Amministrazioni pubbliche aventi sede nel territorio del Lotto di riferimento, il cui Punto Ordinate può emettere Ordinativi di Fornitura;
  - c. **Fornitore:** il soggetto che sottoscrive la Convenzione Quadro ed eroga il servizio;
  - d. **Convenzione:** il contratto stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario che regola i termini della fornitura attivata dalle Amministrazioni attraverso gli Ordinativi di Fornitura emessi con le modalità definite negli atti di gara;



- e. **Contratto / Ordinativo di Fornitura:** atto formale di adesione delle Amministrazioni Contraenti alla Convenzione Quadro, mediante il quale le stesse acquistano i servizi, impegnando il fornitore alla prestazione richiesta;
- f. **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto della fornitura di cui alla presente Convenzione;
- g. **Sito:** lo spazio web sul Portale internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

### Articolo 3

#### Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione dei servizi oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura è regolata in via gradata:
- dalle clausole della presente Convenzione e dagli atti ivi richiamati, dal Capitolato Tecnico, dal Disciplinare, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
  - dai regolamenti di accesso e utilizzo delle Convenzioni riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e, comunque, dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
  - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Amministrazioni contraenti, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
  - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel Capitolato Tecnico e suoi allegati e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel Capitolato Tecnico e suoi allegati, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio della Regione Lazio, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel Capitolato Tecnico e suoi allegati.
3. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in

vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

4. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.
5. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
  - gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
  - custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;
  - stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore (non vincolante in assenza di Contratti / Ordinativi di Fornitura da parte delle Amministrazioni).
6. Resta nell'esclusiva competenza di ciascuna Amministrazione Contraente:
  - nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del contratto e nomina del D.E.C., ove previsto;
  - richiesta e custodia dei depositi cauzionali definitivi costituiti a favore delle Amministrazioni Contraenti ai fini della stipula dei Contratti / Ordinativi di Fornitura;
  - emissione di Ordinativi di Fornitura;
  - verifica quali-quantitativa di cui all'art. 10 della presente Convenzione;
  - ricevimento fatture e relativi pagamenti;
  - gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di Fornitura;
  - ogni altra attività non ricompresa al precedente comma 5.

## **Articolo 4**

### **Oggetto del servizio**

- I. La Convenzione definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile ai contratti concernenti l'affidamento dei servizi, così come descritti nel Capitolato Tecnico.



2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Amministrazioni contraenti a fornire i servizi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte nel Capitolato Tecnico, Disciplinare e nell'offerta presentata, nella misura richiesta dalla stessa Amministrazione mediante emissione di un Ordinativo di Fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile pari a Euro \_\_\_\_\_, IVA esclusa.
3. La presente Convenzione non è fonte di alcuna obbligazione per la Regione Lazio e per le Amministrazioni contraenti nei confronti del Fornitore; le Amministrazioni contraenti assumono obblighi nei confronti di quest'ultimo esclusivamente con l'emissione degli Ordinali di Fornitura, costituendo la presente Convenzione le condizioni generali dei singoli Contratti / Ordinali di Fornitura conclusi dalle Amministrazioni contraenti.
4. Sono ammesse le varianti all'Ordinativo di Fornitura secondo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.
5. La Regione Lazio si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente Atto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per le forniture in favore della Pubblica Amministrazione, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto. In particolare, nel caso in cui prima del decorso del termine di durata della presente Convenzione sia esaurito l'importo massimo spendibile, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni e corrispettivi, di incrementare tale importo di un quinto nei termini posti dall' art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016.
6. Fermo restando quanto sopra, la Regione Lazio potrà altresì, nel corso dell'esecuzione, apportare variazioni secondo quanto previsto dal suddetto articolo.

## **Articolo 5**

### **Utilizzo della Convenzione e dell'Ordinativo di Fornitura**

1. Le Amministrazioni contraenti utilizzano la Convenzione mediante l'emissione di Ordinali di Fornitura sottoscritti digitalmente e inviati al Fornitore, nei quali sarà indicato il valore della fornitura oggetto dell'Ordinativo.
2. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli contratti con le Amministrazioni contraenti si concludono conformemente a quanto riportato nel Capitolato Tecnico.

3. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro alle Amministrazioni contraenti, attraverso il Sito, dell'Ordinativo di Fornitura ricevuto.
4. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità stabilite e descritte nella presente Convenzione e nel Capitolato Tecnico.
5. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano la Convenzione; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi di Fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare la Convenzione, le forniture oggetto degli Ordinativi non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto della Convenzione stessa.
6. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli Ordinativi di Fornitura si concludono con la semplice ricezione da parte del Fornitore dello stesso, mediante apposito modulo presente sulla piattaforma di *e-procurement* regionale S.TEL.LA.. Il Fornitore non può dare seguito ad Ordinativi di Fornitura che pervengano in modalità alternative a quella descritta nel presente articolo.
7. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro all'Amministrazione contraente, attraverso il Sito, dell'Ordinativo di Fornitura ricevuto.
8. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità stabilite e descritte nella presente Convenzione e nel Capitolato Tecnico.

## **Articolo 6**

### **Durata della Convenzione**

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 5, la presente Convenzione ha una durata di **24 (ventiquattro) mesi** a decorrere dalla sua sottoscrizione.
2. Nel caso in cui prima della scadenza del termine di durata, sia stato esaurito l'importo massimo spendibile di cui al precedente articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato dell'articolo 4, comma 5, la Convenzione verrà considerata conclusa.
3. Nell'ipotesi in cui, alla scadenza del termine, non sia esaurito l'importo massimo spendibile pari, per ogni Lotto, al valore dell'aggiudicazione, la Convenzione potrà essere rinnovata fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi, su comunicazione scritta della Regione Lazio.

4. Resta inteso che per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni contraenti possono aderire alla Convenzione, mediante l'emissione di un Ordinativo di Fornitura.
5. Con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, le Amministrazioni contraenti danno origine ad un contratto per l'affidamento dei servizi oggetto di gara della durata di **48 (quarantotto) mesi** successivi all'emissione dell'Ordinativo di Fornitura o all'avvio del servizio se successiva.
6. L'Ordinativo può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, nel caso di applicazione della clausola di revisione prezzi di cui oltre.
7. È escluso ogni tacito rinnovo del presente Atto.
8. Se, per qualsiasi motivo cessi l'efficacia della Convenzione o di ogni singolo Ordinativo di Fornitura, il Fornitore sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità dei servizi, soprattutto nel caso in cui gli stessi vengano successivamente affidati a Ditte diverse dal medesimo Fornitore.

## **Articolo 7**

### **Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità**

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o degli Ordinativi di Fornitura, come previsto nell'Articolo "Risoluzione dell'Ordinativo e della Convenzione e clausola espressa", restando espressamente inteso che l'Amministrazione contraente potrà risolvere l'Ordinativo di Fornitura da essa stessa emesso.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta

Tecnica presentata dal Fornitore, se migliorativa. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Amministrazioni contraenti o, comunque, della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
6. Il Fornitore rinuncia espressamente, sin da ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Amministrazioni contraenti e/o da terzi autorizzati.
7. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Amministrazioni contraenti nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
8. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio nonché alle Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinativi di Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
9. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alle Amministrazioni contraenti e/o alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione e ai singoli Ordinativi di Fornitura.
10. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle Amministrazioni contraenti.

11. Inoltre, ogni Amministrazione contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura emessi.
12. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali delle Amministrazioni contraenti debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro: le modalità ed i tempi debbono comunque essere concordati con le stesse Amministrazioni. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle Amministrazioni contraenti continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.

## **Articolo 8**

### **Obbligazioni specifiche del fornitore**

- I. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:
- a. eseguire le forniture ed i servizi oggetto della Convenzione, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione quadro e negli Atti di gara;
  - b. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi per la esecuzione del contratto con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
  - c. garantire tempi e modalità di attivazione dei servizi previsti dal Capitolato Tecnico;
  - d. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Amministrazioni contraenti nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
  - e. ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
  - f. applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi. Gli obblighi



- relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione;
- g. far rispettare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione;
  - h. applicare le disposizioni di cui all'art. 30 commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., a salvaguardia dell'adempienza contributiva e retributiva;
  - i. ottemperare a tutte le previsioni espressamente riportate nell'Capitolato Tecnico;
  - j. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione Lazio di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione quadro e negli Ordinativi di Fornitura, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
  - k. dotare il personale di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
  - l. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
  - m. manlevare e tenere indenne la Regione nonché l'Amministrazione contraente per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalla fornitura resa in modalità diversa rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
  - n. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
  - o. su richiesta scritta della Regione Lazio o dell'Amministrazione contraente, il Fornitore dovrà presentare il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi,



- destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno;
- p. predisporre e trasmettere annualmente alla Regione, in formato elettronico, mediante uno strumento da concordarsi tra le parti, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture. La Regione Lazio si riserva di richiedere l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica, che saranno stabiliti nel periodo di vigenza della presente Convenzione e dalla stessa comunicati al Fornitore;
- q. mettere a disposizione un numero di telefono del Responsabile del Servizio, come indicato nel Capitolato Tecnico.

## **Articolo 9**

### **Modalità e termini di esecuzione**

1. La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base del corrispondente Ordinativo di Fornitura emesso dall'Amministrazione contraente e nel rispetto dei termini e delle modalità e dei luoghi ivi indicati.
2. Il Fornitore si impegna ad eseguire il servizio così come previsto e regolato dal Capitolato tecnico e in tutti gli atti di gara, in particolare, l'esecuzione del servizio deve avvenire nei modi e nei tempi previsti dal Capitolato tecnico di gara e, ove migliorativa, nell'Offerta Tecnica presentata.
3. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
4. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalle Amministrazioni contraenti.
5. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione del servizio deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1.
6. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto di ogni altro prescrizione riportata nella documentazione tecnica e, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

## **Articolo 10**

### **Controlli Qualitativi/Quantitativi**

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio e alle Amministrazioni contraenti, per quanto di relativa competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, nelle modalità riportate nel Capitolato Tecnico, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti hanno ha comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e dell'Ordinativo, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto, il Fornitore sarà soggetto a contestazione da parte delle Amministrazioni contraenti. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento del corrispettivo.
5. Le Amministrazioni contraenti, allo scopo di assicurare un elevato livello di qualità del servizio oggetto dell'appalto, attivano procedure di verifica e controllo quali/quantitative del servizio a diversi livelli organizzativi, demandati alla figura del Responsabile del Servizio o persona da lui delegata.
6. Le attività di controllo saranno svolte sia attraverso procedure interne sia con verifiche in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria.
7. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste all'art. 16 della presente Convenzione.
8. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.
9. Tutti i controlli saranno verbalizzati e i risultati ritenuti negativi saranno inviati al Responsabile del Servizio per l'applicazione delle penali e/o degli altri interventi sanzionatori che provvederà ad inviare contestazione formale all'Aggiudicatario.

### **Articolo 11**

### **Corrispettivi**

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalle Amministrazioni contraenti in forza dell'aggiudicazione della Convenzione sono determinati sulla base di quanto riportato nel Capitolato Tecnico, nel Disciplinare di gara e nell'offerta presentata.
2. La remunerazione per tutte le forniture oggetto della presente iniziativa avverrà sulla base dei prezzi unitari indicati in sede di offerta, espressi in Euro, al netto dell'IVA, moltiplicati per le quantità relative a ciascuna tipologia di servizio.
3. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Amministrazioni contraenti.
4. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione dell'appalto.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore può richiedere adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti, in conformità con quanto indicato all'articolo seguente.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. Le Amministrazioni contraenti, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, possono sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).
8. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nella Convenzione e nei singoli Ordini di fornitura; qualora il Fornitore si

rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di Fornitura e/o la Convenzione si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A/R o Posta Elettronica Certificata, da parte della singola Amministrazione contraente, con ogni conseguenza di legge e della presente Convenzione anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio e/o dalle Amministrazioni contraenti.

9. La Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile dei pagamenti da parte delle Amministrazioni contraenti.

## **Articolo 12**

### **Revisione prezzi**

1. A partire dalla seconda annualità contrattuale, il Fornitore potrà chiedere alla Regione Lazio l'aggiornamento dei prezzi, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (cd. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione della Convenzione.
2. La revisione dei prezzi può essere richiesta da parte del Fornitore una sola volta per ciascuna annualità.

## **Articolo 13**

### **Fatturazione e pagamenti**

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione 3 giugno 2014, n. 326 "Misure urgenti per l'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, finalizzate alla costituzione del registro delle fatture della Regione Lazio e al monitoraggio dei debiti dell'amministrazione regionale" e a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013.
2. Le fatture relative ai servizi prestati dovranno essere emesse bimestralmente.
3. I pagamenti per le forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.



4. Resta salva la facoltà per le Amministrazioni contraenti di concordare con il fornitore ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
5. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall'Amministrazione soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per ciascuna Amministrazione di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
6. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato n. \_\_\_\_\_, dedicato alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, intestato al Fornitore, presso \_\_\_\_\_ e con le seguenti coordinate bancarie IBAN \_\_\_\_\_. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella presente Convenzione; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte della singola Amministrazione contraente o della Regione, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
8. L'Amministrazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nella Convenzione e nei singoli Ordinativi di Fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di Fornitura e/o la Convenzione si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, dalle Amministrazioni contraenti, con ogni conseguenza di legge e della presente Convenzione anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio e/o dalle Amministrazioni contraenti.



## **Articolo 14**

### **Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa**

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta della presente Convenzione e dell'Ordinativo di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente di cui al modello "Tracciabilità flussi finanziari", di cui al paragrafo precedente è dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Amministrazioni contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. n. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di Fornitura inerenti la presente Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione contraente stessa.
7. L'Amministrazione contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di Fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione contraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di



tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà dell'Amministrazione contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

## **Articolo 15**

### **Trasparenza**

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stessa;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

## **Articolo 16**

### **Inadempimenti e penali**

1. La Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti hanno la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia degli Ordinativi di Fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano

scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riservano di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli inadempimenti relativi all'applicazione del contratto.

2. Ove si verificano inadempienze da parte del Fornitore nell'esecuzione delle obbligazioni previste nel Capitolato Tecnico, non imputabili all'Amministrazione Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate con le modalità e nei termini di cui al successivo comma 7, la Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti si riservano di applicare le penali espressamente riportate nel paragrafo 9 del Capitolato Tecnico.
3. Le penali applicabili dalle Amministrazioni contraenti sono riportate nel paragrafo 9 del Capitolato Tecnico relativo al livello dei servizi minimi richiesti.
4. La Regione Lazio potrà applicare, per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per la consegna della reportistica di cui al par. 7.3 del Capitolato Tecnico, una penale pari a Euro 50,00 fino alla trasmissione della reportistica.
5. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione e nella documentazione nella stessa richiamata; in tali casi le Amministrazioni contraenti, ovvero la Regione Lazio applicano al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
6. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti, verranno contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione Lazio o dall'Amministrazione Contraente; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione Lazio o dell'Amministrazione contraente che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
8. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Regione Lazio e singola Amministrazione Contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
9. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi



dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.

10. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
11. In ogni caso, la Direzione regionale Centrale Acquisti potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore della Convenzione, viste anche le penali applicate dalle singole Amministrazioni Contraenti. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
12. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione Quadro per grave ritardo. In tal caso la Regione e/o l'Amministrazione contraente avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
13. In caso di difformità nell'esecuzione del servizio rispetto a quanto previsto dal Capitolato tecnico, dall'Offerta tecnica e dalla presente Convenzione, saranno applicate penali commisurate al livello di gravità dell'inadempienza, di cui a seguire.

## **Articolo 17**

### **Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto**

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali, il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, ha costituito a favore della Regione Lazio una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta. Si applica la riduzione dell'importo della cauzione così come disciplinato dall'art. 93 del Dlgs 50/2016.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice Civile, nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura ricevuti.

3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Inadempimenti e penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
5. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento della Convenzione, nel limite massimo dell'80%.
6. In ogni caso, la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte della Regione Lazio.
7. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.
8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare risolta la Convenzione.
9. A garanzia delle obbligazioni contrattuali che verranno assunte dal Fornitore nei confronti delle Amministrazioni Contraenti con i singoli Ordinativi / Contratti di Fornitura, il Fornitore medesimo si obbliga, fin da ora, a prestare, ulteriori garanzie definitive nelle modalità e condizioni stabilite nel Disciplinare di gara e ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

## **Articolo 18**

### **Riservatezza**

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio nonché le Amministrazioni contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Centrale regionale di committenza delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE (GDPR) n. 2016/679 nonché dal D. Lgs.196/2003 e relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

## **Articolo 19**

### **Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa**

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Amministrazioni contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore si impegna a stipulare, entro la data di avvio del servizio, un'adeguata copertura assicurativa, di importo pari al valore della Convenzione, a garanzia di responsabilità civile verso terzi e dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
3. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per le Amministrazioni contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si

tratta, la Convenzione ed ogni singolo Ordinativo di Fornitura si risolvono di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

4. Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta copertura assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

## **Articolo 20**

### **Clausola sociale**

1. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'Operatore Economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel contratto, il Fornitore si impegna ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.
2. Nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo Quadro stipulato in data 28/12/2016 tra la Regione Lazio, CGIL CISL UIL del Lazio e FEDERLAZIO, avente ad oggetto "*Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici inerenti lavori, forniture e servizi. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità*", è volontà della Regione Lazio tutelare e salvaguardare gli attuali livelli occupazionali, conformemente all'orientamento della giurisprudenza nazionale e comunitaria in tema di "clausole sociali" oltretché alla legislazione regionale.
3. Il Fornitore, inoltre, si impegna ad applicare i contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015 n. 81.
4. Ai sensi dell'art. 7, comma 3, Legge Regionale 17 giugno 2022, n. 9 recante "*Disposizioni per la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro nei contratti pubblici*", l'Operatore Economico Aggiudicatario si impegna a comunicare, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, alle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro territoriali e di categoria comparativamente più rappresentative, il subentro nel nuovo contratto d'appalto e i tempi e le modalità di assunzione del personale in adempimento della clausola sociale.
5. Preliminarmente all'emissione di ciascun Ordinativo di Fornitura, il Fornitore deve obbligatoriamente presentare alle Amministrazioni contraenti:



- il verbale di avvenuto incontro con le Organizzazioni Sindacali, presso l'Associazione territoriale o la Direzione del Lavoro competente, relativo agli esiti del cambio appalto, unitamente all'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, le relative mansioni, il livello di inquadramento contrattuale ed il monte ore settimanale, con indicazione degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio) e una fotocopia dello stesso;
  - un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).
6. L'Operatore Economico Aggiudicatario è altresì tenuto a dare comunicazione, almeno quindici giorni prima della data di cessazione dell'appalto, della cessazione medesima alle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro territoriali e di categoria comparativamente più rappresentative, nonché alle rappresentanze sindacali unitarie (RSU) e alle rappresentanze sindacali aziendali (RSA), anche per il tramite dell'associazione datoriale di appartenenza, comunicando inoltre le informazioni di cui all'art. 7, comma 2, della suddetta Legge Regionale 17 giugno 2022, n. 9.
7. Alla cessazione dell'Ordinativo di Fornitura, l'Operatore Economico Aggiudicatario è altresì tenuto a comunicare all'Amministrazione contraente le informazioni di cui all'art. 7, comma 4 della Legge Regionale 17 giugno 2022, n. 9.
8. La mancata applicazione della clausola sociale ed il rispetto delle previsioni previste nel Progetto di assorbimento saranno verificate in fase di esecuzione del contratto dalle Amministrazioni contraenti, al fine di accertare o meno se l'aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del contratto.

## **Articolo 21**

### **Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa**

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dalle Amministrazioni contraenti, le Amministrazioni stesse avranno la facoltà di considerare risolti di diritto la Convenzione e/o il relativo Ordinativo di Fornitura e/o

di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.

2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le Amministrazioni contraenti potranno risolvere di diritto, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, i singoli Contratti di fornitura nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
- b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
- d) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Inadempimenti e Penali", alla presente Convenzione;
- e) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" alla presente Convenzione;
- f) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" alla presente Convenzione;
- g) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
- h) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.Lgs 50/2016.

3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti casi:

- a) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
- b) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
- c) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- d) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali";



- 
- e) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" alla presente Convenzione;
- f) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" della presente Convenzione;
- g) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" della presente Convenzione;
- h) nel caso in cui almeno 3 (tre) dei soggetti contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di Fornitura ai sensi dei precedenti commi;
- i) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
- j) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di Fornitura, ai sensi dell'articolo 19 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
- k) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula della presente Convenzione, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016;
- l) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Amministrazioni contraenti, ai sensi dell'articolo 23 "Brevetti industriali e diritti d'autore".
4. Nelle ipotesi di risoluzione di cui al comma precedente, si applica quanto previsto dall'articolo 110 del Codice.
5. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di Fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Amministrazioni contraenti.
6. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di Fornitura, le Amministrazioni contraenti ha diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.
7. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto delle medesime Amministrazioni contraenti al risarcimento dell'ulteriore danno.
-



8. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o le Amministrazioni contraenti si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

## **Articolo 22**

### **Recesso**

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del D.Lgs. n. 50 del 2016, le Amministrazioni contraenti e/o la Regione Lazio, per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dai singoli Ordinativi di Fornitura e/o dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
  - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
  - b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
  - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile del Servizio del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine



pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

- d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
- e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs.n. 81 del 2008 e s.m.i.

3. Si conviene altresì che le Amministrazioni contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinatoivo di Fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordinatoivo di Fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.
4. Le Amministrazioni contraenti, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, possono altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinatoivo di Fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
5. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.
6. Le Amministrazioni contraenti possono altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, dal singolo Ordinatoivo di Fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 Codice Civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la singola Amministrazione contraente.



8. Qualora la Regione Lazio receda dalla Convenzione ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi Ordinativi di Fornitura da parte delle Amministrazioni contraenti, le quali potranno a loro volta recedere dai singoli Ordinativi di Fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 3 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

## **Articolo 23**

### **Cessione della Convenzione**

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di Fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione contraente debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Amministrazioni contraenti hanno la facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di Fornitura, per quanto di rispettiva ragione.

## **Articolo 24**

### **Subappalto**

1. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016. Si precisa che non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto nonché la prevalente esecuzione dello stesso trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.
2. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

– \_\_\_\_\_

3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso la Regione Lazio medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato ed indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza (in capo ai subappaltatori) dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016 e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con il titolare del subappalto. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.
5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
6. Il Fornitore è responsabile nei confronti delle Amministrazioni contraenti della perfetta esecuzione del contratto. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 2, lett. c) della L. n. 108 del 2021, il Fornitore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti delle Amministrazioni contraenti in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
7. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne le Amministrazioni contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
8. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, il subappaltatore per le prestazioni affidate in subappalto deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale.



9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, le Amministrazioni contraenti potranno risolvere gli Ordinativi di Fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Le disposizioni in materia di subappalto di cui all'articolo 105 del d.lgs. 50/2016 si applicano anche ai R.T.I. ed alle Società anche consortili, nei limiti di cui all'articolo 105, comma 20, del medesimo Decreto.
12. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

## **Articolo 25**

### **Brevetti industriali e diritti d'autore**

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle singole Amministrazioni contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui servizi acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni le Amministrazioni stesse, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico delle medesime Amministrazioni.
3. La Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Amministrazioni la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio o delle Amministrazioni contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di Fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

## **Articolo 26**

### **Responsabile del Servizio**

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. \_\_\_\_\_ il Responsabile del Servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti del Servizio della Regione Lazio nonché di ciascuna Amministrazione contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero cellulare \_\_\_\_\_, indirizzo PEC \_\_\_\_\_, indirizzo e-mail \_\_\_\_\_.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché alle Amministrazioni contraenti. L'avvicendamento fra il vecchio responsabile ed il nuovo dovrà avvenire entro 5 giorni lavorativi.

## **Articolo 27**

### **Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni**

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e della presente Convenzione eleggono il proprio domicilio come segue:
  - Regione Lazio: Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, PEC \_\_\_\_\_
  - Fornitore: \_\_\_\_\_ PEC: \_\_\_\_\_
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti la presente Convenzione verranno dirette a suddetti domicilia, mediante una delle seguenti modalità:
  - a) Posta elettronica certificata (PEC);
  - b) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

## **Articolo 28**

### **Trattamento dei dati, consenso al trattamento**

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione medesima, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa e degli Ordinativi di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle singole Amministrazioni contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione della Convenzione, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. In ogni caso, le Amministrazioni contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
5. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da



una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

6. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
7. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
  - a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
  - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alle Amministrazioni contraenti di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
  - c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
  - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
  - e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla Regione Lazio stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì alla Regione Lazio tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;

- f) fornire altresì alla Stazione Appaltante tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
- g) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- h) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.
8. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

## **Articolo 29**

### **Oneri fiscali e spese contrattuali**

1. La presente Convenzione viene stipulata in modalità telematica.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed agli Ordinativi di Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc., ad eccezione di quelle che fanno carico alle Amministrazioni contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, alla Convenzione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

## **Articolo 30**

### **Spese amministrative**

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione della presente Convenzione e dei singoli ordinativi con le Amministrazioni contraenti, saranno a carico del Fornitore. La sola IVA sul servizio sarà a carico delle Amministrazioni contraenti.

### **Articolo 31**

#### **Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento**

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di Fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ex dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

### **Articolo 32**

#### **Foro competente**

1. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Amministrazioni, per le specifiche attività contrattuali attribuite alla Regione Lazio dall'articolo 3, comma 5, sarà competente esclusivamente il Foro di Roma, fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 104/2010.
2. In caso di materie attribuite dal citato art. 3 alle singole Amministrazioni, sarà competente esclusivamente il Foro ove ha sede legale la singola Amministrazione interessata.

### **Articolo 33**

#### **Clausola finale**

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica alla presente Convenzione non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Ordinativi di Fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di Fornitura (o di parte di essi) da parte delle Amministrazioni contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordinativi di Fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni della presente Convenzione prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

### Articolo 34

#### Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
 e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale della Convenzione è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Il Fornitore\*

Direzione Regionale \_\_\_\_\_\*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/05 e s.m.i.



**REGIONE  
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 7 LOTTI, FINALIZZATA ALLA  
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI  
SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE  
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 6**

**MODELLO RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA**

**MODELLO RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA (RPF)**

Data e N.ro di protocollo \_\_\_\_\_

Fornitore

Indirizzo, N. civico, Cap, Città

N° tel - N° Fax - PEC

**RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ per l'Amministrazione \_\_\_\_\_

Direzione/Dipartimento/Altro \_\_\_\_\_ C.F.

\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via

\_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ / PEC

\_\_\_\_\_ / E-mail \_\_\_\_\_, di seguito "Amministrazione

Contraente"

**PREMESSO**

- a) che in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ è stata stipulata una convenzione tra Regione Lazio e \_\_\_\_\_, per l'affidamento dei "servizi di *Vigilanza armata e Guardiania per le Amministrazioni del territorio della Regione Lazio*", Lotto \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 26 della l. 488 del 23.12.1999 e dell'art. dell'art. 58 l. 388/2000;
- b) che l'Amministrazione Contraente rientra tra i soggetti che possono utilizzare la Convenzione stipulata con il Fornitore;
- c) che l'Amministrazione ha nominato quale Referente \_\_\_\_\_.

**RICHIEDE**

l'erogazione dei seguenti servizi oggetto dell'appalto (barrare solo i servizi di interesse):

*[In caso di adesione ai servizi di Vigilanza armata, di cui ai Lotti da 1 a 5, compilare la tabella seguente]*



Servizi richiesti	Unità di misura	Quantitativi complessivi (48 mesi)
Servizio di vigilanza armata fissa (§ 3.2 del Capitolato)	Ore	_____
Servizio di vigilanza ispettiva (ronda) tramite pattuglia mobile (§ 3.3 del Capitolato)	Ore	_____
Servizio di Telesorveglianza con pronto intervento (§ 3.4 del Capitolato)	Obiettivo	_____
Servizio di Televigilanza a distanza con Pronto intervento (§ 3.5 del Capitolato)	Obiettivo	_____
Servizio di Trasporto valori (§ 3.6 del Capitolato Tecnico)	Prelievi	_____

[In caso di adesione ai servizi di Guardiania, di cui ai Lotti 6 e 7, compilare la tabella seguente]

Servizi richiesti	Unità di misura	Quantitativi complessivi (48 mesi)
Servizio di guardiania (§ 4 del Capitolato)	Ore	_____

## ALTRE INFORMAZIONI

(Inserire eventuali informazioni aggiuntive)

Copia



**REGIONE  
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 7 LOTTI, FINALIZZATA ALLA  
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI  
SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE  
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 7**

**MODELLO PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ**

**MODELLO PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ (PDA)**

Data e N.ro di protocollo \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ per la società \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via

\_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ / PEC

\_\_\_\_\_ / E-mail \_\_\_\_\_, di seguito "Fornitore"

ed

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ per l'Amministrazione \_\_\_\_\_

Direzione / Dipartimento / Altro \_\_\_\_\_ C.F.

\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via

\_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ / PEC

\_\_\_\_\_ / E-mail \_\_\_\_\_, di seguito "Amministrazione

Contraente"

**PREMESSO**

- a) che in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ è stata stipulata una convenzione tra Regione Lazio e \_\_\_\_\_, per l'affidamento dei "servizi di *Vigilanza armata e Guardiania per le Amministrazioni del territorio della Regione Lazio*", Lotto \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 26 della l. 488 del 23.12.1999 e dell'art. dell'art. 58 l. 388/2000;
- b) che l'Amministrazione Contraente rientra tra i soggetti che possono utilizzare la Convenzione stipulata con il Fornitore;
- c) che l'Amministrazione ha nominato quale Referente \_\_\_\_\_;
- d) che il Fornitore ha nominato quale Responsabile del Servizio \_\_\_\_\_;
- e) che a seguito della "Richiesta Preliminare di Fornitura" inviata in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_, il Fornitore ha predisposto il presente Piano Dettagliato delle Attività trasmesso alla Amministrazione Contraente e controfirmato, per accettazione in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_;



- f) che nel presente Piano Dettagliato delle Attività sono state formalizzate le modalità operative di gestione dei servizi secondo quanto indicato nel Capitolato Tecnico;
- g) che il Piano Dettagliato delle Attività forma parte integrante dell'Ordinativo di Fornitura; h) che la Convenzione ed i suoi allegati regolano i termini generali del rapporto tra le parti e che in caso di contrasti le previsioni della stessa prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione.

**CONDIVIDONO**

Le modalità ed i termini di fornitura dei servizi descritti nel presente "Piano Dettagliato delle Attività".

Le fatture relative all'Ordinativo di Fornitura dovranno essere intestate a:

(Amministrazione \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_ esteso)  
 \_\_\_\_\_ Via  
 \_\_\_\_\_ n.  
 \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ CAP  
 \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ (dell'Amministrazione)

e dovranno indicare

N.ro di protocollo (dell'Ordinativo di fornitura) \_\_\_\_\_

(Luogo) \_\_\_\_\_, (Data)  
 \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_

I pagamenti, previo benestare del D.E.C., saranno effettuati a \_\_\_\_\_ trascorsi \_\_\_\_\_  
 giorni dalla data del ricevimento della fattura mediante \_\_\_\_\_.

**SERVIZI RICHIESTI**

l'erogazione dei seguenti servizi oggetto dell'appalto (barrare solo i servizi di interesse):

[In caso di adesione ai servizi di Vigilanza armata, di cui ai Lotti da 1 a 5, compilare la tabella seguente]

Servizi richiesti	Unità di misura	Quantitativi complessivi (48 mesi)
Servizio di vigilanza armata fissa (§ 3.2 del Capitolato)	Ore	_____
Servizio di vigilanza ispettiva (ronda) tramite pattuglia mobile (§ 3.3 del Capitolato)	Ore	_____

Servizio di Telesorveglianza con pronto intervento (§ 3.4 del Capitolato)	Obiettivo	_____
Servizio di Televigilanza a distanza con Pronto intervento (§ 3.5 del Capitolato)	Obiettivo	_____
Servizio di Trasporto valori (§ 3.6 del Capitolato Tecnico)	Prelievi	_____

[In caso di adesione ai servizi di Guardiania, di cui ai Lotti 6 e 7, compilare la tabella seguente]

Servizi richiesti	Unità di misura	Quantitativi complessivi (48 mesi)
Servizio di guardiania (§ 4 del Capitolato)	Ore	_____

## **DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI**

## **VALORE ECONOMICO DEI SERVIZI RICHIESTI**

Servizi richiesti	Unità di misura	Quantitativi complessivi (48 mesi)	Prezzo unitario offerto (IVA esclusa)	Importo totale 48 mesi (IVA esclusa)
Servizio di vigilanza armata fissa	Ore	_____	_____,__ €	_____,__ €
Servizio di vigilanza ispettiva (ronda) tramite pattuglia mobile	Ore	_____	_____,__ €	_____,__ €
Servizio di Telesorveglianza con pronto intervento	Obiettivo	_____	_____,__ €	_____,__ €
Servizio di Televigilanza a distanza con Pronto intervento	Obiettivo	_____	_____,__ €	_____,__ €
Servizio di Trasporto valori	Prelievi	_____	_____,__ €	_____,__ €
Servizio di guardiania	Ore	_____	_____,__ €	_____,__ €

## **ALTRE INFORMAZIONI**

(Inserire eventuali informazioni aggiuntive)



**REGIONE  
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 7 LOTTI, FINALIZZATA ALLA  
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI  
SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE  
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 8**

**ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO**



Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445) trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 quanto segue:

Spazio per l'apposizione del  
contrassegno telematico

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la \_\_\_\_\_ nella presente procedura, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_ al n. \_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_,

### DICHIARA

- che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro \_\_\_\_\_ applicata ha:

- **Identificativo n.** \_\_\_\_\_
- **Data** \_\_\_\_\_

- di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Firma digitale

\_\_\_\_\_



**AVVERTENZE:**

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato sulla piattaforma S.TEL.LA., come indicato nel paragrafo “*Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa*” del Disciplinare di gara.

Copia



**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 7 LOTTI, FINALIZZATA ALLA  
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI  
SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PER LE  
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 9**

**MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 80**

**MODELLO I - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CCIAA**

**LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O SOGGETTO MUNITO DI PROCURA**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA  
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

**Compilare in stampatello tutte le sezioni**

Il/La sottoscritt\_

nat\_\_ a  il

residente a

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

**DICHIARA**

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Numero componenti in carica:

**PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI**

Numero componenti in carica

**COLLEGIO SINDACALE**

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

**OGGETTO SOCIALE**

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA
CODICE FISCALE			

**PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)\***

NOME CODICE FISCALE	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

**COLLEGIO SINDACALE  
(sindaci effettivi e supplenti)**

NOME CODICE FISCALE	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

**COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)\*\***

NOME CODICE FISCALE	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

**SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)\*\*\***

NOME CODICE FISCALE	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA
------------------------	---------	-------------------------	-----------

**DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)**

NOME CODICE FISCALE	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA
------------------------	---------	-------------------------	-----------

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA



 IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE
 

---

**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

**\*** **I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011\*, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

**N.B.** Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.



**\*Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** “Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell’impresa”.(cfr. **circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**\*\* Organismo di vigilanza:** l’art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall’ art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all’art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

**\*\*\* Socio di maggioranza:** si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

**N.B.** Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l’art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

**Variazioni degli organi societari** - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall’intervenuta modificazione dell’assetto societario o gestionale dell’impresa, hanno l’obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l’informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l’intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all’art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

**Nel caso di documentazione incompleta** (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all’ art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l’istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall’ art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.



**MODELLO 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89 DEL D.LGS. N. 159/2011**  
(Autocertificazione antimafia)

**LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DA TUTTI I SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 85 DECRETO LEGISLATIVO N. 159/2011**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89 DEL D.LGS. N. 159/2011**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

\_\_I\_\_ sottoscritt\_\_ (nome e cognome)  
 nat\_\_ a  
 Prov. il residente  
 in via/piazza  
 n. Codice fiscale  
 , in qualità  
 di della  
 società

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

**DICHIARA**

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_ data

\_\_\_\_\_ firma leggibile del dichiarante (\*)

**(Se non firmata digitalmente, allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).**

**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

**MODELLO 3- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI  
MAGGIORENNI (ART. 85, COMMA 3, D.LGS. N. 159/2011)****LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DA TUTTI I SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 85  
DECRETO LEGISLATIVO N. 159/2011****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

\_I\_ sottoscritt\_ (nome e cognome)  
 nat\_ a  
 Prov. il residente  
 in via/piazza  
 n. Codice fiscale  
 di \_\_\_\_\_, in qualità  
 della  
 società \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici  
 eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità  di non  
 avere nessun familiare convivente maggiorenne

**OPPURE**

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere alla data odierna i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Luogo Nascita	Data Nascita	Codice Fiscale

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di  
 protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,  
 esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_

data

\_\_\_\_\_

firma leggibile del dichiarante

**(Se non firmata digitalmente, allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).**

**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

